



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

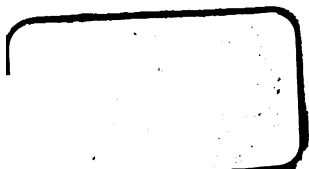
About Google Book Search

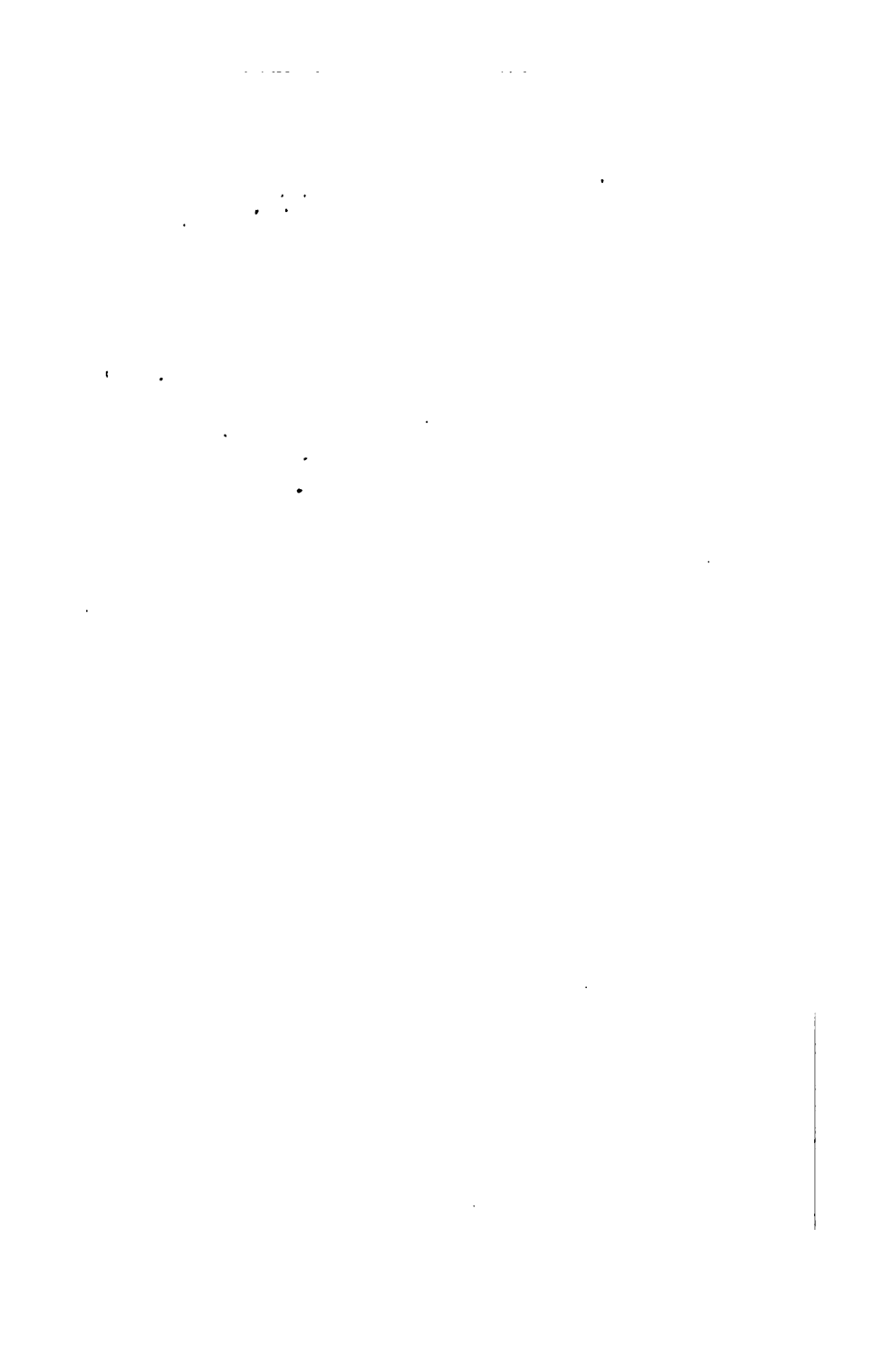
Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

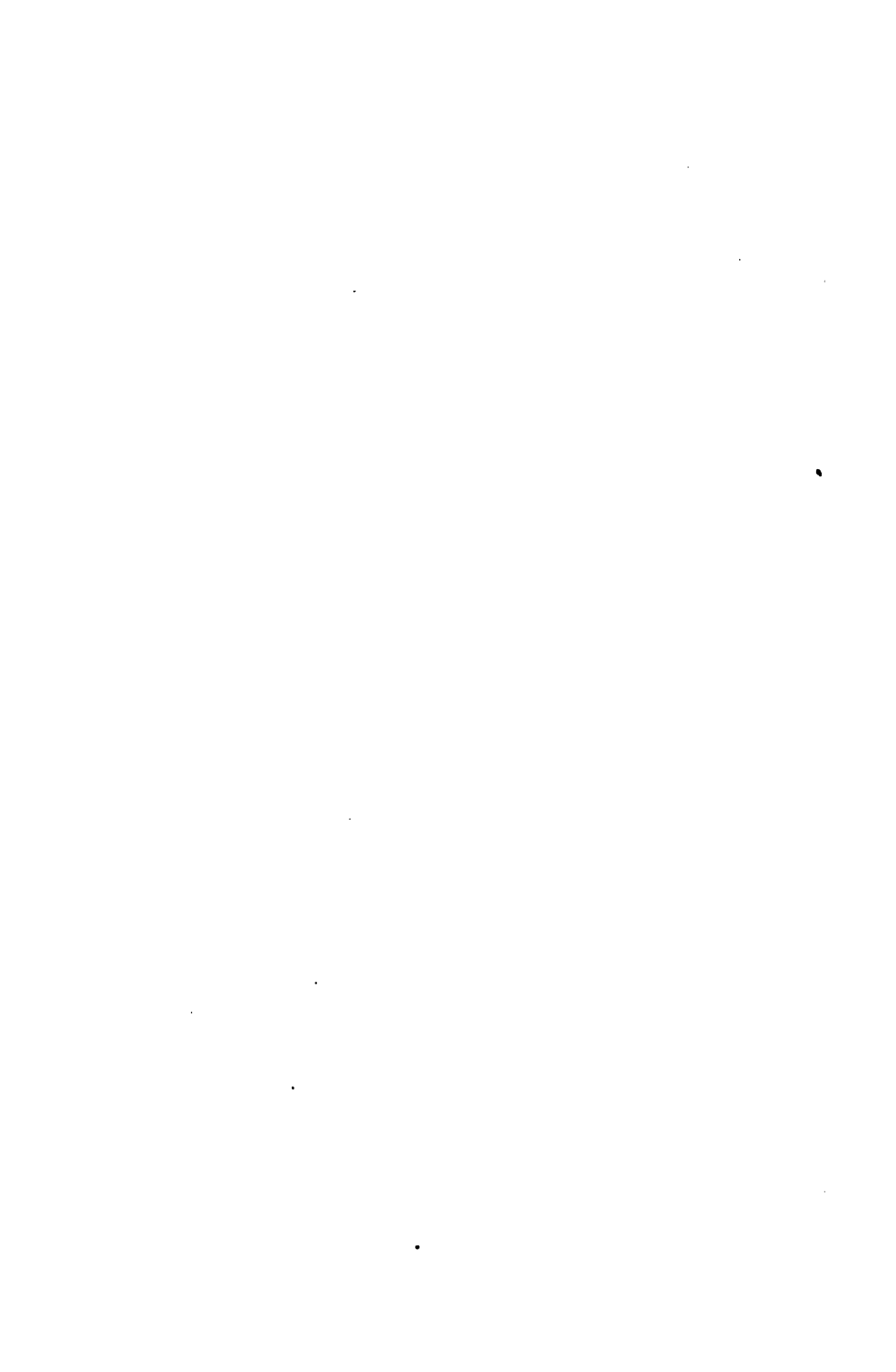




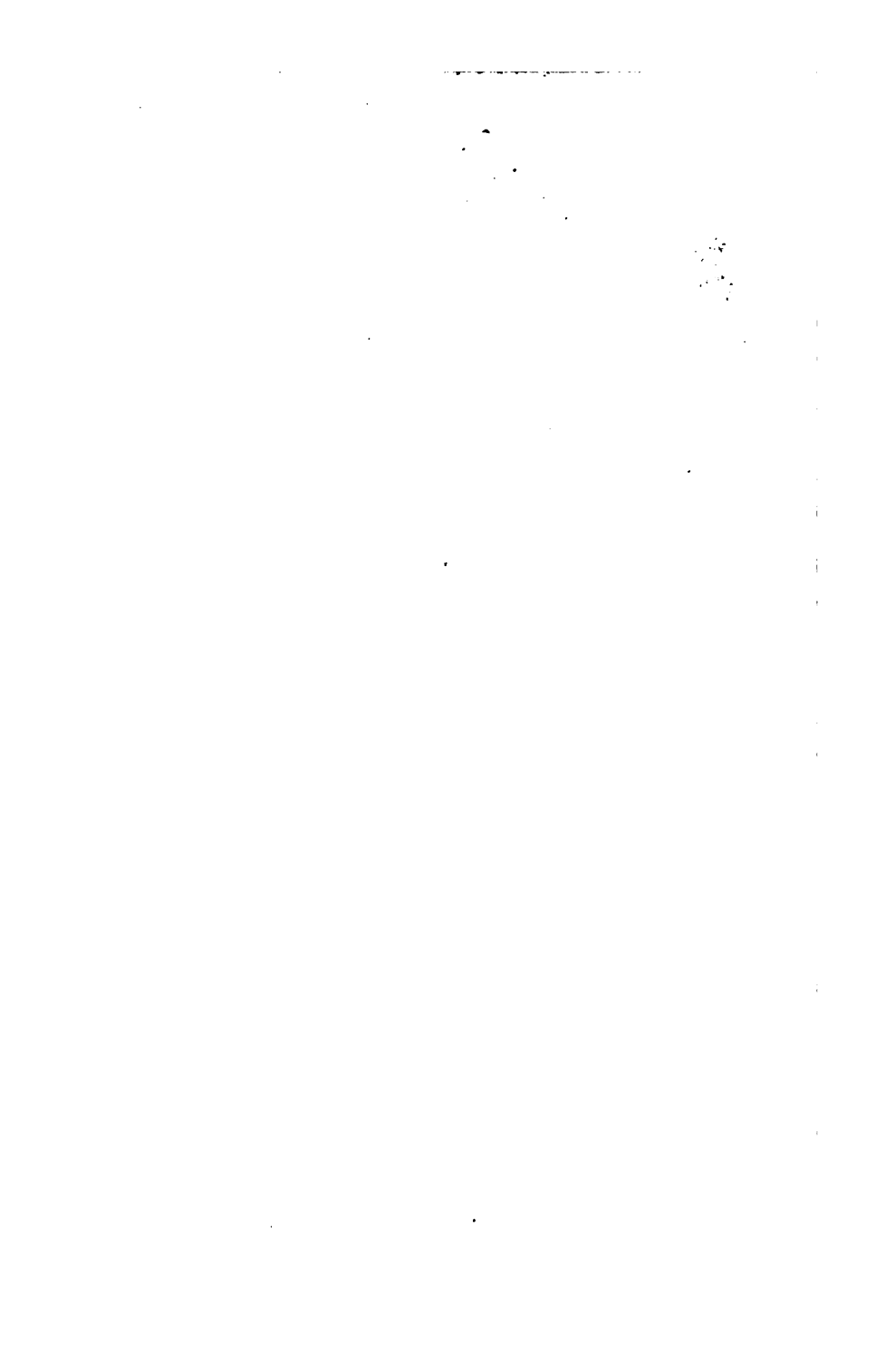
6000395798

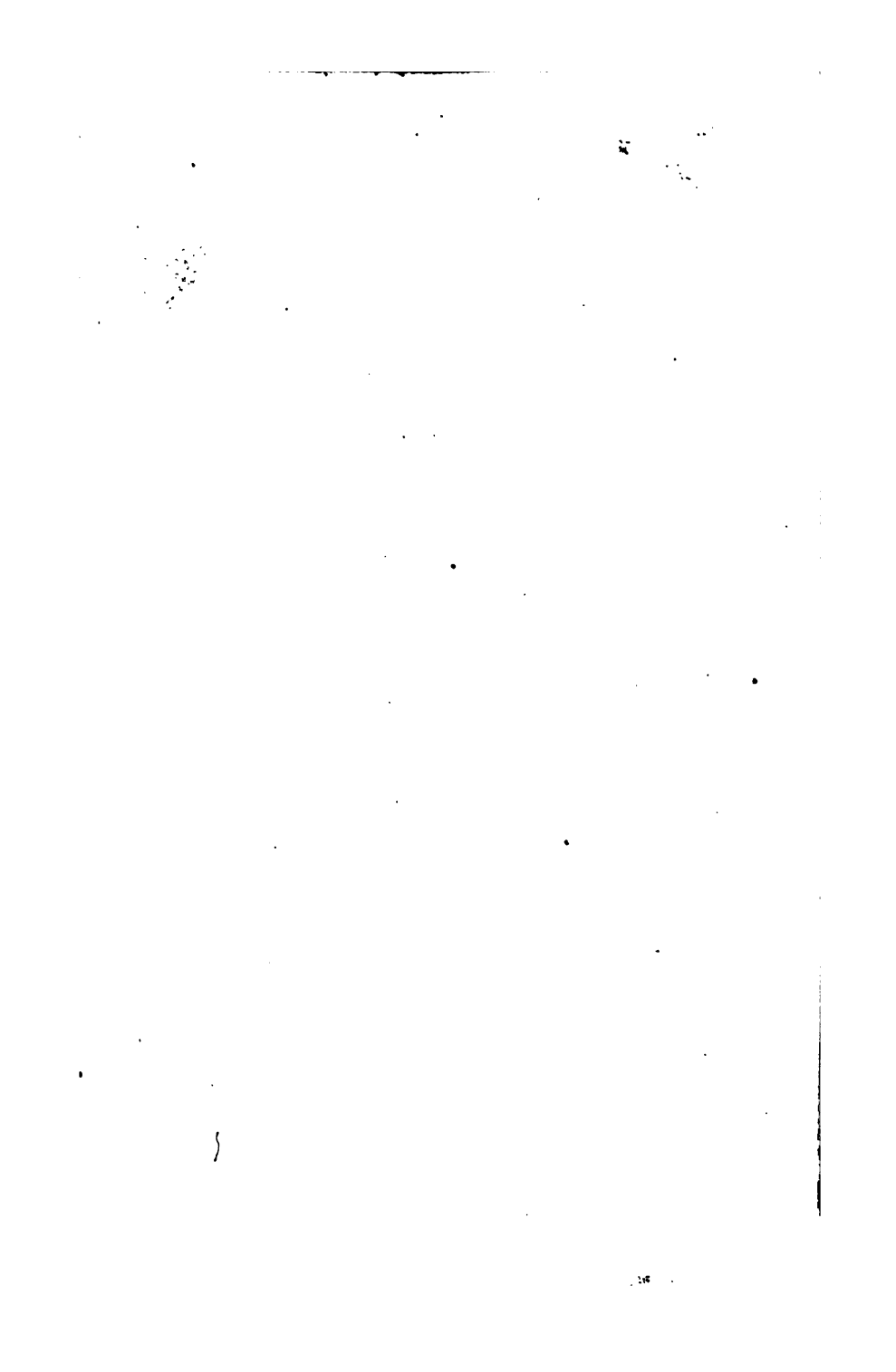


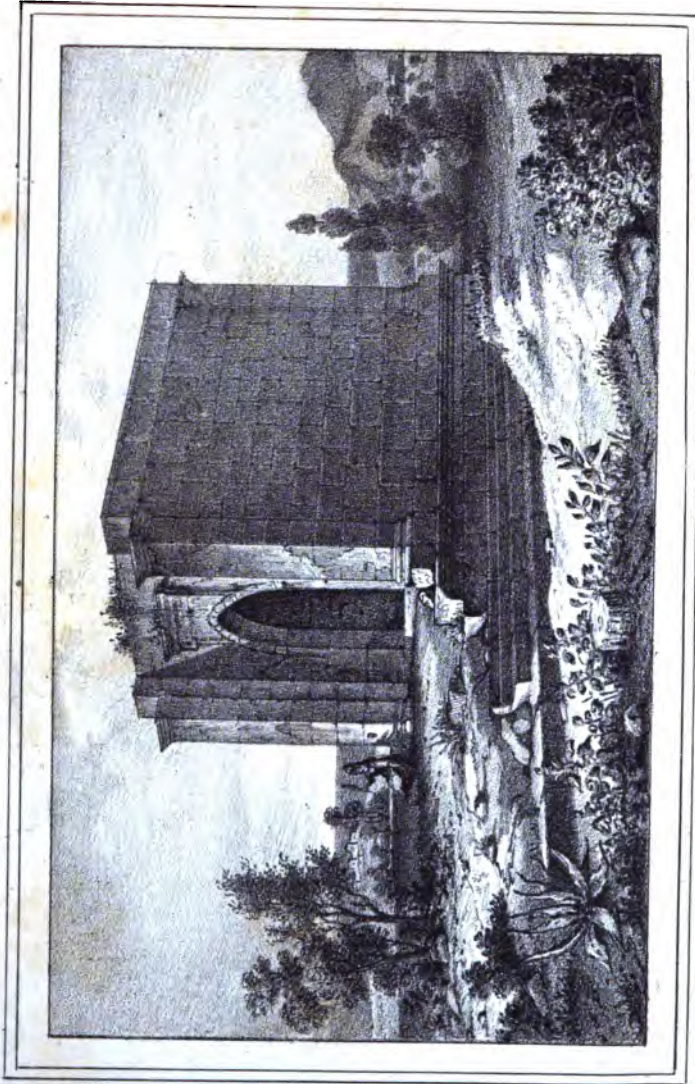












Palermo Lit. Minneci

VEDUTA DELL'ORATORIO DI FALCARIDE

DIZIONARIO GEOGRAFICO BIOGRAFICO

STATISTICO E COMMERCIALE

della Sicilia

del Gen. Cir. Di-Marzo Ferro

Regio Cappellano Militare, destinato a servire nella Real Parrocchia
di san Giacomo dei Militari



Con otto tavole rappresentanti otto principali tempi
che si descrivono nell'appendice.

PALERMO

STABILIMENTO TIP. DI FR. LAO

1853

246. c. 119.

24. 2. 45

AI LEGGITORI



Il desiderio di giovare ai miei concittadini mi ha fatto accettare l'impegno di stendere il presente Dizionario tracciando le orme dei chiarissimi d'Amico, Sacco, Ortolani e Mortillaro. Mi sono però scostato da tutti e quattro per l'amore della brevità. Ho dato allo stesso il titolo di *Dizionario Geografico, Biografico, Statistico e Commerciale*, giacchè in esso si dà conto del luogo, degli abitanti, dell'esistenza dei più illustri personaggi e delle derrate che ciascun luogo produce, onde così il commerciante conoscere da ove possa avere quel genere di mercatanzia che gli abbisogni pel suo traffico. Siccome si è scritto pei Siciliani principalmente, si è posto il nome di

ciascun luogo prima in lingua siciliana , poscia in lingua italiana e finalmente in lingua latina. Si è dato conto delle città antiche e non esistenti per nulla lasciare da desiderare ai leggitori ; e queste si sono marcate con asterisco additandole in italiano od in latino solamente, a seconda la loro antica nomenclatura. Nel corpo del medesimo si sono marcate solamente le distanze di ciascun luogo dalla capitale , riserbandoci di dare in fine in una mappa la distanza di un luogo ad un altro, partendo sempre da Palermo. Si è arricchito lo stesso di otto rami rappresentanti otto de' migliori antichi edifizii, di cui si dà la descrizione in un'appendice. Se riuscito sia nell'intento lo giudichino coloro che al pari di me sono intenti ad illustrare coi loro scritti la nostra classica terra. Mi guardi il cielo da coloro che o per invidia o per naturale miltalentò giudicano senza leggere.

A

ABA-ACQ

- * **ABACENA** — Città che esisteva nel val Demini o presso Montalbano o presso Siracusa.
- ABATI. ABATE.** — Villaggio che dista da Palermo 3 miglia. Ex-feudo della famiglia Termini dei principi di Montemaggiore. La sua maggior derrata è il vino che produce in abbondanza.
- ABBISU. ABISO. Helorus** — Fiume che sorge dal colle di Giarratana, passa nei prati di Polazzolo e sbocca nella spiaggia orientale dell'isola, distante 3 miglia da Noto.
- * **ACARNIA** — Città che esisteva in Siracusa presso il tempio di Giove Olimpico.
- * **ACELLO** — Castello che esisteva presso il capo di s. Vito nel golfo di Casteltammare.
- * **ACHATES** — Fiume nel val di Noto, oggi detto *Dirillo*.
- ACQUA DI LA FICARRA. ACQUA DELLA FICARRA. Aqua Ficarrae** — Casale aggregato al comune di Barcellona, nella provincia o diocesi di Messina, distretto e circondario di Castoreale, distante da Palermo 140 miglia, con una popolazione di 506. Esporta olio.
- ACQUA DI LI CURSALI. ACQUA DEI CORBANI. Aqua pyralarum** — Sorgente di acqua presso Palermo?

ACQUA SANTA — Luogo di delizie nella riviera settentrionale di Palermo presso il Lazzaretto, così detto per una sorgente d'acqua che ivi si ritrova. In esso oltre ai casini di Geraci, Aci ed altri, primeggia quello un tempo del principe di Belmonte, ora del principe di Pandolfina.

ACQUA VIVA. ACQUAVIVA. *Aquaviva* — Comune alle falde di un monte, in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, da cui dista 26 miglia, circondario di Mussumeli con una popolazione di 1482. Ex-feudo con titolo di duca della famiglia Oliveri.

ACQUI DUCI. ACQUE DOLCI — Villaggio aggregato a san Fratello, in provincia di Messina, distretto di Mistretta, diocesi di Patti, distante da Palermo 86 miglia.

* **ACRADINA** — Nome di un quartiere dell'antica Siracusa.

* **ACRA DI SICILIA** — Città che esisteva nel territorio di Siracusa.

* **ACRILLA** — Città che esisteva nel val di Noto tra Palazzolo e Noto.

* **ACRISTIA** — Città che esisteva tra Bisacquino e Sambuca.

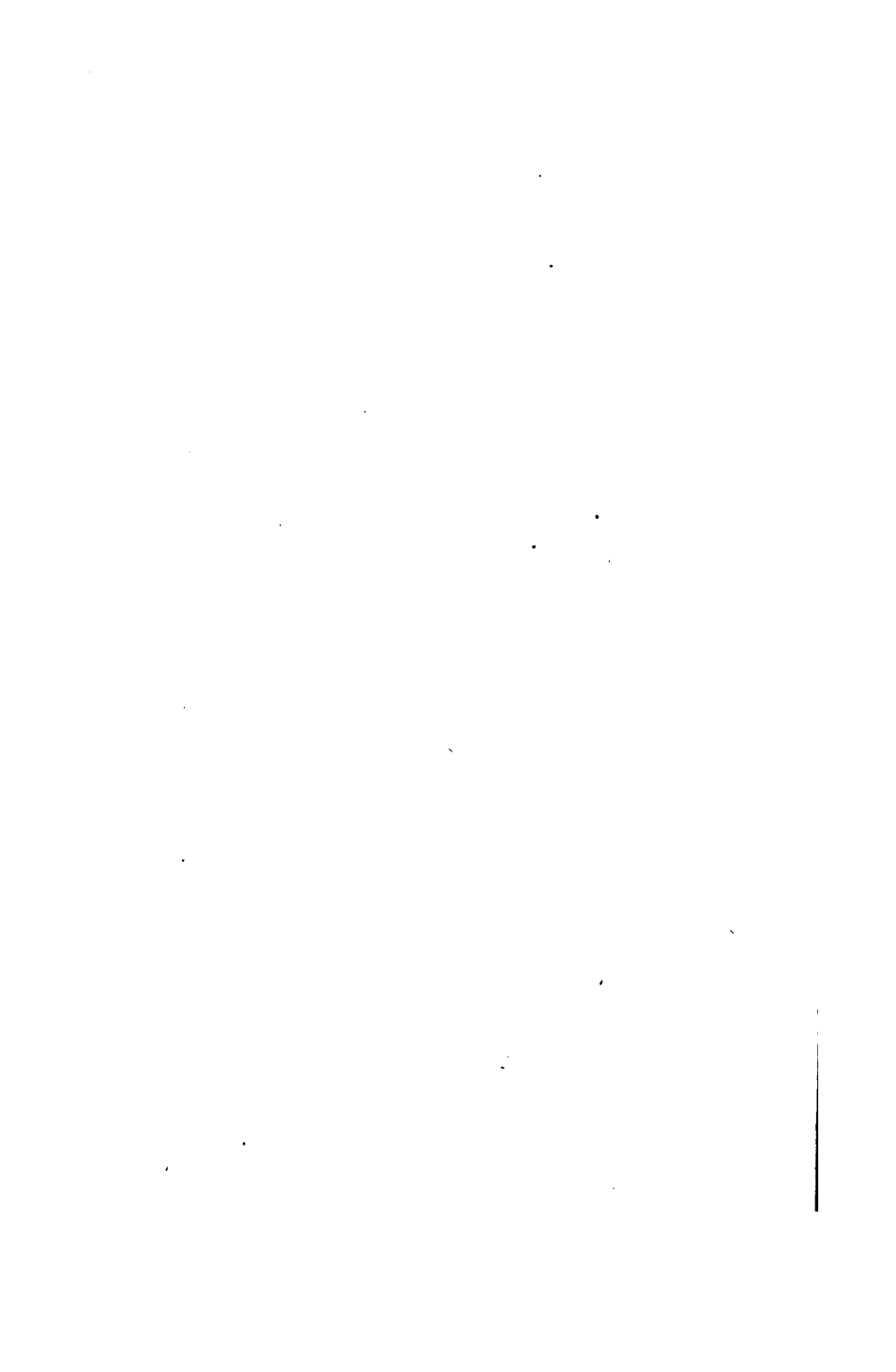
ADERNO'. ADERNÒ. *Hadranum* — Città alle falde dell'Etna, capo circondario, in provincia, distretto e diocesi di Catania, da cui dista 24 miglia, distante da Palermo miglia 151 con una popolazione di 11322. Ex-feudo con titolo di contea della famiglia Moncada dei principi di Paternò. Esporta grani d'ogni sorta, cotone e canape. In essa trovansi degli sciorli simili a quelli del delinato di Francia.

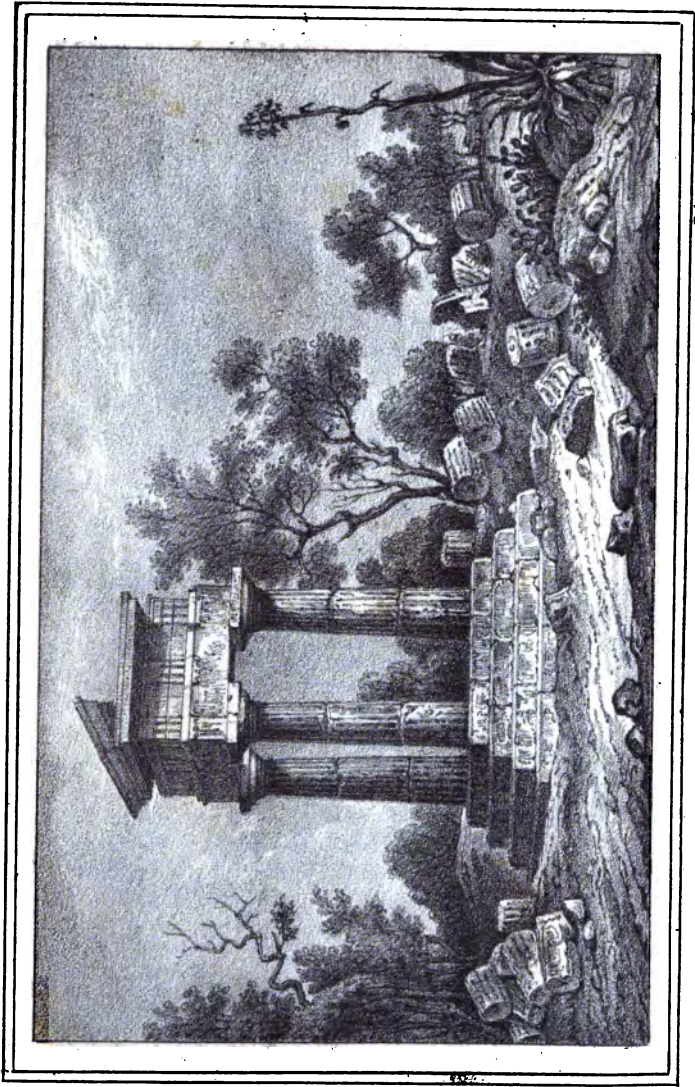
ADRAGNU. ADRAGNO — Casale presso Sambuca.

* **ADRICE** — Città che esisteva nella campagna di Siracusa.

* **AGATIRNO.** *Agatyrnum* — Nome di antica città situata presso il capo di Orlando.

AGGHIASTRU. OGLIASTRO. *Oleastrum* — Terra in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 16 miglia con una popolazione di 1525. Ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Parisi. Esporta vino ed olio.





Palermo Lit. Minucci

VEDUTA DEL TEMP. DICASTORE F. POLLUCE.
6

- AGGIRO'. SAN FILIPPO DI AGGIRO.** *Agyra* o *Agyrium* — Patria del celebre Diodoro Siculo. Città nell' interno dell' isola, capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, distante da Palermo 125 miglia con una popolazione di 7264. Esporta olio, sommacco e mandorle.
- AGGIRO'.** *Aggirò.* *Mons agyrensis* — Nome di un monte.
- AGNUNI.** *LoGNINA.* *Emperium Leontinorum* — Cala, promontorio e castello in un angolo del golfo di Catania. Anticamente dicevasi il *Porto di Ulisse*.
- * **AGRAGAS** — Nome antico del fiume di Girgenti.
- * **AGRILLA** — Nome di una città distrutta, sita sopra l'antico promontorio *Argenum*, oggi detto il *Capo s. Alessi*.
- AGRU.** *AGRÒ.* *Fortia* — Nome di un fiume.
- AGRU.** *FORZA DI AGRÒ.* *Fortia* — Comune in provincia di Messina, distretto di Castroreale, circondario Savoca, diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 206 miglia, con una popolazione di 1860. Esporta olio e seta.
- AGUSTA.** *AGOSTA.* *Augusta* — Città marittima, capo circondario in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa. Ebbe tal nome dal suo fondatore l'imperatore Federico II re di Sicilia, che nel 1229 la fabbricò sulle rovine di Centuripe che atterrò per essersi da lui ribellata. Dista da Palermo 123 miglia. La sua popolazione ascende a 9431. Esporta la soda ed il sal marino, che ivi come in Trapani si fa con particolare studio.
- AIDUNI.** *AIDONE.* *Aydon* e *Aedonum* — Città, capo circondario in provincia di Caltanissetta, distretto e diocesi di Piazza, distante da Palermo 118 miglia. Ha una popolazione di 4976. Esporta grani, olio e soda. È ex-feudo del contestabile Colonna.
- * **ALABUS** — Nome antico di fiume nel val di Noto.
- * **ALATO** — Città antica distrutta, di cui ignorasi il sito.
- ALCAMU.** *ALCAMO.* *Alcamum* — Città situata alle falde del monte Bonifato, capo distretto della provincia di

- Trapani**, diocesi di Mazara, distante 32 miglia da Palermo, con una popolazione di 16427. Ex-feudo del conte di Modica. Esporta grano, vino e sommacco, quantunque produca ogni sorta di derrate. È celebre tale città per avere dato la culla al primo poeta in lingua italiana nel XIII secolo, cioè a Vincenzo d'Alcamo, inteso sotto il nome di Ciullo d'Alcamo.
- ALCARA DI LI FRIDDI. LERCARA. Lercara** — Città fabbricata su di un colle, capo circondario in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 37 miglia, distretto di Termini con una popolazione di 6330. Ex-feudo del principe di Palagonia.
- ALCARA DI LI FUSA. ALCARA DEI FUSI. Alcaria** — Città nel fondo di una valle in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di Militeo, distante da Palermo 404 miglia con una popolazione di 2035. In essa si coltivano i gelsi neri per alimentare i bachi da seta.
- * **ALESA** — Nome di antica città distrutta nel val di Demini.
- ALESSANDRIA. ALESSANDRIA. Alexandria** — Città in provincia e diocesi di Girgenti, distretto e circondario di Bivona, distante da Palermo 50 miglia con una popolazione di 4209. Ex-feudo del principe di Resuttana. Esporta grano ed amandorle.
- ALESSIU. ALESSIO. Halesios** — Monte ed isoletta presso Mongibello.
- ALFANU. ALFANO. Thalsanus** — Monte che sovrasta la spiaggia di Solanto presso Bagheria, su cui si trovano gli avanzi dell'antica Solunto, una delle colonie fenicie.
- ALI. ALI. Aty** — Terra alle falde di un monte, capo circondario in provincia e distretto di Messina, diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 215 miglia con una popolazione di 2088, rinomata per salutariferi bagni termali che vi si ritrovano.
- ALIA. ALIA. Alia** — Terra, capo circondario in provincia di Palermo da cui dista 43 miglia, distretto di Termini, diocesi di Cefalù, con una popolazione di 4008. Ex-feudo del marchese di s. Croce, abbondante di grano.

* **ALICIA** — Nome di antica città oggi distrutta, che dai Romani fu lasciata come una delle cinque città libere di Sicilia. Si crede di essersi nel suo sito fabbricata Salemi.

ALICO. *Alycum* — Nome di antico fiume, che scorrea presso Cammarata ed era di limite ai domini cartaginesi.

ALICURI. *Alicuri*. *Ericudia* ed *Ercussa* — Una delle sette isole colie, in provincia e distretto di Messina, diocesi e circondario di Lipari, distante da Palermo 50 miglia, con una popolazione di 443. In essa trovansi lave e zolfi, non che l'erica che è un frutice simile al tamarisco, che da taluni si crede rimedio pei dolori nefritici.

* **ALIEL** — Castello saracinesco diruto presso Altavilla, ove è il tempio della madonna di Campogrosso.

ALIGA GRANDE — Cala sulla costa di Spaccaforno presso il litorale di Soici.

ALIMENA. *Alimena*. *Alimena* — Città sulla sommità di un colle in provincia di Palermo, distretto e diocesi di Cefalù, circondario di Petralia, distante da Palermo 53 miglia, con una popolazione di 3180. Ex-feudo del principe di Belvedere.

ALIMINUSA. *Aliminusa* — Terra alle falde di un monte in provincia di Palermo da cui dista 37 miglia, distretto di Termini, circondario di Montemaggiore, diocesi di Cefalù, con una popolazione di 1057. Ex-feudo della famiglia Milone con titolo di barone. Esporta lino e manna.

ALTAMIRA. *Altamira*. *Altamira* — Casale posto su di un'altura presso la terra di Bavuso. Ex-feudo del principe di Castelnuovo.

ALTAREDDU. *Altarello di Balda*. Villaggio distante da Palermo 2 miglia, nella strada che conduce a Roccadifalco.

ALTARI. *Aræ* — Due scogli tra la Sicilia e la Sardegna.

ALTAVILLA. *Altavilla*. *Altavilla* — Isola tra i mari di Marsala e Trapani, presso alle saline. È chiamata ancora l' *Isola dei Sorci* perchè vi sono molti ghiri.

- ALTAVILLA** — Scoglio nella maremma di Siracusa.
 — Comune sopra un colle in provincia di Palermo da cui dista 13 miglia, distretto e circondario di Termini con una popolazione di 2170. Ex - feudo del marchese della Sambuca.
- ALTUFONTI. ALTOFONTE** — Titolo di un'abbazia dell'abolito monistero dei Cisterciensi al Parco, così detto da una limpida sorgiva di acqua a piè del monte.
- ALTUMUNTI. ALTOMONTE** — Terra nella provincia di Girgenti.
- ALTUPASSU. ALTOPASSO** — Titolo di priorato di Comenda della chiesa di s. Giacomo di Naro nel val di Mazara.
- * **ALUNZIO** — Nome di antica città distrutta, che si crede essere stata ove è oggi s. Marco nel val Demini. Diodoro, Plinio, Cicerone, Cluverio e Fazello la ricordano come città celebre.
- AMBLERI. AMBLERI. Amblerius** — Nome di un ruscello presso la Grazia, nelle campagne presso Palermo ed il Parco. Gli antiquari credono che ivi sia stata l'antica Jatis, che soccorse i Romani contro i Cartaginesi.
- AMBROCIU. AMBROCIO** — Capo presso il fiume di Malpertuso e lo scaro di Scalaura tra Pollina e Cefalù.
- AMISANO o Amenanus** — Nome antico di un fiume che scorre presso al territorio di Randazzo; il quale di tanto in tanto suole sparire e seccare per più anni; per cui Ovidio disse nelle *Metamorfosi*: « *Necnon Sicanus volvens Amenanus arenas:—nunc fluit, interdum suppressis fontibus aret.* »
- * **ANUTA, Argos, Alatirium, Aterium, Aphenna, Abella** — Città antiche di cui ignorasi il sito.
- AMUREDDU. AMORELLO. Amurelius** — Fiume tra Caltanissetta e Pietraperzia.
- ANAPU. ANAPO. Anapus** — Fiume di gran celebrità che scaturisce nella campagna di Gulfaro e di Buscemi. In esso vegeta il papiro, di cui si servivan gli antichi per iscrivere pria dell'invenzione della carta. Oggi è detto *Alfeo*.

- * **ANCYLUM** — Nome di città antica distrutta, mentovata da Diodoro.
- * **ANCYRA** — Nome di città antica distrutta, che gli antiquari alligano nel territorio di Cattolica. Questa città viene encomiata per essere stata fedele ai Cartaginesi.
- ANGIO'**. **ANGIÒ** o **MONTEALLEGRO** — Comune sito sopra una collinetta in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario Cattolica, distante da Palermo miglia 78, con una popolazione di 1447. Ex-feudo con titolo di duca della famiglia Gioeni.
- ANNUNCIATA**. **ANNUNCIATA**. *Annunciata* — Casale nella diocesi di Messina.
- ANNUNZIATA DI MASCALI**. **ANNUNCIATA DI MASCALI** — Villaggio di Catania. Ex-feudo della famiglia Massa, principe di Castelforte.
- ANTELLU**. **ANTELLI**. *Antellium* — Comune sito sopra un colle in provincia di Messina, distretto di Castroreale, circondario di Savoca, con una popolazione di 619.
- * **ANTHILLA** — Nome di città antica, che si dice fondata dai Trojani. Antonino nel suo itinerario la ripone presso Castelvetro.
- * **APIARIUS** — Nome antico di fiume nel val di Mazzara.
- * **APOLLONIA** — Nome di città antica da Cicerone mentovata come vicina di *Atunzio* e di *Calacta*.
- * **APOLLINIS REFUGIUM** — Luogo presso il promontorio Pachino, ove gli antichi vi allogarono il tempio di Apollo Lbistino.
- APONIANA**. *Egusa* — Nome di una delle tre isole egadi, oggi della Favignana, nella parte occidentale di Sicilia, rimpetto le riviere di Marsala e di Trapani. Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Trapani, distante da Palermo 109 miglia, con una popolazione di 3888. Ex-feudo della casa Pallavicini di Genova: è fertile in zafferano.
- ARAGONA**. **ARAGONA**. *Aragona* — Città sita sul pendio di una collina, in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario di Grotte, distante da Pa-

lermò 68 miglia, con una popolazione di 8409. Ex-feudo con titolo di principe della famiglia Nasselli. Esporta amandorle.

ARATI—Capo di mare dopo Cefalù, dopo il capo di Marchiasava e la torre dei Sette Fratelli.

* **ARBELA**—Nome di città antica distrutta presso la Grazia per andare al Parco. I di lei abitanti sono ricordati come famosi mentitori.

ARCHIRAFI—Torre che s'incontra sul principio del littorale del val Demini, ed in quello di Mascali.

ARENA. ARENA. *Alycus*—Fiume presso Mazara, la cui foce sbocca nel lido di s. Vito.

ARGIRO'—Vedi *Aggirò*.

ARICURI—Vedi *Alliuri*.

ARETUSA—Celebre sorgiva dell'antica Siracusa tanto favoleggiata dagli antichi.

* **ARGENNUM**—Così chiamavasi il promontorio presso Taormina, oggi detto *Capo di s. Alessio*.

ARMELLINA. ARMELLINO. *Armellinus*—Monte sul cui dorso è situata la città di Piazza.

* **ARTEMISIO**—Nome antico che si dava ad un gran tempio di Diana Fascellina, presso Rametta, alle bocche del fiume Nocito.

* **ARTISIÑO**—Nome antico d'un monte, forse oggi *Capo di Arso*, presso a cui avvi il celebre ponte di un solo arco eretto sotto Carlo V.

ASARU. Assoro. *Asarum*—Terra sita sopra un alto monte in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, circondario di Leonforte, distante da Palermo 117 miglia, con una popolazione di 2569. Ex-feudo del principe di Valguarnera. La bravura e fedeltà dei suoi abitanti sono lodate da Cicerone. Nel suo territorio si trovano belli alabastrini.

ASINEDDU. ISNELLO. *Isnellus*—Terra in provincia distretto, diocesi e circondario di Noto, distante da Palermo 43 miglia, con una popolazione di 2028. Esporta grano, ghiande e manna. Ex-feudo con titolo di contea della famiglia Termini.

—Fiume d'ISNELLO. *Fluvius Asinelli*—Nome di un fiume.

- **ASINELLO.** *Insula Aselli*—Isoletta o scoglio circa a 1000 passi dalla marina di Trapani, che si schiva dai marinari per essere pericolosa.
- ASPARANEDDU.** **ASPARANELLO.** *Asparanellus*—Isola lungo la riviera di Siracusa.
- ASPARANU.** **ASPARANO.** *Asparanus*—Cala a rincontro dell' isola Asparanello. In queste vicinanze si crede l' antico Polizzolo.
- ASPRA.** **ASPRA**—Littorale nel golfo di Palermo da cui dista 12 miglia, presso la Bagheria. Ivi sono le cave di ottima pietra dura d' intaglio, ed una sorgiva di acqua freschissima e dolce quantunque a pochi passi dal mare.
- ATABIRA.** **ATABIRA.** *Atabyria*—Monte presso Girgenti.
- AUBITURI.** **UDITORE**—Villaggio presso Palermo.
- AVOLA.** **AVOLA**—Città marittima in provincia, distretto, diocesi e circondario di Noto, distante da Palermo 174 miglia con una popolazione di 9055. Ex-feudo del duca di Monteleone: esporta mandorle e carubbe: il suo territorio è abbondante e vi si fa ancora il miele, tanto celebre presso gli antichi sotto il nome di miele d' Ibla, e che era ricercato in tutte le mense dei ricchi; vi sono anche varie piante di cannamela, da cui si estrae zucchero e rum.
- **AVOLA**—Fiume presso la detta città, che sbocca vicino la così detta balata di Noto.

B

BAARIA. **BAGHERIA** o **BAGARIA**—Terra, capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Palermo da cui dista 9 miglia con una popolazione di 8319. Ivi sono degni di ammirazione il casino del principe della Cattolica all' ingresso della terra; quello del principe di Palagonia; quello del marchese Inguaggiato; quello del principe di Valguarnera; quelli del principe della Trabia, del conte di san Marco e del principe di Cutò, e finalmente quello del principe di Butera.

- BADIA. BAIDA** — Contrada presso Palermo alle falde del monte detto *Monticuccio*. Ivi è la rinomata terra, riconosciuta ottima per diverse malattie. L'ospedale che vi fu eretto dalla felice memoria di Francesco I merita di essere osservato per la pulitezza e decenza con cui è tenuto.
- BAFIA. BAFIA** — Comune aggregato a Castoreale in provincia di Messina, distante da Palermo 155 miglia con una popolazione di 1183.
- BAGNI CANICATTINI. BAGNI CANICATTINI** — Comune in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, circondario di Floridia, distante da Palermo 144 miglia con una popolazione di 4234. Ex-feudo con titolo di marchese della famiglia *Danieli* di Siracusa.
- BALISTRATI. BALESTRATE O. SICCIARA** — Comune in provincia e distretto di Palermo da cui dista 27 miglia, circondario di Patlinico, diocesi di Morreale con una popolazione di 4294.
- BALLETTU. BALLETO. *Ballictus*** — Fiume.
- BALLU. BALLO** — Comune aggregato a Zaffarana in provincia e diocesi di Catania con una popolazione di 204.
- BARBARA. BARBARA. *Barbara*** — Monte.
- BARCELONA. BARCELLONA. *Barcellona*** — Casale regio capo circondario, in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, distante da Palermo 140 miglia con una popolazione di 2924. Nel mezzo del casale vi scorre il fiume Longano, presso cui il re Gerone vinse i Mamertini.
- BARRAFRANCA. BARRAFRANCA. *Convicinium*** — Circondario sito sopra una collina in provincia di Caltanissetta, distretto e diocesi di Piazza distante da Palermo 103 miglia con una popolazione di 8637. Ex-feudo del principe di Butera: esporta caei, grano, vino ed olio.
- BASICO. BASICÒ** — Casale aggregato a Milazzo. Ivi il re Federico II di Aragona eresse un monistero di nobili donne sotto la regola di s. Francesco, che poi fu trasferito in Rametta e finalmente in Messina col titolo di santa Chiara di Basicò.

- BASILUZZU. BASTLUZZO.** *Basilusus* o *Insula Herculis*—Una delle 12 isolette eolie di 2 miglia di circuito. Gli antiquarii credono che dagli antichi chiamavasi *Heracleotes*.
- BATIA VECCHIA. BADIA VECCHIA**—Comune aggregato a Novara in provincia e diocesi di Messina distretto di Castrolibero con una popolazione di 812.
- BAUDARI. BAUDARI**—Villaggio aggregato a Pagliara in provincia di Messina.
- BAVUSU. BAVUSO.** *Bavusus*—Terra in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario di Gesso con una popolazione di 815. Ex-feudo del principe di Castelnuovo col titolo di conte.
- BEDDICIURI. BELLIFIORTI**—Villaggio aggregato ad Acis. Antonio in provincia di Catania. Ex-feudo della famiglia Reggio.
- BEDDULAMPU. BELAMPO.** *Belampus*—Monte dalla parte di ponente presso Palermo.
- BEDDUPASSU. BELPASSO.** *Belpassus*—Terra sita alle falde meridionali del monte Etna, in provincia, distretto e diocesi di Catania, distante da Palermo 174 miglia con una popolazione di 7178. Ex-feudo del principe di Paternò: esporta grano, vino e lino di buona qualità.
- BEDDUVIDIRI. BELVEDERE.** *Temenites*—Monte.
- **BELVIDERE.** *Belvidiris*—Comune sito sopra una collina in provincia di Noto, distretto, diocesi e circondario di Siracusa, distante da Palermo 145 miglia con una popolazione di 631. Ex-feudo dei principi di Linguaglossa.
- BELICI. BELICE.** *Hypsa*—Fiume che ha origine d'altro sorgenti, l'una delle quali nel monte Sant'Agono, tra la città di Palermo e Corleone, l'altra nella pianura dell'Arcivescovo presso un casale di Greci, l'ultima nelle falde del monte Calatamauro; s'ingrossa per altre piccole sorgenti nelle vicinanze della Gibellina, mette foce nel mare africano presso il promontorio Lilibeo tra la città di Sciacca e l'antica Selinunte, oggi terra di Pulici.
- BELICI. BELICE.** *Crimisus* e *Crinisus*—Altro fiume che

ha la sua sorgente presso la Pianna dei Greci; poscia si unisce e confonde con l'altro Belice famoso per le vittorie riportate presso le sue rive contro i Cartaginesi da Timoleonte.

— **BELICE.** *Laodatus*—Monte nella parte meridionale di Sicilia.

BELLIA. *BELLIA.* *Bellia* — Fiume nel territorio della città di Piazza.

BELMUNTI. *BELMONTE*—Comune in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 5 miglia, circondario Misilmeri, con una popolazione di 2810. Ex-feudo con titolo di principe di un ramo della famiglia Ventimiglia: esporta grani, sommacco e manna.

BENEFICIU. *BENEFICIO*—Comune aggregato a Monforte in provincia di Messina.

BIANCAVILLA. *BIANCAVILLA.* *Casale Graecorum*— Colonia di Albanesi, ma che praticano il rito latino, capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Catania distante da Palermo 151 miglia e mezzo con una popolazione di 10838: esporta grano, cotone, seta e soda. Illustrano la detta terra i Gemma padre e figlio, per avere ivi avuto i natali.

BIANCU. *BIANCO.* *Promontorium album*—Promontorio.

* **BIDENUM** o *BIDIS*—Nome antico di città distrutta nel territorio siracusano, di cui anche parla Cicerone. In una memoria da me appositamente scritta e pubblicata per ordine dell' illustre barone di san Giuseppe D. Gianfilippo Gandolfo, amatore e coltivatore delle patrie istorie, mi pare di aver provato che su le rovine della detta città fu fabbricata Vizzini.

BIFERA. *BIFARA.* *Bifara*—Terra in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, circondario di Ravanusa distante da Palermo 90 miglia con una popolazione di 67. Ha buoni pascoli, esporta grani, ed è ex-feudo del principe di Palagonia.

BILICI—Vedi Belici.

BIMARI. *BIMARI*—Un giogo di monti che da Peloro si estendono sino alla piana di Milazzo, chiamati an-

- cora *Diuna mari* perchè da sopra di essi si ha la bella prospettiva dei due mari Jonio e Tirreno.
- BINDICARI.** *BINDICARI*—Isoletta nelle vicinanze di Noto.
- BIRGI.** *BIRGI.* *Acythius*—Fiume che sbocca vicino le isolette dette le saline, che nasce da due fonti circa 6 miglia distante da Marsala.
- BISCARI.** *BISCARI.* *Biscaris* o *Derillum*—Terra in provincia di Noto, distretto di Modica, diocesi di Siracusa, circondario di Vittoria distante da Palermo 135 miglia con una popolazione di 2118. Ex-feudo del principe di Biscari di Catania, famiglia Paternò Castelli; esporta canape, lino, soda e tele, di cui avvi una manifattura.
- BISSANO**—Piccolo lago di un miglio di circuito nelle campagne di Girgenti, produttore il fenomeno che le sue acque di tanto in tanto si scaldano e traboccano, per cui si crede che vi sia dell'idrogeno e del gas carbonico o sulfureo che le agita.
- BIVERI DI LINTINI.** *BIVIERE.* *Piscina Leontina*—Lago di circuito 12 miglia di pertinenza del principe di Butera, abbondante di pescagione di anguille.
- BIVONA.** *Bibon* o *Hippon*—Città, capo distretto nella provincia e diocesi di Girgenti distante da Palermo 46 miglia con una popolazione di 3211. Ex-feudo del duca di Ferrandina: ha buoni pascoli, ed esporta grano, olio e riso. Nel suo territorio vi ha una sorgiva di acqua così carica di bitume, che si accende, e giova per le malattie cutanee.
- BOCINA.** *BAUCINA.* *Baucinia*—Città in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 21 miglia, distretto di Termini, circondario di Cimiana con una popolazione di 2721: ha buoni pascoli ed è ex-feudo del barone Calderone, dante il titolo di principe al marchese di Montemaggiore della famiglia Termini.
- BOEU.** *BOEO.* *LILIBEO.* *Lylibeum*—Uno dei tre promontorii dell'isola che rivolto a mezzogiorno e ponente guarda l'Africa.
- BONAGIA.** *BONAGIA*—Tonnara nel val di Mazara dopo

- il capo Cofano, appartenente alla famiglia Stella, duca di Mirto.
- BONFURNEDDU. BONFORNELLO.** *Euracus* o *Cracus* — Torre di guardia nella costiera di Termini dopo il fiume grande ed il monte s. Calogero.
- BONIFATU. BONIFATO.** *Mons Bonifacii*—Celebre monte che sovrasta la città di Alcamo.
- BONITA. BONITA.** *Bauchysus*—Fiume che sorge nei contorni di Castorale a piè della collina Timognos.
- BONPETRU. BONPIETRO**—Comune in provincia di Palermo, da cui dista 59 miglia, distretto di Cefalù, circondario Petralia Soprana con una popolazione di 2084.
- BONPINZERI NADURI. BONSISIERE NADURI.** *Bonpinzeris*—Terra nella provincia, distretto e diocesi di Castanissetta, circondario di Serradifalco con una popolazione di 530. Ex-feudo del principe di Trabia; esporta grano ed amandorle.
- BONVICINU. BONVICINO.** *Bonvicinus*—Casale e fortezza nella provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, circondario di Lentini, distante da Palermo 160 miglia con una popolazione di quasi 300. Ex-feudo del principe di Castelforte, famiglia Massa.
- BONURA** - Vedi Bonita.
- BORANGIU. BORANGIO**—Lago nella campagna di Girgenti, presso cui è una miniera di Sagemma.
- BORRELLU. BORRELLO**—Villaggio aggregato a Belpasso in provincia di Catania, ex-feudo del principe di Paternò famiglia Moncada.
- BOZZETTA. BOZZETTA**—Borgo di Messina.
- BRICA. BRICA.** *Brica*—Fiume presso Messina.
- * **BRICINIA**—Castello nel territorio di Lentini in tempo dei Greci, ora diruto.
- BRIGARIA. ALBERGARIA.** *Chemonia*—Quartiere della città di Palermo, detto anticamente *Neapolis* cioè città nuova, divisa dal fiume.
- BROLU. BROLO** *Brotum*—Castello marittimo nella provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di s. Angelo, distante da Palermo 112 miglia, con una popolazione di 928. Ex-feudo del marchese Lungarini, famiglia Abate.

BRONTI. BRONTE. Bronis — Città alle falde dell' Etna capo circondario e distretto di Catania distante da Palermo 162 miglia con una popolazione di 9967; esporta grano, amandorie, pistacchi, caci e seta. In essa ammirasi il seminario dei chierici edificato per opera del venerabile Padre Ignazio Capizzi, e dotato dalla munificenza del re.

BRUCATU. BRUCATO—Torre con alquante case di povera gente nel val di Mazara presso la foce del fiume Torto, nella costiera di Termini e Cefalù.

BRUCA. BRUCA o BRUCOLA. Bruca o Trotitum — Castello marittimo in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, circondario di Augusta, distante da Palermo 180 miglia con una popolazione di circa a 400.

—Ha pure questo nome un ricovero di barche con alcune case di pescatori nel litorale di Caronia, dove sbocca il fiume di Castiglione; da questo ridotto comincia il litorale di Mascali.

—Nome di un fiume.

BUCCHERI. Buccneri. Buccherium — Capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Noto, distante da Palermo 144 miglia con una popolazione di 4377. Ex-feudo del principe di Villafranca col titolo di principe; esporta grano, olio e neve. Ivi scorre un fonte, le cui acque sono nel colore e nel sapore simili al latte.

—**BUCCHERI. Mons Therreus** — Monte dove avvi una sorgiva del fiume s. Leonardo.

* **BUCCHINA**—Nome antico di una delle isole Egadi, oggi Forbanzia.

BURGETTU. Borgetto—Comune su di un colle in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 16 miglia, diocesi di Morreale, circondario di Partinico con una popolazione di 5423, esporta grano ed olio, ed è ex-feudo del monistero di s. Martino.

BURGIU. Burgio. Burgium—Capo circondario su di un monte in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, distante da Palermo 48 miglia con una popolazione di 5565. Ex-feudo del conte-stabile Colonna; esporta grano, olio e mele.

BURRUNI. BORRONE—Isola nel litorale di Trapani e nelle isolette dette Saline, presso l'isola dei Sorci distante da Palermo 7 miglia e mezzo.

BUSAIDUNI. BUSALDÒNE — Fiume che sbocca vicino la punta di Murra presso a Pachino, tra il confine dei due litorali di Modica e Spaccalorino.

BUSACCHINO. BUSACQUINO. *Busacquinum*—Capo circondario nel mezzo di un monte, in provincia di Palermo, da cui dista 49 miglia, distretto di Corleone, diocesi di Morreale con una popolazione di 8501, esporta grano, olio, riso, fieno e canape, e nel suo territorio ha cave di agate e di diaspri.

BUSAMMARA. BUSANNARA. *Busamarus*—Monte tra Marinico e Corleone, presso il bosco del Capillero che da tre parti di lontano riguardato, sembra come fosse dall'arte fabbricato a guisa di una grande muraglia di città.

BUSCEMI. BUSCEMI. *Buscema*—Terra sopra un colle in provincia, distretto e diocesi di Noto, circondario di Palazzolo, distante da Palermo 115 miglia con una popolazione di 3422: esporta vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Requesens dei principi di Pantelleria con titolo di conte.

BUTERA. BUTERA. *Butera*—Terra nell'interno dell'isola in provincia di Caltanissetta, distretto di Terranova, diocesi di Piazza, circondario di Riesi, distante da Palermo 115 miglia con una popolazione di 4434: esporta grano, orzo e soda, ed è ex-feudo col titolo di principe della famiglia Branciforte, principe di Pietraperzia.

C

CAC · CAL

- CACCAMU. CACCAMO.** *Cacabum* o *Cacabus* — Comune sopra un monte, capo circondario in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 25 miglia, distretto di Termini con una popolazione di 6782: esporta grano, orzo ed amandorle ed è ex-feudo col titolo di duca della famiglia Amato, oggi del conte s. Stefano, famiglia Spucches. Nel suo territorio si rinvengono belle agate, diaspri e porfido.
- * **CACYRUM** — Nome antico di città distrutta, riposta da Cluverio presso la terra di Cassaro.
 - * **CADRA** — Nome di antica fortezza nel territorio di Francofonte, già distrutta.
 - * **CALACTA** — Città antica distrutta, edificata da Ducezio re dei Sicoli. La voce *Calacta* significa *bel lido*.
- CALA DI S. PAULU. CALA DI S. PAOLO SAMSO.** *Statio s. Pauli* — Luogo tra Messina e Taormina.
- CALAMIGNA. VENTIMIGLIA** — Terra in provincia e diocesi di Palermo da cui dista 23 miglia, distretto di Termini, circondario Cimenna con una popolazione di 3868. Esporta olio e pistacchi ed è ex-feudo della famiglia Requesens, dei principi di Pantelleria.
- CALAMONACI. CALAMONACI.** *Calamonacum* — Terra in una piccola pianura in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, circondario di Ribera, distante da Palermo 54 miglia con una popolazione di 736. Esporta vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Montaperto, dei principi di Raffadali.
- CALANNA. CALANNA.** *Calapnis* o *Calanna* — Monte presso Alcara.
- CALAPORRU. CALAPORRO.** *Calaporrus* — Ridotto di navi tra la torre di s. Cataldo e capo Ramo, sul principio del golfo di Castellamare.
- CALASCIBETTA. CALASCIBETTA.** *Calascibetta* — Città

sita su di un monte, capo circondario in provincia di Caltanissetta, distretto di Piazza, diocesi del Cappellano Maggiore, distante da Palermo 103 miglia con una popolazione di 5018: esporta grano ed olio.

CALATABIANU. CALATABIANU. *Calatabianum*—Terra sita alle falde orientali dell'Etna, in provincia di Catania, distretto di Aci-reale, diocesi di Messina, circondario di Linguaglossa, distante da Palermo 184 miglia con una popolazione di 1876. Esporta orzo, legumi ed olio; ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Gravina, dei principi di Palagonia.

CALATABILLOTTA. CALTABELLOTTA. *Caltabillotta*—Terra sita sopra un monte, capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca; distante da Palermo 63 miglia con una popolazione di 5051. Esporta grano, riso, olio, lino, canape, fichi secchi e caci, ed è ex-feudo dei duchi di Ferrandina. In essa ammirasi il famoso tempio di s. Giorgio di Triocola, fatto edificare dal conte Ruggiero in memoria della vittoria sopra i Saraceni ivi ottenuta.

— Fiume.

CALATAFIMI. CALATAFIMI. *Calatafium*—Terra sita in mezzo a due colli, capo circondario in provincia di Trapani, distretto di Alcamo, diocesi di Mazara, distante da Palermo 43 miglia con una popolazione di 8377. Esporta olio, grano, sommaceo e soda, ed è ex-feudo con titolo di barone del conte di Modica.

CALATAGIRUNI. CALTAGIRONE. *Calatagironium*—Città vescovile sita sopra un monte, capo distretto della provincia di Catania, distante da Palermo 129 miglia con una popolazione di 21977. Esporta grano, soda, regolizie e vasi di creta, perchè si trova nel suo territorio quantità di eccellente argilla bianca. Ivi hanno avuto i natali alquanti uomini illustri, dei quali noi solamente ricorderemo i due Michele Perremuto, celebri giureconsulti, non che il gesuita Padre Aprile.

- CALATANURU:** CALATANURO. *Calatanurum*—Monte.
- CALATAVUTURU.** CALATAVUTURO. *Calatavulturium*—Terra sita sopra un monte in provincia di Palermo, da cui dista 41 miglia, distretto di Termini, circondario di Montemaggiore, diocesi di Cefalù con una popolazione di 4034. Esporta grano, olio e vino, ed è ex-feudo dei duchi di Ferrandina. Nel monte di questo nome trovasi bel diaspro giallo con macchie verdi-rosse e verde con macchie gialle.
- * **CALATABUSSAMMARA**—Nome di un borgo saraceno di cui si vedono ancora le vestigia sotto l'elevato monte Bussammara vicino il bosco del Cappelliere presso il casale s. Cristina.
- CALATRAZI e PETRALONGA.** CALATRAZI. *Calatrasis*—Fiume.
- * **CALATUBO.** CALATUBO. *Calatubus e Calatuvum*—Nome di fortezza distrutta che esisteva sul monte Bonifato in Alcamo.
- CALAVA.** CALAVA. *Caput Cabavae*—Capo di mare poco lungi da Gioiosa dopo Patti.
- CALISPERA.** CALISPERA. *Calisperium*—Casale di Messina.
- CALLARI o CIUMI DI S. LUNARDU:** CALLARI. *Callaris*—Piccolo fiume che sgorga sotto di Militello, che unito al fiume Scuma sotto Litrofa si perde nel fiume Reina o di s. Leonardo.
- * **CALLIPOLI**—Nome antico di città distrutta presso Mascali, che secondo Erodoto era colonia dei Calcedesi.
- * **CALLONIANA o CAULONIA**—Terra, di cui si vedono alquanti avanzi ed una rocca, che da Antonino nel suo itinerario è collocata ove è oggi Pietraperzia.
- CALTANISSETTA.** CALTANISSETTA. *Calatanixecta*—Città vescovile sita nel dorso di un monte, capo provincia, distante da Palermo 91 miglia, con una popolazione di 47374. Abbonda di tutto ed esporta grano, orzo, vino, olio, mandorle e pistacchi. È ex-feudo con titolo di conte della famiglia Moncada, dei principi di Paternò. Ha solfatare all'intorno ed acque calde sulfuree utilissime per diversi mali. Tra gli uomini celebri che

ivi hanno avuto la culla non è da preferirsi il Padre Tamburino gesuita, moralista e teologo profondo, generale dell'ordine, che lasciò immense opere pubblicate in Palermo, in Lione ed in Colonia.

CALTURARIU. *Fluvius Calturalii*—Fiume.

CALVARIU. **CALVARIO.** *Calvarius*—Monte quasi un miglio distante dalla città di Sutera.

CALVARUSU. **CALVARUSO.** *Calvarusium*—Terra in provincia, diocesi e distretto di Messina, circondario Gesso, distante da Palermo 160 miglia con una popolazione di 1109. Ha un territorio sterile, e non produce che poco grano e vino. Vi sono però molti celsi mori, e gli abitanti coltivano i bachi da seta.

* **CALVISIANA** o **CASMENA**—Nome di città antica distrutta, vicino Gela.

CALURA. **CALURA**—Scaro che si trova nel litorale di Pollina vicino Cefalù.

CAMARANA. **CAMARANA.** *Hipparis*—Fiume.

— **CAMARINA.** — *Camarana*—Torre tra la bocca del fiume Camarone e la cava del Corvo.

* **CAMERANA** o **CAMERINA**—Nome di antica città distrutta, ove era una palude detta di Camerina, che era puzzolente quando era agitata, d'onde quello adagio : *Camerinam ne moveas*.

CAMASTRA. **CAMASTRA.** *Camastra*—Terra in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, circondario di Palma, distante da Palermo 80 miglia con una popolazione di 1001. Esporta amandorie, ed è ex-feudo col titolo di duca della famiglia Lanza dei principi di Trabia.

* **CAMESANA**—Nome di antica città distrutta, sulla costiera di Spaccaforno, presso la foce del fiume Scicli.

* **CAMICO**—Nome di antica città distrutta, tanto famosa nell'antichità.

CAMIZINU. **CAMESINO.** *Cameserum*—Fiume.

CAMMARATA. **CAMMARATA.** *Camerata*—Terra alle falde di un monte, capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, distante da Palermo 50 miglia con una popolazione di 5075.

Ha buoni pascoli; esporta grani, olio e caci, ed è ex-feudo col titolo di conte della famiglia Moncada dei principi di Paternò.

CAMMARATA. *CAMERATA.* *Mons Cameratae*—Monte.

CAMMARI. *CANNARI.* *Cammariae*—Casale di Messina nel circondario di Gazzi. Si divide in inferiore e superiore; il primo ha una popolazione di 414, ed esporta olio, seta e melaranci; il secondo ha una popolazione di 1074, ed esporta poco vino, olio e seta.

— *CANNARI.* *Cammaris*—Fiume presso Messina.

CAMPUBEDDU DI LICATA. *CANPOBELLO DI LICATA.* *Campus bellus*—Terra sita sulla pianura di un monte, capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, che dista da Palermo 90 miglia, con una popolazione di 5126. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Sammartino, dei duchi di Montalbo.

— **DI MAZARA.** *CANPOBELLO DI MAZARA.* *Campus bellus*—Terra in provincia di Trapani, distretto e diocesi di Mazara, circondario di Castelvetro, con una popolazione di 3975. Esporta grano e vino, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Napoli dei principi di Resultano.

• **CAMPUBIANCU.** *CANPOBIANCO*—Monte delle isole eolie, formato da scorie vulcaniche bianche, dette pietre pomice, delle quali si fa traffico.

CAMPUCIURITU. *CANPOFIORITO*—Terra in provincia di Palermo, distretto di Corleone, diocesi di Morreale, circondario di Bisacquino, distante da Palermo 45 miglia con una popolazione di 1162. Ex-feudo dei principi di Campofiorito.

CAMPUFILICI. *CANPOFELICE*.—Comune in provincia di Palermo, da cui dista 38 miglia; distretto, circondario e diocesi di Cefalù con una popolazione di 417. Esporta riso, olio e regolizia, ed è ex-feudo della famiglia Marziani dei principi di Furnari.

CAMPUFRANCU. *CANPOFRANCO.* *Campus francus*—Terra sita in un pendio, in provincia, diocesi e distretto di Caltanissetta, circondario di Mussomeli con una

- popolazione di 2487. Esporta grano e lino, ed è ex-feudo della famiglia Lucchesei, dei duchi della Grazia.
- CAMPUREALI. CAMPORALE**—Comune sito sopra un colle, in provincia di Trapani, distretto e circondario di Alcamo, diocesi di Morreale, con una popolazione di 2624. Esporta grano, ed è ex-feudo della famiglia Beccadelli, dei marchesi della Sambuca.
- CAMPURROTUNNU. CAMPOROTONDO. *Campus rotundus***—Terra sita alle falde del monte Etna, in provincia, diocesi e distretto di Catania, circondario Belpasso, distante da Palermo 183 miglia, con una popolazione di 621. Esporta vino, ed è ex-feudo della famiglia Moncada e Deodati.
- CANALICCHIU. CANALICCHIO**—Villaggio aggregato a Tremestieri in provincia di Catania.
- CANI. CANE. *Canis***—Monte rimpetto Caccamo. Vi si trovano porfido, agate e diaspri.
- CANICATTI. CANICATTI. *Canicattinis***—Terra alle falde di un monte, capo circondario, in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, distante da Palermo 72 miglia con una popolazione di 17289. Esporta grano, olio e vino, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Bonanno, dei principi di Cattolica.
- CANICATTINI**—Vedi *Bagni Canicattini*.
- CANNISTRA. CANNISTRA. *Cannistra***—Casale di Castroreale aggregato a Barcellona in provincia di Messina.
- CANNIZZARU. CANNIZZARO. *Cannisarum* e *Attinazarum***—Fiumicello presso Palermo, che nasce dietro Morreale, scende dalla valle del Fico, e dopo vari giri si unisce al fiume Oreto.
- CANTARA. CANTARA. *Onobolas* ed *Onabala***—Fiume in provincia di Catania.
- **CANTARA. *Alabus***—Fiume nella provincia di Neto.
- CAPACI. CAPACE. *Capacium***—Terra sita sopra una collina in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 10 miglia; diocesi di Morreale, circondario di Carini, con una popolazione di 3632. Esporta olio, manna e fichi d'India, ed è ex-feudo col titolo di conte della famiglia Pilo, dei marchesi di Marineo.

CAPACI (TURRI DI) TORRE DI CAPACE. *Turris Capacis* — Torre tra quella dell'Orso e Sferracavallo.

• **CAPITINA** — Nome di antichissima città distrutta, men-
tovata da Cicerone perchè molto vessata da Verre.
CAPARRINA. CAPARRINA. Caparrina — Famoso colle den-
tro la città di Messina.

CAPIZZI. CAPIZZI. Capicium e Capitium — Terra sita
sopra un monte in provincia di Messina, capo cir-
condario, distretto di Mistretta, diocesi di Patti, di-
stante da Palermo 80 miglia, con una popolazione
di 3862. Esporta seta, olio, castagne e caci, ed è
ex-feudo con titolo di marchese della famiglia san
Giuliano di Catania.

CAPRI. CAPRI. Crapria — Comune sito in una valle in
provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, cir-
condario di Naso, distante da Palermo 193 miglia,
con una popolazione di 579. Esporta seta ed è ex-
feudo con titolo di barone della famiglia Filangieri,
dei conti di s. Marco.

CAPU. CARO — Uno dei quattro quartieri della città di
Palermo, detto anticamente *Siralcadi*, che significa
Ripa di mare e Capo di città di là dal mare.

— **CAPO** — Villaggio aggregato all'isola di Lipari.

— **BOEU** — Vedi *Boeu*.

— **BONGIARBINU. CAPO BONGERMINO** — Promontorio pres-
so Solanto.

— **D'ARSU** — Ponte del fiume Salso.

— **DI FARU. CAPO DI FARO. Pelorus.**

— **DI GADDU. CAPO DI GALLO. Agritas** — Promontorio
nella baja di Palermo.

— **DI MILAZZU. CAPO DI MILAZZO. Lingua o Insula Mi-
latti** — Penisola nell'istmo della quale è fabbricata la
città di Milazzo.

— **DI LA RAMA. CAPO DELLA RAMA. Caput Rami** — Pro-
montorio che con quello di s. Vito forma le due
punte le quali stringono la mezzo il golfo di Castel-
lamare.

— **DI MILAZZU. CAPO DI MILAZZO. Apollonis Cherson-
nesus.**

— **DI LI MULINA. CAPO DEI MOLINI. Xiphonium** — Pro-
montorio vicino le città di Jaci e di Catania.

- CAPU D' ORLANNU.** CAPO DI ORLANDO. *Agathyrium* — Villaggio aggregato a Naso in provincia di Messina.
- **DI RASCARACI.** *Uliasis Portus*.
- **DI S. ALESSI.** CAPO DI S. ALESSIO. *Argenum* — Villaggio aggregato a Taormina, distante da Palermo 208 miglia.
- **DI S. CRUCI.** CAPO DI S. CROCE. *Taurus*.
- **DI S. VITU.** CAPO DI S. VITO. *Agathyrius*.
- **DI ZAFARANA** — Promontorio vicino la Bagaria.
- **PASSARU.** CAPO PASSARO. *Pachynum e Caput Passarum* — Uno dei tre promontori principali che guarda a Levante.
- **ROCCALUMERA.** CAPO ROCCALUMERA O FALCI — Distante da Palermo 210 miglia.
- CAPUTA.** CAPUTO. *Caputus* — Monte nella parte occidentale di Palermo, al cui fianco sta la città di Morreale, rimpetto a mezzogiorno.
- CARABI.** CARABI. *Atys o Acithis* — Fiume che nasce dal monte di Caltabellotta, e va a metter foce nel mare libico, in distanza di 5 miglia circa dalla città di Sciacca.
- * **CARBUNI** — Nome di casale riferito da Fazello, vicino Brontì, oggi non esistente.
- CARCACI.** CARCACI. *Carcacis* — Terra sita in una valle nella provincia di Catania, diocesi e distretto di Nicosia, circondario di Centorbi, distante da Palermo 145 miglia con una popolazione di 108. Esporta grano e regolizia ed è ex-feudo col titolo di duca della famiglia Castelli di Catania.
- CARCARA.** CARCARA. *Carcara* — Isola fuori del porto di Trapani con torre.
- CARDINALI.** CARDINALE. *Cardinalis* — Fiume, che secondo il Fazello ha il suo capo in 18 miglia di distanza da Siracusa.
- CARIDDI.** CARIDDI. *Charybdis* — Scoglio rimpetto Scilla nell'entrare del porto di Messina, assai temuto dagli antichi navigatori.
- CARINI.** CARINI. *Hycoara o Hyccaris* — Terra sita sopra un colle a piè di cui sta un' amena pianura cinta da una catena di monti, capo circondario in pro-

viacia e distretto di Palermo, da cui dista 17 miglia, diocesi di Morreale, con una popolazione di 9102. Esporta grano, riso e regolizia, ed è ex-feudo della famiglia Lagrua Talamanca col titolo di principe. La celebre Laide, donna bella e di spirito, tanto famosa nella Grecia, che andò a stabilirsi in Corinto; fu di Carini. Luigi Sarmento autore del *Morto vivo*, nato in Palermo, può dirsi da Carini, perchè ivi visse per moltissimo tempo esercitando la professione di farmacista.

CARLENTINI. CARLENTINI. *Carleontium*—Città fondata da Carlo V, in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, circondario di Lentini, distante da Palermo 130 miglia, con una popolazione di 4254. Esporta grano, vino ed olio.

CARMINEDDU. CARMINELLO—Villaggio di Catania aggregato ad Aci s. Antonio.

CARRAPIPI. CAROPEPE o VALGUARNERA—Comune in provincia di Caltanissetta, distretto e diocesi di Piazza, circondario Aidone, distante da Palermo 86 miglia, con una popolazione di 6962. È ex-feudo dei conti di Asaro, famiglia Valguarnera, ed esporta grano e vino.

CARUNIA. CARONIA. *Caronia*—Terra in provincia di Messina, distretto di Mistretta, diocesi di Patti, circondario di s. Stefano di Camastra, distante da Palermo 75 miglia, con una popolazione di 2227. È ex-feudo del duca di Monteleone col titolo di marchese. Evvi nel suo territorio un gran bosco, di cui si fa carbone, ed è un articolo di esportazione, oltre al grosso e minuto bestiame, che vi è eccellente a cagione dei buoni pascoli.

— FIUME DI CARONIA—*Fluvius Caroniae*.

CASALI DI LI GRECI—Vedi *Biancavilla*.

CASALINOVO. CASALNUOVO. *Casalenovum*—Terra in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castrolibero, circondario di Novara, con una popolazione di 1448. Esporta seta, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Maria.

CASALIVECCHIU. CASALVECCHIO. *Casalevetus*—Terra in

provincia di Messina, distretto di Castoreale, circondario di Savoca, diocesi dell' Archimandrita, distante da Palermo 210 miglia, con una popolazione di 1937. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo dello Archimandrita.

CASALOTFU o **JACI S. ANTONNU**. **CASAROTTE** o **ACI S. ANTONIO**. *Acis s. Antonii* — Capo circondario in provincia e diocesi di Catania, distretto di Aci-Reale, distante da Palermo 183 miglia con una popolazione di 6873. È ex-feudo del marchese Ginestra della famiglia Reggio.

* **CASMENA** — Antica città distrutta sulla costiera di Spaccaforno e presso Seichi.

CASSARU. **CASSARO** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Noto, circondario Ferla, distante da Palermo 151 miglia con una popolazione di 1753. Esporta ghiande e carbone di legno, che si fa dai boschi vicini, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Statella. Alcuni antiquari la credono l'antico *Carciro*. Nel suo territorio scorre il famoso fiume Anapo.

CASSIRILE — Fiume nel val di Noto anticamente detto *Caciperi*, distante 10 miglia da Siracusa. È detto pure fiume Magnisi.

CASTANIA. **CASTANIA**. *Castania* — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di Tortorici, distante da Palermo 100 miglia con una popolazione di 2673. Esporta grano e seta ed è ex-feudo con titolo di marchese, della famiglia Galletti marchese santa Marina.

— Uno dei così detti 48 casali di Messina, che esporta vino, olio e seta, ed ha un territorio di 18 miglia di circuito.

CASTANIA DI NASU. **CASTANIA** — Fiume.

CASTEDDAMARI. **CASTELLAMARE** — Terra sulle sponde e sul litorale del mar Tirreno, capo circondario in provincia di Trapani, distretto di Alcamo, diocesi di Mazara, distante 38 miglia da Palermo, con una popolazione di 10033. Esporta sommacco, vino e pesce salato, ed è ex-feudo con titolo di barone

della famiglia Naselli dei principi di Aragona. Nel suo littorale vi ha una tonnara.

CASTEDDU A MARI DI PALERMO. CASTELLO A MARE. *Castellum maris*—Castello reale nel cantone marittimo della città di Palermo, tra levante e tramontana.

CASTEDDUBONU. CASTELBUONO. *Castellum bonum*—Terra alle fatte orientali delle Madonie, capo circondario in provincia di Palermo; da cui dista 59 miglia; distretto e diocesi di Cefalù con una popolazione di 6583. Esporta olio; ceci e manna, ed è ex-feudo col titolo di principe della famiglia Ventimiglia, dei marchesi di Gerace.

CASTEDDU DI JACI. ACICASTELLO. *Arx Saturnia* o *Arx Acis*—Terra con fortezza edificata sur una rupe di inaccessibile altezza e tagliata a piombo in riva al mare tra il seno di Trognina di Catabla e la città di Acì; dista da Palermo 110 miglia ed è ex-feudo con titolo di duca dei principi di Castelforte.

—**NURMANNU** o **VADDI D'ULMU.** VALLE DELL'OLMO. *Vallis Ulmi*—Comune in provincia di Palermo, da cui dista 47 miglia, distretto di Termini, circondario Alia, diocesi di Cefalù con una popolazione di 4868. Esporta grano, ed è ex-feudo della famiglia Lutchesi Palli dei conti di Villarosata.

—**VITRANU.** CASTELVETRANO. *Castrum Veteranum* o *Eleethium*—Città sita sopra una collina; capo circondario in provincia di Trapani, distretto e diocesi di Mazara, distante da Palermo 60 miglia, con una popolazione di 13694. È ex-feudo del duca di Monteleone. La città ha tre miglia di circuito, ed è decorata di vari stabilimenti pubblici, come spedali, monti di pietà ec. Vi sono fabbriche di cotone, di tela e di seta nera. Esporta mandorle, olio, vini dei migliori dell'isola e riso. Tra gli uomini illustri che ivi hanno avuto i natali si ricordano il celebre Raffaele Matteo consigliere del re di Napoli Carlo, i giureconsulti Biagio Militello e Pietro Lura, il Padre Pietro Maggio dell'Oratorio di s. Filippo, il professore di musica Francesco Maggio e finalmente il dotto Simone Fimia che la-

sciò un' opera diplomatica sulla notizia dei beneficii di regio patronato.

CASTELNOVO o **CASTRONOVU**. **CASTRONOVO**. *Castrum novum* — Città sita sotto una pendice di un'alta montagna, capo circondario in provincia e diocesi di Palermo da cui dista 43 miglia, distretto di Termini con una popolazione di 3895. Ha un abbondante territorio ed esporta grano, lino, miele ed olio. Vi si trovano marmi rossi ed anche belle agate, e la scala del reale palazzo di Caserta è del marmo rosso che ivi si rinviene. Il professore di teologia e canonica in Roma, il Padre Bartolomeo Comando dell'ordine dei conventuali ed il Padre Girolamo Traina cappuccino teologo e sacro oratore ebbero i natali in Castronovo.

CASTELTERMINI. **CASTELTERMINE**. *Castrum Thermarum* — Terra in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, circondario di Cammarata, distante da Palermo 55 miglia con una popolazione di 3808. È ex-feudo del duca di Monteleone. Non poca gloria è provenuta alla medesima per aver dato i natali al chiarissimo canonico Agostino De Cosmis.

CASTIDBAZZU. *Mons Castellatus* — Monte nella spiaggia australe dell'isola dopo la città dell'Alicata.

— **CASTEL D'ACCIA** — Comune aggregato a Bagheria, con un villaggio e pochi villici. È ex-feudo della famiglia Abate, dei marchesi di Lungarini, ed in esso trovasi la bella miniera di calce carbonata in marmo color tabacco, di cui si fanno colonne, gradini ed altri ornamenti.

— **CASTELLACCIO**. *Mons Castellatus* — La cima del monte Caputo, che sta per occidente a Palermo, incolta e sterile. Ivi sorge una fortezza assai antica, oggi disabitata ed in gran parte disfatta.

— Sono così detti certi scogli a costa le falde del monte Gerbino, buttati dal mar tirreno nella riviera di Palermo.

CASTIDDUZZU. **CASTELLUCCIO**. *Castellucius* — Terra in provincia di Messina, distretto e circondario di Mistretta, diocesi di Patti distante da Palermo 78 mi-

glia, con una popolazione di 1971. Esporta olio, manna e caci ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Agras Parisi.

CASTIDDUZZU. CASTELLUCCIO. *Castellutium* — Rocca nella provincia di Noto presso la chiesa di s. Giovanni Bidini.

CASTIGGHIUNI. CASTIGLIONE. *Castrum Leonis* — Città in provincia di Catania, distretto di Aci-Reale, diocesi di Messina, circondario di Linguaglossa, distante da Palermo 184 miglia con una popolazione di 4078. Esporta grano, olio, castagne e ghiande, ed è ex-feudo del contestabile Colonna.

CASTRUFILIPPU. CASTROFILIPPO — Terra in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario di Naro, distante da Palermo 72 miglia, con una popolazione di 2169. Esporta legumi, ed è ex-feudo con titolo di duca, della famiglia Bosco, dei principi di Belvedere.

CASTRUGIOVANNI. CASTROGIOVANNI. *Castrum Joannis o Eana* — Città sita nel mezzo dell'isola, per cui è chiamata l'ombelico, capo circondario in provincia di Callanissetta, distretto e diocesi di Piazza, distante da Palermo 104 miglia con una popolazione di 13197. Il suo territorio è fertilissimo, i suoi pascoli sono eccellenti, ed esporta grano, legumi, olio e cacio. A 5 miglia si trova il lago Pergusa di 4 miglia di circuito, celebre nella favola, perchè i poeti vi finsero il ratto di Proserpina fatto da Plutone.

CASTRUNOVU — Vedi *Castelnovu*.

CASTRURAU—CASTRORAO — Comune aggregato a Castiglione. A cagione dell'aere malsano che vi si respira, la popolazione non ascende che a 92. Esporta seta, ed è ex-feudo del principe di Villafranca, famiglia Alliata.

CASTRURIALI. CASTROREALE. *Castrum regale* — Città, capo distretto in provincia e diocesi di Messina, distante da Palermo 148 miglia con una popolazione di 6937. Ha un vasto territorio ed esporta grano ed olio. Il celebre Ottaviano Preconio, per lacero di molti altri, confessore dell'imperatore e re di Si-

cilia Carlo V, e poscia arcivescovo di Palermo, ebbe i natali in Castoreale.

CATALFANU. CATALFANO. *Catalfanus*—Montagna presso Palermo.

— **CATALFANO**—Montagna nel val di Catania presso Palagonia, dove trovansi gli avanzi di una antica città, da alcuni creduta l'antica Trinacria o Trinacia, da Cluverio però l'antica Erica.

CATALIMITA. CATALINITA. *Catalimita*—Casale di Castoreale.

CATANIA. CATANIA. *Catina e Catana*—Città vescovile, capo provincia, distante da Palermo 170 miglia con una popolazione di 57782. Questa città vanta la più rimota antichità, ed offre i Calcidesi per primi suoi abitanti. Conservansi ancora gli avanzi di molte preziose antichità disotterrate dal principe di Biscari e dall'abate Francesco Ferrara. L'università fu ivi fondata nel 1444 dal re Alfonso. Tra i molti monasteri che la decorano risplende quello dei Cassinesi sotto titolo di s. Niccolò l'Arena, ove è una numerosa e scelta biblioteca, un museo ed una pinacoteca. Il di lei territorio è il primo dell'isola per la sua feracità: la sua pianura è quella che fornisce la maggior copia di grano, l'olio, i frutti più squisiti, i vini i più generosi, i pascoli più abbondanti. Lungo sarebbe ricordare tutti gli uomini illustri che hanno avuto la culla in Catania; ci limitiamo a ricordare per tutti il dottissimo cassinese Niccolò Tedeschi, detto l'abate palermitano, che fece parlare di sé tutta l'Italia, che fu arcivescovo di Palermo e trovasi sepolto il di lui cadavere nel sotterraneo della cattedrale sua sposa.

CATARRATTI. CATARATTI—Comune aggregato a Messina con una popolazione di 150.

CATINA, JACI S. FILIPPO. CATENA, ACI S. FILIPPO—Comune in provincia e diocesi di Catania, distretto di Acireale, circondario Acireale s. Antonio, distante da Palermo 184 miglia con una popolazione di 4708. È ex-feudo del marchese della Ginestra di casa Reggio.

CATINA NOVA. CATENA NUOVA—Comune in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, circondario di Centorbi, distante da Palermo 153 miglia, con una popolazione di 1246. Esporta grano ed orzo, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Reggio dei marchesi della Ginestra.

CATOLICA. CATHOLICA. Catholica—Terra alle falde di un colle, capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, distante da Palermo 64 miglia, con una popolazione di 6454. Ha un vasto territorio; esporta grano, olio, sale e zolfo, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Bonanno dei principi di Roccafortita.

CAVALERI. CAVALIERE—Villaggio aggregato a Saponara in provincia di Messina.

CENTINEU. CENTINZO—Villaggio aggregato a Barcellona in provincia di Messina, 140 miglia distante da Palermo, con una popolazione di 295; esporta grano e vino.

CENTORBI. CENTORBI. Centuripae e Centorbium—Città fabbricata sulle rovine dell'antica Centuripi, capo circondario in provincia, diocesi e distretto di Nicosia, distante da Palermo 147 miglia, con una popolazione di 6573. Il suo territorio è ferace, ed esporta grano, cotone e regolizia. È ex-feudo con titolo di conte della famiglia Moncada dei principi di Paternò. Il celebre medico e botanico dell'antichità Apulejo Celso, che visse ai tempi di Augusto e di Tiberio, e lasciò il gran trattato dell'erbe, che si tiene come la sola opera botanica medica dell'epoca romana, fu di Centorbi.

CERAMI. CERANI. Ceramum e Ciramos—Terra sita sopra un monte in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, circondario di Troina, distante da Palermo 137 miglia, con una popolazione di 4964. Esporta vino e seta, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Rosso.

CERCINA. CERCINA. Cercina—Isola distante 18 miglia dal mare africano con 60 miglia di circuito.

CERDA. CERDA o VILLADORO—Comune in provincia e

diocesi di Palermo da cui dista 33 miglia, distretto di Termini, circondario di Caccamo, con una popolazione di 2049. Esporta olio e vino ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia s. Stefano.

* **CERETANUM**—Città antica distrutta mentovata da Cicerone.

* **CETARIA**—Antica città distrutta, sotto il monte Giblito, non distante dell'attuale Castellamare.

CHIANA. PIANA DEI GRECI. *Plana Graecorum*—Terra alle falde del monte Pizzuto, capo circondario in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 16 miglia, diocesi di Morreale, colonia di Albanesi la più distinta e la più numerosa di quelle che trovansi in Sicilia, con una popolazione di 6724. Esporta grano, legumi, castagne e frutta. Siccome in essa con gli Albanesi abitano altri Siciliani, perciò parlano tutti lo stesso linguaggio, ma professano distintamente gli uni il rito greco, gli altri il rito latino, e perciò vi sono distinte parrocchie, in cui ciascuno osserva le cerimonie che prescrivono i loro differenti riti. Molti uomini illustri hanno avuto ivi i loro natali, e tra questi non sono da trasandarsi monsignor Basilio Matranga arcivescovo di Acrida; monsignor Eustachio Secchia arcivescovo di Seleucia; monsignor Giuseppe Schirò arcivescovo di Durazzo; il gesuita Padre Giuseppe Stassi; il teatino Padre Girolamo Matranga, e finalmente per tacere di molti altri celebri giureconsulti Giuseppe Matranga, Costantino De Costantino ed i Padri Serafino da san Pietro e Paolo dei Padri Agostiniani Scalzi e Giorgio Guzzetta della Congregazione dell'Oratorio di Palermo, ambo fratelli.

CHIANELLA. CHIARELLA—Villaggio aggregato a Petralia Soprana, distante da Palermo 56 miglia.

CHIARAMUNTI. CHIARAMONTE. *Culsis e Claramons*—Comune sulle alture di un monte, capo circondario in provincia di Noto, distretto di Modica, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 140 miglia, con una popolazione di 8491. Esporta grano, olio, canape e caci.

CHIAZZA. PIAZZA. *Plutea* — Città vescovile; capo distretto in provincia di Caltanissetta, distante da Palermo 113 miglia, con una popolazione di 14176. Ha un pingue ed ampio territorio ed esporta grano, legumi, vino, olio, castagne e nocelle. L'attuale Piazza, città opulente, fu fatta edificare da Guglielmo il Buono, tre miglia lungi dalla città vecchia, che da Guglielmo il Malo era stata fatta distruggere, perchè la credè ribelle. Tra i molti uomini illustri che con la loro nascita onorarono la città di Piazza ricorderemo per tacere degli altri, il solo Padre Prospero Intorcetta gesuita, uno dei missionari spediti alla Cina dal re di Francia Luigi XV; il quale con gli altri padri gesuiti tra i quali Pougemont e Complet diede all'Europa la grande opera della morale di Confucio, tradotta dal cinese, pubblicata in Parigi nel 1689.

CHIUSA. CHIUSA. *Clusa* — Città sita alle falde di una collina, capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista 51 miglia, distretto di Corleone, diocesi di Morreale, con una popolazione di 6302. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo del contestabile Colonna.

CIAMBRI. CIAMBRI. *Ciambre es* — Casale presso al Borgetto, in cui era un piccolo monastero di Benedettini, ove dimorò come superiore il celebre D. Teofilo Folengo, inteso col nome di Merlin Coccajo.

CIANCIANA. CIANCIANA — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto e circondario di Bivona, distante da Palermo 60 miglia, con una popolazione di 35034. Esporta grano, olio, amandorle e vino, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Grifeo dei principi di Partanna.

CICCIA. CICCIA. *Ciccia* — Monte posto nella parte boreale di Messina.

CIERA. CIERA. *Zaera* — Casale o piuttosto quartiere di Messina fuori le sue mura, detto anche Zaera.

CIFALA. CEFALÀ. *Cephala* — Colle sul quale sta il castello Cefalà.

CIFALÀ DIANA. CEFALÀ DIANA — Terra sita sopra un

monte in provincia e diocesi di Palermo da cui dista 19 miglia, distretto di Termini, circondario di Mezzojuso con una popolazione di 555. Esporta vino ed amandorle, ed è ex-feudo del principe di Carini. Nella distanza di un miglia vi sono i celebri bagni caldi, che hanno la virtù antisettica.

CIFALU'. CEFALU'. *Cephalodis* o *Cephaloedium*—Città vescovile alle sponde del mar tirreno, capo distretto in provincia di Palermo, da cui dista 46 miglia, con una popolazione di 9834. Esporta olio, castagne, manna e pesce: le frutta sono squisite. Vi si rinvencono bei marmi. Questa città fu fabbricata dal re Ruggiero figlio del conte, e vi fece innalzare un bel tempio al Salvatore, che si ammira come gran monumento di quei tempi, essendo adorno di mosaici, di numerose colonne, e del sepolcro di Eufemia, sorella del re Federico ivi morta.

CIMINNA. CIMINNA—Capo circondario in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 23 miglia, distretto di Termini, con una popolazione di 4955. Esporta vino, olio, mandorle ed uva, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Grifeo, dei principi di Partanna. I due celebri Amato, maestro di cappella del Duomo di Palermo uno, e gran matematico, fisico ed architetto l'altro, furono di Ciminna.

CINISI. CINISI. *Cinis* o *Cinos*—Terra sita in una pianura, in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 22 miglia, diocesi di Morreale, circondario di Carini con una popolazione di 5569. Esporta olio e manna, ed è ex-feudo del monastero di s. Martino delle Scale dell'ordine di s. Benedetto. Nel suo litorale avvi una tonnara.

CISARO'. CESARÒ. *Cesarum*—Capo circondario in provincia di Messina e distretto di Mistretta, diocesi di Patti, distante da Palermo 97 miglia, con una popolazione di 3894. Esporta grano, ed è ex-feudo con titolo di duca dei marchesi di Fiume di Nisi, famiglia Colonna.

CITATEDDA. CITTADELLA—Principale fortezza nella città di Messina.

CITTA. CITTA—Comune in provincia, distretto e diocesi di Trapani, circondario di Paceco, con una popolazione di 988.

CIUMI DI NISI. FIUME DI NISI—Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Ali, distante da Palermo 130 miglia, con una popolazione di 2932. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo col titolo di marchese della famiglia Colonna Cesarò. Nel suo territorio trovansi miniere di argento, da cui sotto Carlo VI se ne cavò tanto da coniarne monete con le parole *Ex visceribus meis*.

— **FIUME DI NISI. Fluvius Dyonisi**—Fiume che sbocca nel mare jonico tra Messina a settentrione, ed il capo di s. Alessio a mezzogiorno.

CIUMIFREDDO. FIUMEFREDDO—Comune in provincia di Catania, distretto di Aci-Reale, circondario di Linguaglossa, diocesi di Messina, distante da Palermo 83 miglia, con una popolazione di 703. Esporta olio e canape ed è ex-feudo con titolo di barone, dei principi di Palagonia, di famiglia Gravina.

— **FIUMEFREDDO. Fluvius frigidus**—Fiume che nasce dal monte Etna lungi circa un miglio dalla riviera, bagna la pianura di Mascali e di Taormina e sbocca nel mare sicolo.

— **FIUMEFREDDO. Fluvius frigidus**—Altro fiume nel val di Mazara.

CIUMI DI S. PAULU o GURNALONGA. FIUME DI S. PAULO o GURNALONGA—Fiume nel val di Noto; creduto l'antico Erices perchè aveva la sua sorgente vicino Erica presso Mineo.

— **GRANNI o GIARRETTA. FIUME GRANDE o GIARRETTA**
— Fiume che divide il valle di Demini da quello di Noto, ed è detto Fiume Grande per essere il maggiore dell' Isola. Si forma dall' acque che sgorgano dal monte Artesino, da quelle di Capizzi, di Nicosia e di Aidone e va a metter foce nel mare jonico in distanza di 8 miglia da Catania, onde viene distinto col nome di Fiume di Catania.

— **SALATU o SARSU. FIUME SALSO. Hymera** — Fiume primario di Sicilia, che la divideva in due. Questo

fiume aveva due nomi uno cioè *Hymera septentrionalis*, ed è quello che oggi si dice Fiume Grande, l'altro *Hymera meridionalis*, ed è quello che oggi si dice Fiume Salato.

CIUMI TORTU. FIUME TORTO. *Fluvius Tortus*—Fiume circa 6 miglia distante dalla città di Termini dalla parte di oriente: nasce dal monte Samia e sbocca nel mar di Toscana.

CIURIDDIA. FLORIDIA.—Capo circondario in provincia di Noto e diocesi di Siracusa, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 7925. Esporta olio, vino ed amanderle ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Grifeo dei principi di Partanna.

CODDI. COLLI—Sito campestre nella pianura di Palermo, sparso di amene ville e magnifici casini, i principali dei quali sono quelli del marchese Airoldi, del principe di Pandolfina, la Favorita del nostro Augusto Monarca, sito reale che tra tutti premeggia, il casino e la villa del principe di Castelnuovo, del principe di Filalia, del principe di Resuttana, del principe di Cassaro e di varii altri.

CODDU DI S. RIZZU. COLLE DI S. RIZZO. *Mons Chaludicis*—Parte del monte Peloro.

COFANU. COFANO. *Caput Cophani*—Promontorio tra le radici del monte s. Giuliano, e quello del capo di s. Vito.

—(TURRI DI) o DI S. GIUVANNI. **TORRE DI COFANO.** *Turris Cophani*—Torre nella maremma settentrionale del monte s. Giuliano, tra la punta della Vernice e cala di Canalbianco.

COMINU. COMINO. *Hephestia e Vulcania*—Isola adiacente a Malta.

COMISU. COMISO. *Yomisum o Comisum*—Terra a piè di un monte, capo circondario in provincia di Noto, distretto di Modica, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 140 miglia, con una popolazione di 13648. Esporta olio e vino, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Nasolli, dei principi di Aragona.

COMISU. *Fluvius Yomisi e Fluvius Comisi*—Fiume presso la terra di Comiso.

COMITINI. *Comitini. Comitinium*—Comune alle falde di un monte in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario di Grotte, distante da Palermo 66 miglia, con una popolazione di 980. Esporta legumi ed amandorle ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Gravina.

CONCALIUNI. *Concalzone*—Scoglie vicino Sciacca.

CONDRO'. *Condò. Condronum*—Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario di Milazzo, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 932. Esporta vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Napoli dei principi di Resultana.

* **CONTERRANA**—Nome di antica borgata caduta per terremoto nelle campagne di Castellamare vicino il capo Egitallo ed il capo Cofano.

* **CONVICINUM**—Antica borgata distrutta forse dove ora è Barrafranca.

CORVU. *Convo*—Casale di Brontì, ex-feudo del principe di Alcontres.

* **COTIRGA**—Città antica memorata da Tolomeo e da Cluverio, nel territorio di Cattolica.

COZZU DI S. MARIA DI FUCALLU. *Cozzo di s. MARIA DEL FICALLO. Cozzus s. Mariae a Ficallo*—Colle a guisa di promontorio tra la Marza ed il Pozzallo nel fianco australe dell' Isola.

CRAPI o VADDI DI S. MARTINO—Dicesi quella valle che da Beccadifalco va sino al monistero di s. Martino, ed è fiancheggiata dal monte Caputo.

* **CRASTUM o CARSTUM**—Città antica dei Sicani, oggi distrutta nella parte più occidentale dell'Isola.

CRATA. *Crata. Craton e Cratas*—Monte così detto dalla figura del Cratere, presso la città di Corleone.

CUBA. *Cuba. Cuba*—Castello e palagio arabo-normanno presso Palermo, ove ritrovasi acuartierata la cavalleria appresso la chiesa della Vittoria nella strada di Mezzomorrese.

CULUMMARA. *Colombara. Plejades*—Isola presso Tra-

pani. Si vuole che questa isola abbia avuto tal nome dall' esservi anticamente un colombajo sacro a Venere Ericina, il di cui tempio era sul monte san Giuliano.

CUMIA SUPRANA. *Cumia superior.* — Casale di Messina su di un colle, che esporta vino e seta, e dista da Palermo 225 miglia, con una popolazione di 250.

— **SETTANA.** *Cumia inferior.* — Casale di Messina che esporta seta, castagne e vino e dista da Palermo 224 miglia con una popolazione di 140.

CUNIGGIUNI. *Corleone. Schera e Corleone.* — Città, capo distretto nella provincia di Palermo, da cui dista 39 miglia, diocesi di Morreale, con una popolazione di 12784. Esporta olio, grano e lino. Il dotto Giovanni Naso precettore del celebre Lucio Marone, che nel XV secolo raccolse le consuetudini di Palermo e che si tiene come la prima edizione palermitana stampata da Andrea di Vormazia fu di Corleone. Ivi stesso ebbe i natali il professore di eloquenza latina ed italiana l' abate Francesco Paolo Naschè.

— **CONELIONE.** *Fluvius Scherae e Fluvius Corileonis.* — Fiume che nasce dalla cima della città suddetta e congiuntosi con altri fiumi forma il fiume Belice.

CUNPISSA. *Comitissa.* — Terra della provincia di Palermo da cui dista 49 miglia, distretto di Corleone, diocesi di Morreale, circondario di Bisacchino, con una popolazione di 3251. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo del contestabile Colonna. È una colonia di Greci Albanesi e di nostri Siciliani frammischiati, che professano distintamente gli uni il rito greco e gli altri il latino, per cui vi sono due parrocchie differenti, ove si usano cerimonie diverse, conformi al loro peculiare rito. Questi Greci traggono loro origine da alcune famiglie fuggiasche dall' Albania verso il 1482, quando i Turchi si resero padroni del loro paese dopo la morte del loro padrone Giorgio Castriot, e conservano ancora il linguaggio, il rito, i costumi ed anco molti abusi dei loro primi parenti.

CUNTISSA—Casale di Messina, che esporta vino e seta, con una popolazione di 500.

CURCURI. *Curcuraci. Corcoracium*—Casale di Messina alla spiaggia di Peloro, distante da Palermo 225 miglia, con una popolazione di 800 che esporta vino e seta.

CURMAGI—Piccolo casale nel val Demini all'intorno di Valleverde, uno degli ex-feudi di quei dintorni appartenenti al marchese della Ginestra, famiglia Reggio.

CURRENTI. *Correnti*—Isoletta nel litorale di Pachino nel val di Noto di 300 passi di circuito. Vi si vedono avanzi di abituri.

CUTRANO. *Gozano*—Comune in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 23 miglia, distretto di Termini, circondario di Mezzojuso, con una popolazione di 698. Esporta frutti e noci ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Colonna Cesarò.

D

DAGALA. *Dagala*—Villaggio aggregato a Giarre in provincia di Catania.

DAIDUNI—Vedi *Aiduni*.

DAMIRA. *Damira. Damyrus*—Fiume posto tra quei di sito incerto.

DANISINNI o **DENISINNI**—Fonte che scaturisce in una grotta dietro le mura della città di Palermo, alla parte occidentale, ove le lavandaje imbiancano i panni lini.

DATTILU. *Dattilo*—Sceglia o isoletta disabitata presso Lipari e vicino a Basituzzo.

* **DEDALU**. *Dedalo*—Nome antico di un castello, detto poi il castello di Falaride, vicino la foce del fiume Naro, e la così detta punta bianca nel val di Mazara.

DELIA. *Delia*. *Delia*—Terra in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, circondario di Sommatino, distante da Palermo 10 miglia, con una popola-

zione di 3324. Esporta olio, grano e pistacchi ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Gravina dei principi di Palagonia.

DELIA—Fiume. Vedi *Arena*.

DEMONI. DEMONE—Nome aggiunto ad una delle tre valli, le quali chiamansi comunemente Valdemini o Demini, divisa dal val di Mazara, dal fiume Imera settentrionale e dal val di Noto dalla Giarretta. Ebbe tal nome dalla distrutta città Demona che era sita presso il monte Etna, a somiglianza delle altre due valli cioè di Noto e di Mazara. Da ciò si detegge di esser falso il chiamare detta valle *Vallis Nemorum*.

• **DEMENNA**—Nome antico di popolazione distrutta, che diè luogo alla denominazione del Valdemone.

DIANA—Vedi *Cifalà Diana*.

DIANA. DIANA—Villaggio aggregato al comune di Fiumefreddo in provincia di Catania.

DILEMISU. DILEMISU. *Dilemisus*—Fiume che incomincia nel paese di Grampolo e sotto la rocca di Renda finisce nel fiume Atellaro o Abiso.

DINNAMARI—Monte presso Messina.

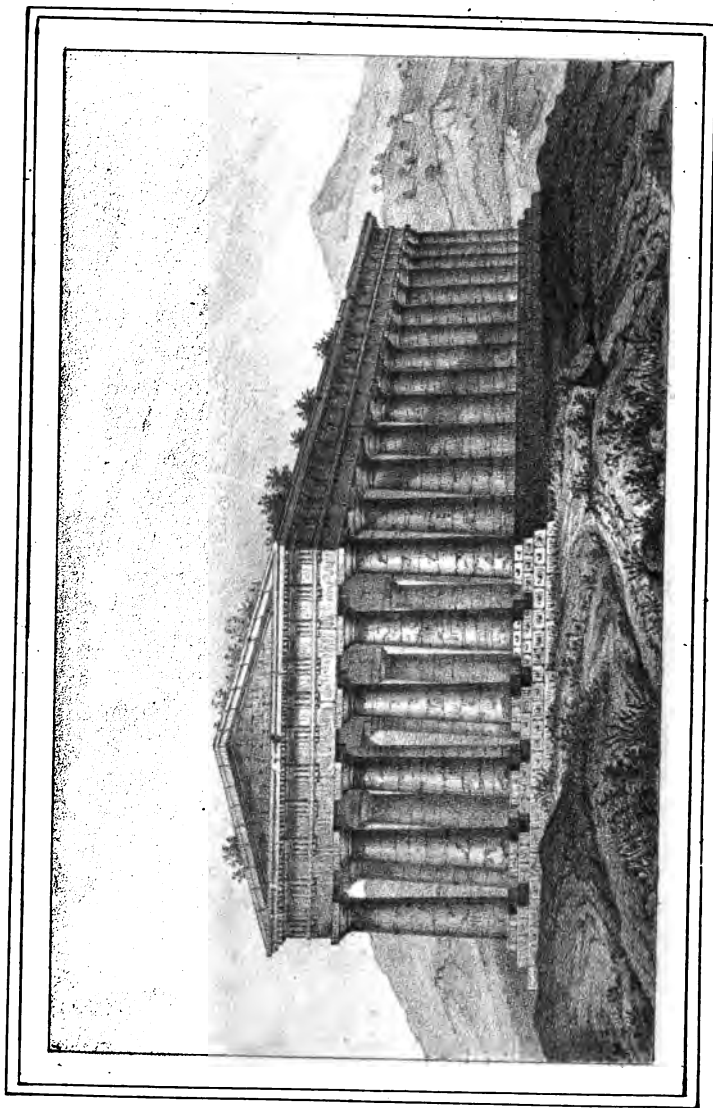
DIONISU—Vedi *Ciumidinisi*.

DIRILLU. DIRILLO o **DRILLO**. *Achates*—Fiume che ha la sua prima origine da vari fonti presso Vizzini, e nel suo corso giusta la varietà dei luoghi che bagna, riceve più nomi, chiamandosi fiume di Vizzini; indi congiungendosi col fiume Mazzaruni ne prende il nome. Poscia lambendo le ruine del castello Dirilli, appellasi Dirillo o Drillo; finchè tra le due foci dei fiumi Camarana e Manumazza, si perde nel mare di Barberia.

DISSUTIRI o **CIUMI DI TERRANOVA**. *Fluvius terrae novae*—È questo forse l'antico fiume Gela, che bagnava i celebri campi geloi celebrati da Virgilio.

DITTAINU. DITTAINO. *Chrysaas* e *Dictainus*—Fiume che nasce da due fonti a piè del monte Taci ed altro sotto la città di Castrogiovanni, e bagnate le campagne di Asaro entra nella destra riva del fiume Giarretta e vi lascia il nome.





Edificio del Segesta

TEMPIO DI SEGESTA

- DIVIETU. DIVIETO**—Villaggio di Messina, che esporta seta, con una popolazione di 60.
- DRAGU. DRAGO. *Hypsas* o *Dragus***—Fiume che principia dalle colline della terra di Raffadali ed unendosi col fiume s. Biagio acquista nome di Fiume di Girgenti.
- DROMU. DROMO**—Luogo ameno vicino Messina uscendo dalla porta imperiale verso il mezzodi, sparso di eleganti casine, di flore e di villaggi.
- DUI FRATI**—Due scogli eminenti ed isolati, distanti tra sè pochi passi ed appena 40 dalla riviera nel mare di Siracusa fra i capi di Spuntone e di santa Panagia.
- DURIDDI. DORILLI**—Villaggio di Modica in provincia di Noto.
- DUTURRI. DUE TORRI DI RANETTA**—Villaggio di Rametta in provincia di Messina.

E

ELORU—Vedi *Abbisu*.

- * **EGESTA o SEGESTA**—Città antica e distrutta verso Calatafimi, ove esiste ancora un famoso antico tempio pressochè intero, che è una delle più belle antichità greche che veggonsi in Europa, di cui si darà in fine una descrizione.
- * **ENGIUM**—Nome di città antica distrutta, forse ove oggi è Gangi. La detta città fu celebre perchè vi si adorava Cibele ed eravi un vasto e ricco tempio.
- * **ENTEELLA**—Nome di città antica distrutta presso Castelvetrano.
- * **ERACLEA**—Nome di città antica distrutta che giaceva all'imboccatura del fiume *Halycus* oggi Platani.
- * **ERBESSO**—Nome di città antica distrutta, forse dove oggi è Palazzolo. Vi si vedono catacombe ed altre reliquie di antichità.
- * **ERICA**—Antica città sull'alta cima del monte Caltafano nel val di Noto, poco distante da Mititello e Palagonia.
- * **ERBITA**—Nome di città antica, dove è oggi Nico-

sia, chiamata da Cicerone città onesta, copiosa ed abbondante.

ERICI, MONTI S. GIULIANU o MONTI DI TRAPANI. ERICE, MONTE S. GIULIANO, MONTE DI TRAPANI. *Eryx, mons Drepani, mons s. Juliani*—Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Trapani, con una popolazione di 11580, distante da Palermo 73 miglia. Esporta grano, olio e cacio, ed ha nel suo territorio calce carbonata in cave di marmi bellissimi. Ivi, rapportasi dagli antiquarii, Enea fu accolto dal re Aceste ed ebbe il permesso d'innalzare il gran tempio di Venere, tanto celebre nell' antichità. Di esso si trovano alcuni avanzi sparsi sul monte.

ESPERIA—Littorale nel val di Noto e forse nome di città.

* **ESSAPILO**—Nome antico di un castello con sei porte che si trovava nelle antiche Siracuse al quartiere degli Epipoli.

* **ETNA**—Nome di antica città collocata da Fazello presso Mascali e da Cluverio ove è oggi il monastero di s. Niccolò dell' Arena. Eravi un tempio di Vulcano e la statua di Giove Etneo.

— o **MUNCIBEDDU. ETNA o MONGIBELLO.** *Etna*—Monte vulcanico tanto celebre presso gli storici, i poeti, i geografi ed i naturalisti, al settentrione di Catania. La sua forma è di un cono isolato, l'altezza perpendicolare 3 miglia, la circonferenza della base 120 miglia. È diviso in tre regioni, cioè inferiore o piemontese, mezzana e superiore. La prima è di 12 miglia ed è fertilissima in pascoli eccellenti ed in piante botaniche. La seconda detta pure selvasa, è di 10 miglia ed è ripiena di alberi di bosco e di castagni di smisurata grandezza; uno dei quali è detto il castagno di 100 cavalli, il cui tronco gira 26 canne di Sicilia e nell' interno di tale tronco vi si possono ricoverare 300 pecore. La terza regione che si chiama zona fredda è quasi di 8 miglia ed è ripiena tutta di scorie e di arene. Nel mezzo s'innalza una piccola montagna conica, detta

il cono del Cratere, che è quasi sempre ricoperto di neve in mezzo alle ceneri ed alle arene.

- * EUBEA—Nome di antica città distrutta al ponente di Lentini sul dorso di cinque colli.
- * EURACO — Nome antico di quel monte, oggi detto di s. Calogero.

F

FALCUNARA. FALCONARA. *Arce falconera e falconaria*

—Castello eretto su la maremma meridionale dell' isola tra il torrente di s. Niccolò e la foce del fiume Carrubba.

—**FALCONARA.** *Asinarius e Falconara*—Fiume che ha il suo cominciamento presso la città di Noto, che fra terra appellasi fiume di Noto, presso la foce fiume di Falconara e scarica le sue acque nel mare jonio tra le bocche dei fiumi Abiso e Miranda.

FALCUNI. FALCONE. *Falco*—Monte nelle campagne di Palermo nella parte di mezzogiorno, sopra le campagne di Fausomeli, le fonti Favara e Maredolce. Il volgo osserva in questo monte un sasso che dicesi rappresentare l'effigie di un vecchio imperatore con una corona di alloro, e chiama questa pietra la medaglia dell'imperatore.

FARAGGHIUNI DI PATTI. FARAGLIONI DI PATTI—Scoglio nella maremma di Patti, in mezzo della foce dei fiumi di Patti e di s. Cristoforo.

— Pei due scogli isolati nella riviera di Spaccaforno battuta dal mare jonio, tra le punte della Cicirata e della Scallilla.

— **DI JACI. FARAGLIONI DI ACI.** *Scopuli Cyclopus Farallones*—Sono tre scogli isolati nella costa orientale tra il capo dei Mulini ed il castello di Acì.

FARU, TURRI DI FARU o PELORU. FARO o PELORO—Uno dei tre promontorii dell' isola alla parte orientale rimpetto le Calabrie ed allo stretto di Messina.

— **FARO.** *Pharus e Pelorida*—Per casale di Messina sopra un' amena collina, distante da Palermo 240 miglia, con una popolazione di 4325. Esporta olio e seta.

- FARU. FARO.** *Fretum Mamertinum*—Stretto di mare tra Messina e Calabria.
- FAVARA. FAVARA.** *Favara*—Fiumicello di breve corso, presso l' Abate, che scaturisce presso la terra di s. Croce e s'imbocca nel mare africano.
- **FAVARA.** *Fabaria* e *Favaria*—Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 76 miglia, con una popolazione di 11023. Esporta grano, amandorle e zolfo ed è ex-feudo col titolo di marchese del duca di Monteleone.
- FAVAROTTA o TERRASINI. FAVAROTTA o TERRASINI**—Comune in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 23 miglia, circondario di Carini, diocesi di Morreale, con una popolazione di 3701. Esporta olio e manna, ed è ex-feudo in metà del monastero di s. Martino, in metà del principe di Carini.
- FAVIGNANA**—Vedi *Aponiana*.
- FEDU. FEDO.** *Caput Faederis*—Promontorio presso Mazara il più vicino all' Africa.
- FENICIA MONCADA**—Grosso borgo nel val Demini appresso Reginata e Cavallari. Ex-feudo del principe di Paternò, insieme con casale Borrello o Stella Aragona.
- FERRA. FERLA.** *Ferula*—Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Noto, distante da Palermo 110 miglia, con una popolazione di 3895. Esporta grano, vino e noci ed è ex-feudo del duca della Miraglia, famiglia Tarallo e dà il titolo di marchese alla famiglia Rau di Noto.
- **FERLA**—Fiume. Vedi *Anapu*.
- FERRU. FERRO.** *Caput Ferri*—Promontorio tra le due città di Mazara e Marsala.
- FICARAZZEDDI**—Villaggio presso Ficarazzi.
- FICARAZZI. FICARAZZI**—Comune in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 6 miglia, circondario di Bagheria, con una popolazione di 1445. Esporta legumi, olio e vino ed è ex-feudo con titolo di principe dei marchesi di s. Ninfa, famiglia Giardina Lucchesi.
- FICARRA. FICARRA.** *Ficarra*—Terra in provincia di

Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di s. Angelo, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 2212. Esporta olle e seta ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Abate.

FIGU. VALLE DEL FICO—Valle tra il Parco ed il Mezzagno ossia Belmonte.

FIGURZA o **ROCCAMENA.** **FUCELLA** o **ROCCAMENA**—Villaggio aggregato a Costoleone vicino il monte Busammarata con un magnifico casino di S. M. il Re N. S. e con un bosco vicino, pieno di ogni sorta di caccia e specialmente di cignali, distante da Palermo 30 miglia.

FILICURI. **Phaenicura** e **Felicudia**—Isola fertile del mar tirreno, all'occidente di Lipari, una delle Eolie che ha 10 miglia di circuito, in provincia e distretto di Messina, circondario e diocesi di Lipari, distante da Palermo 60 miglia, con una popolazione di 630.

FINALI. **Ferax**—Terra in provincia di Palermo, distretto e diocesi di Cofala, circondario di Castelbuono, distante da Palermo 59 miglia.

FITALIA. **Frezza.** **Pistalia**—Fiume formato dalle acque di Galati e Tortorici, le quali congiungendosi vicino del rovinato castello Fitalia divengono un fiume, che sbocca nel mar tirreno tra il fiume Rosmarino ed il capo d'Orlando.

FLORIDIA—Vedi *Catiddia*.

FLORESTA. **Fionessa**—Casale a piedi dell' Etna, distante 130 miglia da Palermo. Esporta grano e fieno, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Ardoino dei principi di Alcontres.

* **FONTANELLA**—Borgo distrutto nei casali di Castroreale.

FORZA D' AGRO'—Vedi *Agru*.

FRANCAVIGGHIA. **FRANCAVILLA.** **Francavilla**—Capo circondario in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, distante da Palermo 183 miglia, con una popolazione di 3211. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Oneto, dei duchi di Sperlinga. I giurecon-

sulti Giuseppe. Prescimonio e Michele Caracciolo ebbero i natali in Frantavilla.

FRANCUFONTI. FRANCOFONTE. *Francofons*—Capo circondario in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 4196. Esporta grano, olio, orzo e canape, ed è ex-feudo con titolo di marchese dei principi di Palagonia, famiglia Gravina.

FRASCULARI. FRASCOLARI. *Fanus Frascularis*—Fiume che comincia nei monti ragusani dal fonte Passolungo e dopo breve cammino di sette miglia termina nel mare africano tra il capo Scarami ed il fiume Camarana.

FRATTINA. FRATTINA. *Frattina*—Fiume che nasce nel territorio di Corleone in un angolo del feudo di Catalali, si congiunge con altri fiumi e torrenti, che poi prendono il nome di Belici.

FRAZZANO. FRAZZANÒ—Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patù, circondario di Nasso, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 1173. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Filangieri, dei conti di s. Marco.

FRUNDUNI. FRONNONE. *Frundo* o *Fluvius frondonis*—Fiumicello tra i fiumi Olivete e Nuseito.

FULGHERU. FULCHIERO. *Mons de Fulchero*—Monte che si eleva nelle pertinenze di Scalo e di Patù.

* **FUNDRO'**—Nome di casale antico atterrato sotto Martino il giovane, perchè prese il partito dei Chiarimentani. Esiste nel val di Noto presso Castrogiovanni.

FUNNACHEDDI. FONDACHELLI—Piccolo villaggio presso il capo Zafarana.

FUNNACÙ NOVU—Vedi *Cerda*.

FUNNIMUSCHI. FONDENOSCHE. *Feudus Muscarum*—Ridotto di navi quasi un miglio discosto dalla bocca del fiume Abiso.

FUNTANA FRIBDA. FONTANA FREDDA. *Fontana Frigida*—Rocca presso Sutura.

FUNTANI BIANCHI—Scoglio isolato nel mare di Siracusa.

FUNTANI BIANCHI. *Fonanae Biancae. Portus Naustae-*
thinas — Ridotto di navi presso la foce del fiume
 di Castelli ed il promontorio di Legnina in Siracusa.

FURESTA. FLORESTA. *Foresta e Floresta* — Terra in
 provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, cir-
 condario Terlorici, con una popolazione di 1048.

FURIANU. *Furiano. Chyda; e Furianus* — Fiume, la
 cui origine incomincia dai fonti Salazzo, Marescotto
 e Miraglione, negli alti monti che sorgono tra Troina
 e S. Filadelfo, scade ai monti Bret. Anico nel mar
 di Taormina a ponente del piano di S. Marco tra le
 acque dolci ed il fiume di Caronia.

FURTI DI MISSINA. *Fusus et Mustinae Suburbia Mes-*
sane — Dicasi i casali intorno di Messina posti
 sulle colline del Pelaro.

FURMICULI. *Furmiculae. Insula Formica-*
rum — Due scogli e piccolo isoletto fuori del porto
 di Trapani, in distanza quasi di sei miglia. Vi è quivi
 presso copiosa pescagione di locuste e di gamberi.
 Non vi sono ridotti o cale per ricetto dei corsari.

FURNARI. *Furnari* — Comune in provincia e diocesi
 di Messina, distretto di Castrolibero, circondario di
 Novara, distante da Palermo 140 miglia, con una
 popolazione di 1680. Esporta vino ed olio, ed è
 ex-fonda con titolo di principe della famiglia Mar-
 ziani, dei principi della Rocella.

FURMI. *Furno* — Ridotto di barche in poca distanza
 dalla torre di guardia di Furnari, dove si crede
 che sbarcato avesse il conte Ruggiero.

FUSARA. *Fusara. Fusara* — Uno dei tanti monti che
 formano Mongibello presso il quale nel 1769; si
 spalancarono quattro varagini che gittavano fuoco.

G

GABELLA. *Gabella. Fluvius Gabellae* — Fiume che na-
 sce nel monte di Aidone e passando per l'osteria
 delle Canne ne prende il nome. Indi serpeggia per
 lungo tratto e passa per un'altra osteria della Ga-

bella, ove perduto il primo nome acquistò il nuovo della Gabella. Entra poscia nel fiume Dittaino e finalmente confonde le sue acque con quelle del fiume Giarretta.

GABRIELI—Uno dei fiumi di Palermo, che nasce nelle falde del monte Caputo nella parte occidentale, circa a tre miglia distante da essa città; da dove passa, dà acqua a molti molini ed inaffia gran parte di campagne.

GADDU o **MUNEDDU**. *Gallo*. *Gallus* o *Mundellus*—Monte nelle campagne di Palermo, che è un'abitata parte degli Ercoli.

— **GALLO**. *Caput Galli*, *Promontorium Galli*, *Motys* Promontorio tra l'isola delle Femmine e la terra di Mondello presso Palermo.

— **GALLO**. *Portus Galli*—Seno di mare e ridotto di navi tra i due monti Pellegrino e Gallo.

GAGGHIANU. **GAGLIARO**. *Gallianum*—Terra in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, circondario di Troina, distante da Palermo 127 miglia, con una popolazione di 3680. Esporta grano, orzo e legumi, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Castelli dei principi di Terremuzza.

GAGGI. **Gacci**—Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario di Francavilla, con una popolazione di 400.

GALA—Comune aggregato a Barcellona in provincia e diocesi di Messina, distretto e circondario di Castoreale, con una popolazione di 893, esporta vino ed orzo.

GALATI. *Galavi*, *Galates*, *Galatis*, *Galatum*—Terra in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di Tortorici, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 2189. Esporta vino e seta, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Amato, dei duchi di Caccamo, oggi passato ai conti di s. Stefano.

— **GALATI**. *Galates* o *Galatum*—Casale nel valle di Demia presso Messina, con una popolazione di 630, esporta seta e limoni.

GALATI. GALATI. *Fluvius Galactae* — Torrente presso Messina.

— **GALATI.** *Fluvius Galatis* e *Galatae* — Fiume tra il capo Orlando, e la terra di s. Marco, che unitosi con quelli di Tertorici, perde il primo nome, ed acquista quello di Fitalia.

* **GALERIA** — Nome di città antica nel val Demini, forse dove oggi è Gagliano.

GALICI — Fiume nel val di Noto, che ha la sua foce nella spiaggia della la Coda di Volpe.

GALERMU e **S. GIUVANNI DI GALERMU.** **S. GIOVANNI DI GALERMO.** *Sanctus Joannes Galermus* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Mascalucia, distante da Palermo 177 miglia, con una popolazione di 1069.

GALLISPERA — Nome con cui Sampieri chiama il casale Contessa nel Dromo di Messina.

GALLUDORU. **GALLODONO** — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario di Taormina, distante da Palermo 200 miglia, con una popolazione di 1085. Esporta olio e seta ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Vieo.

GALOFARU DI MISSINA. **GALOFARO DI MESSINA** — Chiamasi volgarmente di questo nome il centro del vortice di acqua che trovasi nel porto di Messina, tanto pericoloso al passaggio, e che ha una marca di sei ore ben osservata dai piloti e nocchieri, che così evitano questo pericolo.

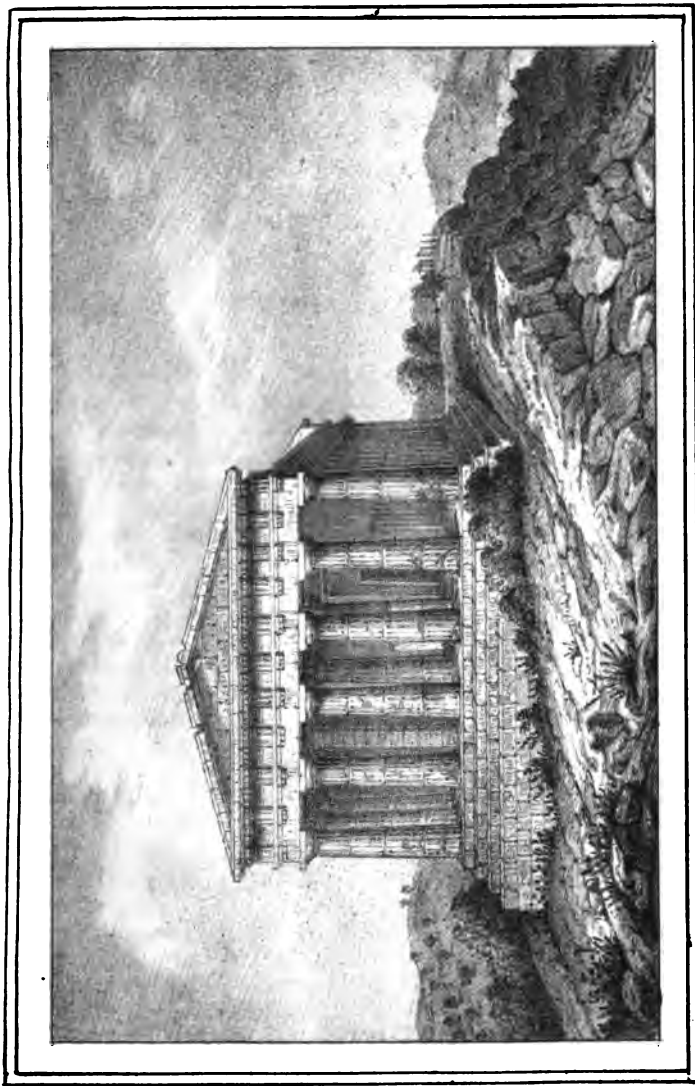
GALUFFI S. VITU — Comune aggregato a Roccalumera in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario di Ali, con una popolazione di 300.

GANCI. **GANCI.** *Hengium* — Capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista 62 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, con una popolazione di 8774. Nel suo territorio ha buoni pascoli, esporta caci e grano ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Valguarnera, dei conti di Asaro. Questa città si vanta di aver dato i natali al rinomato poeta Giuseppe Vitale ed al pittore Giuseppe Salerno inteso sotto il nome dello *Zoppo di Ganci*.

- GANZIRRI. GANZIRRI**—Comune aggregato a Messina nel circondario di Pace, distretto e diocesi di Messina, con una popolazione di 1091.
- GARBU**—Fiume. Vedi *Carabi*.
- GARBULANCI**—Nome di una famosa spelunca nella piana di Carini dove era l'antica Iccara.
- GARGALLU o PRIOLU**—Villaggio aggregato a Siracusa.
- GARITA**—Piccolo forte una volta in sull'imboccatura del porto in Palermo.
- GATTAINU. GATTAINO. Gattainum**—Terra.
- GAZZI**—Comune aggregato a Messina, sede di circondario con una popolazione di 1270.
- * **GELA**—Antica città fabbricata dai Cretesi 690 anni prima di Gesù Cristo. Da alcuni antiquari si alloga dove è Terranova; l'accurato principe di Biscari però crede riporta sotto il monte Econno, forse dove è Alicata.
- GENUARDU. GENUARDO**—Monte dopo Sambuea non molto distante da Misilindino e da Montevago.
- GERBINU. GERBINO. Mons Gerbinus**—Promontorio tra le città di Palermo e Termini.
- GIAMPILERI. GIAMPILERI**—Comune aggregato a Messina nel circondario di Galati, che esporta olio e seta.
- GIANCASCIU o JOPPULU. GIANCASCIO o JOPPULO**—Comune in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, distante da Palermo 63 miglia, circondario Raffadali, con una popolazione di 762. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Colonna, dei duchi di Cesarò.
- GIANDRUMA. GIANDRUMA. Giandruma o Fluvius Palagoniac**—Fiume che ha la sua origine in sul monte Latalfano, scorre tra Mineo e Palagonia, presso la quale arrivato ne prende il nome e poi entra nel fiume di Gurnalonga.
- GIARDINELLU. GIARDINELLI**—Comune in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 14 miglia, circondario di Partinico, diocesi di Morreale, con una popolazione di 540. Esporta olio.
- GIARDINI. GIARDINI**—Comune in provincia e diocesi

- di Messina, distretto di Castoreale, circondario di Taormina, distante da Palermo 198 miglia, con una popolazione di 1380.
- GIARRATANA.** GIARRATANA. *Ceratanum* o *Ceretana*— Comune in provincia e diocesi di Noto, distretto di Modica, circondario Chiaramonte, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 2423. Esporta grano e lino ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Settimo.
- GIARRATANA. *Mons Cerratanus* o *Cerretanus*—Monte. —Fiuhic.
- GIARRETTA**—Vedi *Ciumi Grandi*.
- GIARRI.** GIARRE—Terra nel litorale di Catania presso Mascali, capo circondario in provincia di Catania, distretto di Aci-Reale, diocesi di Messina, distante da Palermo 193 miglia, con una popolazione di 15734.
- GIBIDDINA.** GIBELLINA. *Gibellina*—Capo circondario in provincia di Trapani, distretto di Alcamo, diocesi di Mazara, 40 miglia distante da Palermo, con una popolazione di 5602. Esporta grano ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Naselli, dei principi di Aragona.
- GIBILFURNU** Piccol monte, circa 4 miglia distante da Palermo nella parte occidentale.
- GIBILRUSSU.** GIBILRUSSA. *Gibilrossa*—Monte presso i Ficarazzi, che è uno dei termini dei monti Ercicci.
- GIBILLITU.** GIBILLITO—Monte presso Castellamare.
- GIBILMANNA**—Terra in provincia di Palermo, distretto di Cefalù, ove è il celebre convento nominato anche dal Pirri per la imagine bellissima della Madonna a fresco che vi si conserva.
- GIBISU.** Gesso. *Cypus* o *Gibsum*—Terra aggregata a Messina che dista da Palermo 162 miglia, con una popolazione di 150 ed esporta olio e seta.
- GIGGHOTTU.** Gieliorro—Villaggio aggregato a san Michele in provincia di Catania, distretto e diocesi di Galatirone, circondario di Mirabella, con una popolazione di 50.
- GIMELLI**—Comune aggregato a Rametta in provincia e distretto di Messina.

- GIORDANU.** **GIORDANO** o **BUONGIORDANO.** *Bongiordanus* o *Portella maris*—Monte isolato nel feudo dell'Accia presso Palermo, dalle cui falde cominciano le anene contrade della Bagaria e di Solanto.
- GIOVI.** **GIOVE.** *Mons Jovis*—Monte presso l'antica ed oggi rovinata città di Tindari tra Patti e Milazzo.
- GIRGENTI.** **GIRGENTI** ed **AGRIGENTO.** *Agragas* ed *Agrigentum*—Città vescovile ricchissima di avanzi di greche antichità, capo provincia, distante da Palermo 84 miglia, con una popolazione di 18637, compresa quella del sollocomune Montaperto. Esporta grano, legumi, olio, soda, zolfo e vasi di creta che ivi si lavorano. Lungo sarebbe il riferire tutti gli uomini celebri che ebbero i natali in essa città: basta per tutti tra gli antichi il filosofo Empedocle, e tra i moderni il giureconsulto e ritualista Giuseppe Caruso. Esistono ivi alquanti antichi edifici, i precipui dei quali, come sono il tempio della Concordia, l'oratorio di Falaride, il tempio di Castore e Polluce e quello di Esculapio, sono descritti nella seguente appendice.
- **GERGENTI.** *Acragas* o *Pollis Minervas*—Monte cinto di mura con castello in cima.
- **GERGENTI.** *Agragas*—Fiume.
- * **GISDA**—Nome di antica borgata nel val di Mazara presso la piccola terra di Campofiorito, ove tuttora si vede un vecchio castello creduto del conte Raineri.
- GISIRA.** **GISIRA.** *Assia*—Fiume il quale passa presso il monte Diavolopri e sbocca in un altro chiamato Porcari.
- GIUJUSA.** **GIUJUSA**—Comune vicino il capo Calava in provincia di Messina, distretto, circondario e diocesi di Patti, distante da Palermo 115 miglia, con una popolazione di 4172. Esporta seta, pesce salato e fichi secchi.
- GIULIANA.** **GIULIANA**—Comune in provincia di Palermo da cui dista 52 miglia, distretto di Corleone, circondario di Chiusa, diocesi di Morreale, con una popolazione di 3231. Esporta grano, olio e lino ed



Palermo G. B. Minardi

VEDUTA DEL TEMPIO DELLA CONCORDIA



- è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Colonna dei principi di Pattano.
- GIUNNARI** o **S. CALOJARU**, S. CALOCCO. *Sanctus Calogerus*—Castello sul golfo di Catania.
- GONZAGA**—Castello in Messina.
- * **GONGONIANA**—Nome di città antica non distante da Girgenti.
- GRANGIARA**—Comune aggregato a Spatafora s. Martino, in provincia di Messina, distretto di Castroreale, circondario di Taormina, con una popolazione di 1466.
- GRANITI**—Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario di Taormina, con una popolazione di 1694. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia del Castello s. Isidoro.
- GRANMICHELI**. **GRANNICHELE**—Circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Castagirona, distante da Palermo 136 miglia, con una popolazione di 8661. Esporta vino ed è ex-feudo della famiglia Branciforti Butera.
- GRATTERI**. **GRATTEMI**. *Gratterium* o *Gratteris*—Comune in provincia di Palermo, da cui dista 41 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, circondario Collesano, con una popolazione di 2258. Esporta olio e manna, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Ventimiglia, dei principi di Belmonte.
- GRAVINA**. **GRAVINA**. *Placa*—Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario di Masciucia, distante da Palermo 178 miglia, con una popolazione di 1258. Esporta vino ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Valguarnera, dei principi di Gangi.
- GRAZIA**—Comune aggregato a Milazzo in provincia di Messina.
- Villaggio presso Palermo con un ritiro di Religiosi Osservanti assai devoti.
- GRIFUNI**. **Guaro** o **Gmronz**—Monte che circonda Palermo vicino al monte Falcone nelle amene campagne di Fausomeli.

- GRIPPARO** → Piccolo casale nel val Domini dopo il Peloro con pochi abitanti.
- GRUTTI. GRUTTI. Erbesus o Gruttus** — Terra in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Pace.
- GRUTTI** → Capo: circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti distante da Palermo 76 miglia, con una popolazione di 5171. Esporta grano, olio ed amandorle ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia La Gruta Talmacca dei principi di Carini.
- GUALTIERI SIGAMMO'. Gualtini. Gualterius** → Comune in provincia e distretto di Messina, circondario s. Lucia, diocesi Abate s. Lucia con una popolazione di 2659. Esporta grano, vino ed olio ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Ayrua dei marchesi di Castania.
- GUIDMANDRI. GUIDMANDRI. Guidmandrus** → Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario di Ali, con una popolazione di 168, distante da Palermo 200 miglia. Esporta vino ed olio ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Ruffo dei principi Scalotta.
- GULFU DI AGUSTA. GOLFO DI AGOSTA. Sinus Megaransis.**
- DI CASTEDDANARI. GOLFO DI CASTELLANARI. Sinus Segestanus** → È il maggior golfo dell'isola tra Palermo e Trapani.
- DI CATANIA. GOLFO DI CATANIA. Sinus Catanus** → Golfo dal capo dei Molini a santa Croce.
- DI CEFALU' GOLFO DI CEFALU'. Sinus Cephalodi.**
- DI MISSINA. Vedi FARU.**
- DI MILAZZU. GOLFO DI MILAZZO. Sinus Mylarum** → Golfo tra Milazzo ed il Faro.
- DI PALERMO. GOLFO DI PALERMO. Sinus Panormitanus** → Quella parte del mar tirreno che è in fronte alla città di Palermo.
- DI PATTI. GOLFO DI PATTI. Sinus Pactensis** → Golfo tra i due capi di Calata e di Milazzo.
- DI S. NICOLA. GOLFO DI S. NICOLA. Sinus Stela-**

- zius o s. *Nicolai*—Golfo tra il capo di s. Alessio e la città di Taormina.
- GULFU DI S. TECLA.** GOLFO DI S. TECLA. *Sinus s. Teclae*—Golfo tra i capi di Schisò e dei Molini.
- GULISANU.** GOLISANO o COLLESAÑO. *Gullisanus* e *Polypus*—Circondario alle falde delle Madonie in provincia di Palermo da cui dista 42 miglia, distretto e diocesi di Colalò, con una popolazione di 3950. Esporta grano, vino e caci; hi era la fortezza Peope, sotto le cui mura furono disfatti 4000 Romani da Annibale.

GURAFI—Comune aggregato a Barcellona in provincia di Messina, distretto di Castrobrenne, con una popolazione di 102.

GURGA LONGA o **GURNALONGA**—Vedi *Cituni di san Pashu*.

GURMIDA. GORNIDA. *Gurrída*—Fiume che sorge vicino la terra di Floresta e si tuffa in un lago presso Randazzo, e dopo per cave sotterranee (trascorrendo le radici del monte Etna sbocca intorno a 40 miglia da Catania col nome di Jadicello).

II

- * **HERBULA**—Nome di città antica forse presso Mistretta nel val Demini.
- * **HERCEA**—Nome di antica città, allogata da Antonino vicino la torre Vindiarli nel litorale di Noto.
- * **HEREA MONTES**—Parte orientale delle Madonie le più vegetanti presso Calata ed Alesà.
- * **HGGARA**—Vedi *Carini*.
- * **HYERA** o **SACRA**—Oggi l'isoletta del Marettimo nel val di Mazara, sparsa di timo.
- * **HYPONUM**—Nome di splendida città antica, forse dove oggi è Bivona.
- * **HYPSA**—Nome antico di fiume, forse oggi il Belici nel val di Mazara.

I

- IACI** o **IACI-REALI**. **Acì** o **Acì-REALE**. **Acis** o **Acium**—
 Città marittima, capo distretto in provincia e diocesi di Catania, distante da Palermo 183 miglia, con una popolazione di 21944, dichiarata sede vescovile da provvedersi vacando i vescovi di Catania e di Messina. Si vuole risorta dall' antica *Xifontà*. Il castello si crede fabbricato dal console romano *Aquilio*, onde in di lui onore la città fu detta anche *Aquileja*. Nel suo distretto v'ha l'amenissimo ed abbondante fiume detto delle *Acque grandi* ed *Acì* dal nome del pastorello conosciuto nella mitologia come l'amante della vezzosa *Galatea*, che ebbe il dolore di vederselo perire sotto i di lei occhi per le mani del suo rivale *Pollifemo*, o che fu poi cambiato in fiumicello. In essa, che è stata la patria di molti uomini illustri per lettere, sono molte manifatture di tele di cui si fa gran traffico.
- **Acì. Acis**—Fiume celebre nella favola, che ha la sua origine nelle caverne dell' *Etna*.
- **BONACCURSU**. **Acì Bonacconso**—Comune alle falde meridionali dell' *Etna* in provincia e diocesi di Catania, distretto di *Acì-Reale*, circondario *Acì s. Antonio*, distante da Palermo 184 miglia, con una popolazione di 1342. Ex-feudo dei marchesi della *Ginestra di casa Reggio*.
- **CASTEDDÙ**. **Acì Castello**—Comune in provincia e diocesi di Catania, circondario *Acì s. Antonio*, distante da Palermo 178 miglia, con una popolazione di 1821. Ex-feudo con titolo di duca dei principi di *Castelforte*. Nella sua spiaggia è un piccolo porto detto *Lognina*, chiamato da *Omero* e poi da *Virgilio* porto di *Ulisse*. Esso è rispetto ai *Faragioni* ossia ai tre scogli dei *Ciclopi*, che si pretendono scagliati allorchè fuggiva *Ulisse*.
- **CATINA** o **IACI S. FILIPPU**—Vedi *Catina*
- **REALI**—Vedi *Iaci*.

IACI S. ANTONIU — Vedi *Casaleto*.

— **TRIZZA** — Comune aggregato ad Aci-Castello.

IARDINEDDU — Vedi *Giardinettu*.

IARDINI — Vedi *Giardini*.

IASCIBILI — Vedi *Cassibili*.

IATI — Fiume.

IATU. IATO GAZZO, s. COSIMANO. Jatum e Jetum — Monte presso Corleone assai alto e scosceso di maniera che appena vi si può ascendere per un calle rotto e precipitoso, sul cui dosso fu la famosa città *Jato* o *Jeto* così nominata da Plinio, da cui ricevertero il nome sì il fiume che lo stesso monte: essa fu demolita da Federico II imperatore. Si assicura che gli Jati prestarono soccorso ai Romani contro i Curtaginesi.

* **IBLA** — Nome di città antica famosa fra le altre per il buon mele che si faceva nel suo territorio.

IBLA. IBLEI. Colles Hyblaici — Monte presso la terra di Mhilli fertile di mele per l'abbondanza del timo.

IBISU — Vedi *Gibisu*.

IIBIDDINA — Vedi *Gibiddina*.

IIRACI. GERACI — Comune in provincia di Palermo, da cui dista 63 miglia, distretto o diocesi di Cefalù, circondario di Gangi, con una popolazione di 3097. Il suo territorio ha buoni pascoli, ed esporta olio, caci e manna: è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Ventimiglia.

IISU — V. *Gibisu*.

* **IMACHERA** — Nome di città antica tra Centuripi e Capitina.

* **IMERA** — Famosa città dell'antica Sicilia, dove erano antichi bagni, oggi la moderna Termini: figurò molto all'epoca delle greche colonie, ebbe i suoi tiranni, e diede la luce al grande Eleannate, legislatore siculo, anteriore al legislatore Caronda di Catania, non che al primo poeta dell'antichità Stesicoro.

IMERA — Fiume primario di Sicilia, che la divideva in due. Vi era l'Imera settentrionale che oggi dicesi *Ciumi Grandi*, e l'Imera meridionale che dicesi *Ciumi Salatu*.

- IMMACCARI. MIRABELLA, IMBACCARI.** *Mirabella, Imachara*—Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Caltagirone, distante da Palermo 136 miglia, con una popolazione di 3318. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Paternò dei principi di Biscari.
- * **INA** o **ICHANA**—Nome di città antica nel val di Noto, che i Siracusani soggiogarono dopo lunga resistenza.
- * **INDARA, INACO** o **INYCTUM**—Nome di città antica creduta la dimora del re dei Sicani Cocalo. Pausania vanta il vino d'Inaco.
- * **INESSA**—Nome di città antica, posta alle falde dell'Etna.
- IOPPULU. JOPPULO, GIANCASCIO.** *Joppulum*—Comune in provincia, diocesi e distretto di Girgenti, circondario Raffadali, distante da Palermo 63 miglia, con una popolazione di 762. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Colonna, dei duchi di Cesarò.
- ISNELLU**—V. *Asineddu*.
- * **ISPIA** o **ISPICA**—Città antica nel val di Noto presso Pachino.
- ISULA DI LI FIMMINI, Fimi Paconia e Insula Foeminarum**—Isoletta in veduta di Carini e Capaci, ed aggregata a quest'ultimo comune, tra Palermo e Trapani, distante da Palermo 14 miglia.
- **DI LI PASSARI** o **DI LI TADDARITI**—Scoglio isolato in mare nella riviera di Cefalù.
- **DI LI SURCI**—V. *Attavilla*.
- ITALA. ITALA.** *Itala e Gitala*—Comune nella provincia e distretto di Messina, circondario di Atl, diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 210 miglia, con una popolazione di 1276. Esporta olio, canape e castagne.
- **ITALA.** *Fluvius Italae* o *Gitalae*—Fiume o torrente che entra nel mare jonio.
- IUDICELLO**—Fiume nel territorio di Randazzo, detto *Amenano* o *Amesano*.

K

- * **KEMONIA** — Uno dei rioni antichi della città di Palermo, nel quartiere dell'Albergaria.
- o **SABUCIA** — È pure il nome di un fiume nella Valle del Fico presso il Parco.

L

- * **LABDALO** — Castello delle antiche Siracuse a fronte dell'Eurialo, dove cominciava l'Epipoli, oggi detto *Mongibellisi*.
- LAGO DI CASTRUGHUVANNE. PERGUSA** o **LAGO DI ENNA** o **DI CASTROGIOVANNI** — Lago discosto 5 miglia da Castrogiovanni, celebre nelle favole pel ratto di Proserpina.
- **DI LINTINI** — V. *Biveri*.
- **NAFTIA. LAGO NAFTIA. Lacus** o *Stagnum Palicorum* — Famoso lago presso Minco con due sorgive di acqua, una solfurea e l'altra di gas idro-solfureo, detto Naftia ossia di cattivo odore, presso cui si crede essere stato il celebre tempio degli Dei Paliici.
- LAMPIDUSA. LAMPEDUSA. Lopadusa, Lopadus, Lampadusa** — Una delle tre isole pelagie tra l'Africa e la Sicilia, distante da Palermo 262 miglia.
- LAMPIONE** — Isoletta posta tra l'Africa e la Sicilia, la quale oggi vien compresa nella provincia, distretto e diocesi di Girgenti, dipendente dal circondario di Lampedusa, distante 12 miglia ed è disabitata.
- LANDRU. LANDRO. Landrus** — Comune aggregato a Barcellona con una popolazione di 700. Esporta vino ed olio.
- LARCARA** — V. *Alcara di li Friddi*.
- LARDARIA. LARDARIA. Ardaria, Lardaria** — Comune aggregato a Messina.

LASCARI. LASCARI — Comune in provincia di Palermo, da cui dista 42 miglia, distretto, diocesi e circondario di Cefalù, con una popolazione di 710.

L'ASPRA — V. *Aspra*.

LATAREDDU DI BARIA — V. *Attareddu*.

LAURU. LAURO — Monte su cui è innalzato Buccheri.

LEVANZU. LEVANZO, FORBANZIA, BUCCINA — Isoletta sulla costa meridionale presso Trapani, distante da Palermo 105 miglia. Abbonda di legname ed è ex-feudo dei Pallavicini di Genova.

LIBRIZZI — Comune in provincia di Messina, distretto, circondario e diocesi di Patti, distante da Palermo 125 miglia, con una popolazione di 1693. Esporta olio e castagne, ed è ex-feudo della mensa vescovile di Patti.

LICATA. ALICATA, LICATA. Phintias, Lecata, Alicata — Città marittima alle falde del monte Ecnomo, oggi dello Mucciachi, capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 96 miglia con una popolazione di 14580, compresi il sotto comune di Bifara. Esporta grano, olio, pesce salato e soda. Il B. Giuseppe Tomasi cardinale ebbe i natali in essa città.

LICODIA. Licodia. Eubaea, Lycodia — Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Caltagirone, distante da Palermo miglia 141, con una popolazione di 5850. È ex-feudo della famiglia Ruffo dei principi di Scilla con titolo di marchese; ed esporta grano, vino ed olio.

— **DI PATERNO** — Comune aggregato a Paternò; ex-feudo dei Cassinesi di Catania.

LILIBEU — Vedi — *Boeu*.

LIMINA — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castorale, circondario di Savoca con una popolazione di 1081. Esporta vino, grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Bonanno.

LIMUSA. LIMOSA. Athusa — Isola tra Malta e l'Africa senza porto o ridotto.

LINERA — Comune aggregato ad Acireale, distante da Catania 72 miglia.

LINGUA — Comune aggregato a Lipari.

LINGUAGROSSA. LINGUAGLOSSA e LINGUAGROSSA. *Linguagrossa* — Capo circondario in provincia di Catania, distretto di Acireale, diocesi di Messina, distante da Palermo 186 miglia con una popolazione di 4289. Esporta vino, nocelle e seta.

LINTINI: LENTINI. *Leontinum* — Città famosa, capo circondario in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, distante da Palermo miglia 191 con una popolazione di 7409. Esporta grano, legumi, olio, vino, riso, canape e regolizia. È questa l'antica *Leontium* fondata da una colonia di Calcidesi sotto la scorta di Teocle, la quale allora si governò per lungo tempo in repubblica, poscia cadde sotto il dominio di Falaride, e finalmente all'epoca di Gelone ripigliò il suo governo rappresentativo democratico. La nuova città è stata rifabbricata dopo il terremoto del 1693, ed è bene edificata. Tra i molti uomini illustri che in tutti i tempi sono fioriti in Lentini, vale il nominare per tutti il celebre Gorgia, non che il di lui fratello Erodico, di cui fa menzione Platone.

— **LINTINI.** *Lisius* — Fiume che scorre per la parte occidentale di Lentini, ed entra nel fiume Teria oggi detto fiume di s. Leonardo.

LINUSA. LINOSA — Isoletta presso Lampedusa, del tutto disabitata, distante da Palermo 239 miglia.

LIPARI. LIPARI. *Lipara, Melas, Liparis* — Isola la maggiore e più celebre tra le Eolie, distante dalla Sicilia dalla punta di capo Passaro che è la parte più vicina, circa 24 miglia, è sede di un vescovo, capo circondario della provincia di Messina, distretto di Messina, distante da Palermo 78 miglia con una popolazione di 16980. Il suo terreno è fertile in cotone, ed in uve, e vi si fanno vini squisiti e dolci delli *malvasia* di Lipari, che si estraggono e vanno fuori: si fanno pure le uve passe.

LISCABIANCA o ISOLA BIANCA. LISCA BIANCA o ISOLA BIANCA. *Evonymus, Lisca Bianca o Insula candida* — È una delle Eolie tra Stromboli e la Sicilia, la minore fra tutte che appena gira mille passi; guarda

l'oriente e dista da Lipari circa 8 miglia. Vi si trovano acaazi di antichi aquedotti.

LISCIANDRA — Vedi *Alessandria*.

LIUNFORTI. LEONFORTE. Leofortis — Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, distante da Palermo 115 miglia con una popolazione di 11048. Esporta grani ed olio, ed è ex-feudo con titolo di principe di un ramo della famiglia Branciforti.

LIVELO'. LIVELO — Comune aggregato a Rametta.

LOCADI. LOCADI. Leocadi — Comune in provincia di Messina, distretto di Castoreale, circondario Savoca, diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 200 miglia con una popolazione di 419 esporta seta.

LOGNINA. LOGNINA. Portus Ongia o Longinae o Ulysis — Isoletta sulla bocca dell'antico porto di Lognina presso Catania, dove dicesi che approdò Ulisse.

— **DI SIRACUSA. LOGNINA DI SIRACUSA. Statio ad longum promontorium, statio Logninae** — Ridotto di navi tra il promontorio Massa Oliveri e la bocca del fiume Cassibili.

LONGI. LONGI — Comune in provincia di Messina distretto e diocesi di Patti, circondario di Tortorici distante da Palermo 90 miglia con una popolazione di 1728. Esporta seta, vino e castagne ed è ex-feudo con titolo di barone di un ramo della famiglia Napoli, dei marchesi Melia.

LOBEDU. LOREDO — Comune aggregato a Barcellona.

LORENTU. LORENTO — Comune aggregato a Rametta.

LUCCA. LUCCA. Lucca o Luca — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Birona, circondario di Burgio, distante da Palermo 32 miglia con una popolazione di 1748. Esporta grani ed olio, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Filangeri, dei principi di Cutò.

LUSTRICA o USTRICA — Isola in provincia distretto e diocesi mista di Palermo e della Cappellania Maggiore come castello e stazione militare da cui di-

sta 60 miglia, circondando di Castellammare di Sicilia, con una popolazione di 3435. Produce grano, orzo, legumi, vino, soda e fichi d'India, e sebbene di origine antica, non fu ripopolata che nel 1760 per la clemenza del nostro re di felice ricordanza Ferdinando I.

M

MACALUBI. **MACALUBI.** *Maitrea* — Lago nel val di Mazzara sopra il monte di Aragona, che di tanto in tanto fermenta ed esala solfuree eruzioni.

MACASULI. **MACASOLI.** *Majasoli, Maysasolus Alba, Al-tzoba* — Fiume che nasce da una fonte vicina a s. Stefano, che riceve le acque del Rifugio e termina col mare libico, tra le foci dei fiumi Platani e Caltabellotta.

MACAUDU. **MACAUDDO** — Fiume che sorge nel basso di una collina ove è la terra di sant'Anna.

MACCARI — Vedi — *Immaccari*.

MACCHIA. **MACCHIA** — Villaggio aggregato a Giarre.

* **MACELLA** — Nome di città antica esistente nel val di Mazzara tra santa Cristina ed Agliastro, che fu espugnata dal console Duilio.

* **MACHERA** — Nome di città antica, che Fazello alloga ove oggi è Mirabella.

MACIDDARU — Vedi — *Campureali*.

MACINU. **MACINO** — Villaggio aggregato a Monforte.

* **MACTORIUM** — Nome di città antica nominata da Erodoto e Tolomeo, che da alcuni si crede ove è Batara.

MADDALENA. **MADDALENA** — Penisola che sporge nel porto maggiore di Siracusa.

MADIUNI. **MADUNI.** *Selous* — Fiume che scaturisce dal fonte Favara tra Partanna e Castelvetrano, e scorrendo in mezzo dei fiumi Bellici ed Arena va a metter foce nel mare di Affrica nella costa meridionale della Sicilia.

MADUNII. **MADUNNI.** *Nebrodes* — Aggiungo di montagna

che si dilatano dal settentrione al mezzogiorno, e dal mar toscano all' africano; da cui sgorgano i due fiumi Himera oggi detti *Fiume Grande* e *Fiume Salso*.

MAGNISI. MAGNISI. *Tapsos* — Isobetta nella costiera di Agosta, ed è comune aggregato a Sortino.

MAGNU. MAGNO. *Fluvius magnus* — Fiume che nasce dal fonte Bufaro sopra la terra di Buscemi, ed accresciuto dalle fonti di Cassaro e della Ferla acquista il nome di *Magnu*, finchè entrato nel territorio siracusano diocesi Anapo.

MALATESTA. MALATESTÀ — Villaggio aggregato ad Antilla.

MALETTU. MALETTU. *Malectum* e *Melaete* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario di Bronte, distante da Palerme 164 miglia con una popolazione di 2443. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di principe di un ramo della famiglia Spatafora.

MALFA. MALFA — Comune aggregato a Lipari.

MALO'. MALÒ — Casale aggregato a Naso.

MALPARTITU. MALPARTITO. *Malpartitum* — Fiume che entra nel mar tirreno tra il capo Basiculmo e la foce del fiume Nucito.

— **MALPARTITO.** *Scopulus Malpartiti* — Scoglio sotto acqua cui dà il nome un fiume, presso la foce del quale giace nella marina settentrionale dell'isola.

MALVAGNA MALVAGNA. *Malvagna* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario Francavilla, distante 150 miglia da Palerme con una popolazione di 1150. Esporta olio, vino e seta, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Migliaccio dei principi di Mazzarà.

MALVELLU. MALVELLO. *Malvellus* — Fiume che nasce in un feudo dello stesso nome, che appartiene all'arcivescovado di Morreale, e che unito col fiume Pietralonga piglia poi il nome di *Galataesi*.

MALUVICINU. MALVICINO — Casale aggregato a Naso.

MANCHI o MARIANOPULI. MARIANOPOLI — Comune in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, circondario di Villalba, con una popolazione di 1411.

MANDANICI. **MANDANICI.** *Mandanicum* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario di Ali, diocesi dell'Archimandrita con una popolazione di 965. Esporta olio, sela e castagne.

— **MANDANICI.** *Fluvius Mandanicifl* — Fiume e torrente nel lido di Messina.

MANGANI — Villaggio aggregato ad Acireale.

MANGHISI. **MANGHISI.** *Manghisi* — Fiume il di cui cominciamento è il fonte Bauli vicino Palazzolo, indi accresciuto da varie fontane piglia il nome di *Manghisi*, che poi trasmuta in quello di *Cassibiti*.

— **MANGHISI.** *Tapsos* o *Manghista* — Penisola nella città di Siracusa e di Augusta così bassa che pareggia quasi l'onde del mare, unita al continente per un istmo assai stretto non avendo che 25 passi di larghezza, sicchè da lungi sembra un'isola, e così vien chiamata: gira tre miglia.

MANGUNI. **MANGONE.** *Mons Mangonius* — Monte vicino Piazza.

MANIACI. **MANIACE.** *Arx Maniacia* o *Castrum Turris Maniachi* — Castello sulla bocca del porto di Siracusa.

MANNELLU. **MANNELLO** — Comune aggregato ad Itala.

MARAUSA. **MARAUSA** — Villaggio aggregato a Trapani.

MARCELLINI. **MARCELLINO.** *Marcellinus* — Fiume che ha le foci nel porto di Agosta.

MARCHISI — Scoglio a fronte della penisola di Capo Passaro.

MARETIMU. **MARETTIMO.** *Hiera* o *Maritima* — Isola a fronte della maremma di Trapani e di Marsala, distante da Palermo circa 112 miglia. Ha una fortezza che serve di prigione pei gravi delinquenti. Vi è molto timo per cui alcuni villani vi tengono degli alveari, e vi colgono un mele eccellente: produce ed esporta capperi.

MARIDUCI. **MAREDOLE** — Contrada di campagna vicino Palermo, e vicino la campagna di s. Maria di Gesù. Vi ha una sorgente di acqua alle radici del monte Grifone. Vi si vedono varie anticaglie nel casino dei duchi di Castelluccio, e l'antica fossata della

Naumachia. La chiesa di s. *Ciro* incavata nella grotta dà il nome a tutta la campagna amenissima ed aggradevole.

MARIANOPOLI — Vedi *Manchi*.

MARINEU. MARINEO. Marinaeum — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Palermo da cui dista 17 miglia con una popolazione di 6639. Esporta grano, olio e lino, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Pilo dei conti di Capaci.

MARSALA. Marsala. Lilybaeum o Lilyba — Città marittima e celebre, capo circondario in provincia e distretto di Trapani, distante da Palermo 86 miglia con una popolazione di 25455. Produce grano, soda, olio, cotone e vino che è uno dei migliori dell'isola. Vi sono nel suo territorio saline e cave di marmo bianco bellissimo, e vi si ammira dai viaggiatori il campanile della Chiesa dei Carmelitani Scalzi, che sensibilmente si muove al suonar delle campane, non che la grotta ed il pozzo detti della Sibilla, e la sorgente di acqua che si credea portentosa e mirabile. Il marchese di Villabianca, noto per la sua *Sicilia Nobile*, ed il P. Bonaventura Angiliero che fu teologo del doge Giustiniano di Venezia, per tacere dei molti altri, ebbero i natali in Marsala.

— **MARSALA. Stagnum Lilybaei** — Porto.

— **FIUME DI MARSALA. Sossus o Fluvius Marsalae** — Fiume formato da alcune fonti 5 miglia distante dal mar di Libileo, dove esso mette foce tra le città di Mazara e di Marsala.

MARTINI. Martini — Comune in provincia di Messina distretto e diocesi di Patti, circondario s. Angelo, distante da Palermo 120 miglia con una popolazione di 503. Esporta olio e vino ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Palermo, dei principi di santa Margarita.

MARUNI. MARONE. Maro — Monte.

MARZA o CASTIDDUZZU. MARZA, CASTELVUCCIO. Portus Ulyssis o Odysseus o Ulysses — Seno di mare ca-

pace di più navi dopo l'isola delle Correnti tra Capo Passaro e la città di Terranova.

MARZAMEMI. **MARZAMEMI.** *Portus Pachyni* o *Marsamennus* — Ridotto di navi presso Capo Passaro, per la costa di levante, sopra il quale in piccole distanze verso occidente restano le rovine di un piccolo castello.

— **MARZAMEMI.** *Insulae Marzamemi* — Due isolette nel porto di questo medesimo nome presso Capo Passaro.

MASCALI. **MASCALI.** *Mascalitè* — Città sulle radici del monte Etna tra Catania e Taormina, in provincia di Catania, diocesi di Messina, distretto di Acireale, circondario Giarre, distante da Palermo 195 miglia con una popolazione di 3468. Ha un vasto e fertile territorio ed esporta canape, mandorle e principalmente vino che anche va fuori dell'isola.

— **MASCALI.** *Mons Mascalorum* — Monte nelle radici del monte Etna tra Catania e Taormina.

MASCALUCIA. **MASCALUCIA.** *Mascalusia* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Catania, distante da Palermo 479 miglia con una popolazione di 3617 compresavi la popolazione del comune di Massanunziata. Esporta vino, orzo ed olio, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Branciforti, dei principi di Butera.

MASSA DI LA NUNZIATA. **MASSA DELL'ANNENZIATA.** *Massa Annunziatae* — Terra nuovamente rifabbricata nel 1669 quando dal fuoco di Mongibello fu distrutta la terra di Monpileri. Esporta vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Massa dei principi di Castelforte.

— **DI SAN GIORGIU.** **MASSA DI SAN GIORGIO.** *Sangeorgium* — Casale presso Messina. Esporta vino, olio e seta ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Stagno, dei principi di Alcontres.

— **DI S. GIUVANNI.** **MASSA DI S. GIOVANNI.** *Massa s. Joannis* — Casale presso Messina. Esporta vino ed olio.

— **DI S. GREGORIU.** **MASSA DI S. GREGORIO.** *Massa s. Gregorii* — Casale presso Messina.

MASSA DI S. LUCIA. **MASSA DI S. LUCIA.** *Massa, sancta Lucia* — Casale presso Messina, esporta vino ed olio.

— **DI S. MICHELI.** **MASSA DI S. MICHELE.** *Massa, Massa s. Michaelis* — Casale presso Messina.

— **DI S. NICULAU.** **MASSA S. NICOLÒ.** *Massa, Massa s. Nicolai* — Casale presso Messina.

— **OLIVERI** — Dai Siracusani detta volgarmente l'*Iso-la*, ma non è che il promontorio *Plemmirium* di Tolomeo — Vedi — *Maddalena*.

MANCINI. **MANCINI** — Monte vicino al Parco, sotto al quale si scarica l'acqua del Parco nel fiume Oreto.

MAUGERI — Casale aggregato ad Aci s. Antonio.

MAUROJANNI o **VALDINA.** **VALDINA.** *Maurojanti* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Rametta con una popolazione di 585. Esporta olio e seta ed è ex-feudo della famiglia Papè, dei duchi di Giampileri.

MAZARA. **MAZARA.** *Mazzara* — Città vescovile marittima, capo distretto in provincia di Trapani, con una popolazione di 8607. Il suo territorio è ubertosissimo, ed esporta grano, orzo, legumi, olio e soda. Dista da Palermo 70 miglia. Fu innalzata sulle rovine, dell'emporio dell'antica Selinunte.

— Nome aggiunto ad una delle tre valli, la più occidentale dell'isola e la più vicina all'Africa. È divisa dal Val Demini dal fiume grande, dal val di Noto dal fiume Salso. Ebbe tal nome dalla città ivi esistente.

— **MAZARA.** *Mazzara* — Fiume che nato da Sanagia e Rapicaldo fonti presso Salemi, entra in uno stagno vicino della città di Mazara.

MAZZAREDDI — **MAZZARELLI.** *Mazzarellis* — Piccolo ridotto di navi circa un miglio distante dal fiume Ragusa.

MAZZARINU. **MAZZARINO.** *Mazerenum e Mazarenum* — Capo circondario in provincia di Caltanissetta, distretto di Terranova, diocesi di Piazza, distante da Palermo 107 miglia con una popolazione di 10995. Il suo territorio è uberoso, ed esportasi da esso

grano, legumi ed olio. È ex-feudo con titolo di conte della famiglia Branciforte, dei principi di Butera.

MAZZABRA', **MAZZARRA'**, *Mazarra* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale circondario di Novara, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 1076. Esporta grano d'India, olio e carbone, perchè ha nel suo territorio un bosco di querce. Dà il titolo di principe alla casa Migliaccio dei principi di Malvagna; ma è un ex-feudo della famiglia Spatafora, dei principi di Maletto.

MAZZARUNI, **MAZZARUNI**, *Mazarunum* — Fiume che trascorre la terra di Monterosso, si unisce con quello di Vizzini, e mutato il nome dicesi *Dirillo*.

* **MEGARA** *HYBLEA* — Nome di città antica da alcuni allogata ove trovasi la moderna Agosta.

* **MELAS** — Nome di fiume dell'antica Sicilia nel val Demini e nel territorio di Rametta. Alle ripe di questo fiume ergeasi il tempio di Artemisia, ossia di Diana Fascellina. In questo tempio vi era un pozzo ove l'acqua seccava nell'inverno, ed abbondava nell'està, e vi si trovavano vari acquedotti di piombo e pitture a mosaico.

MELIA, **MELIA**, *Melia*.

MEMFRICI, **MEMFRICE** o **MEMRI**, *Memphis* — Capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca, distante da Palermo 58 miglia, con una popolazione di 9156. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Pignatelli, dei duchi di Monteleone.

* **MENDE** — Nome di città antica distrutta tra Palazzolo e Noto, in un luogo oggi detto *Mendola*. Di Mende fu il celebre storico e poeta Polycrito.

* **MENE** — Nome di città antica, che si alloga ove oggi è Mineo, e che fu celebre per essere stata una delle città primarie dei Sicoli.

MENZUJUSU, **Mezzoruso**, *Medium justium*, *Misilium* — Capo circondario in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 25 miglia, distretto di Termini,

con una popolazione di 5016. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo, ehè dà il titolo di principe alla famiglia Corvino dei duchi di Villeraga. È una colonia di Greci Albanesi frammischiatà a Sicilianò, che professano distintamente gli uni il rito greco, gli altri il latino, ed hanno le loro parrocchie rispettive o parlano un linguaggio diverso, i primi l'albanese, i secondi il siciliano.

MERII o MIRII. MERII, MIRI. Mirae — Terra in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario Barcellona, distante da Palermo 450 miglia, con una popolazione di 851. Esporta olio e seta; ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Agliata, dei principi di Villafranca.

MICCICHE o VILLALBA. VILLALBA Micciché — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 50 miglia, con una popolazione di 2720. Esporta grano e vino ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Pulmieri.

MICONIU. Miconio. Myconius — Uno dei monti che formano il Peloro dalla parte in fronte a Milazzo.

MILAZZU. MILAZZO. Myla, Milattum e Mytazzum — Città marittima, capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Messina, distante da Palermo 144 miglia, con una popolazione di 10777. Esporta grano d'India, vino ed olio. Le sue feracissime amenae campagne, non chè i pingui suoi pascoli, fecero sì, che dicevasi avere Apollo mandati i suoi bovi a pascere in questi campi. Il Paolotte Francesco Casarellò matematico, adibito da Gregorio XIII alla correzione del calendario, per tacere di Flaccio poeta latino di buon gusto, del giureconsulto Francesco Maria Pisani, e di tanti altri, ebbe i natali in sì ragguardevole città.

MILI. MILI. Fluvius Melis — Torrente presso Messina.

— **SEPRANA. MILI SUPERIORE. Melis superior** — Casale presso Limina e Roccaforte.

— **SUTTANA. MILI INFERIORE. Melis inferior** — Casale attaccato all'anzidetto; ambi con un abate commendatario.

MILICI. MUCI. *Milicis* — Casale di Castoreale, distante da Palermo 154 miglia; esporta vino e seta.

MILICIA — Vedi *Altavilla*.

— Fiume presso Solanto.

MILICUCCHI — Vedi *Cuccamu*.

MILIDDI. MILILLI. *Milillis* — Capo circondario sito nel ciglione di un monte non lungi dal confine del territorio di Siracusa in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, distante da Palermo 140 miglia, con una popolazione di 4764 compresa la popolazione del sottocomune di Villasmundo. Esporta grano, olio, lino, canape, miele, ed ha fabbriche di tele e di panni ordinari. È ex-feudo con titolo di barone della famiglia Moncada, dei principi di Paternò.

MILITEDDU DI VAL DI NOTU. MILITELLO. *Militellum* — Città nel val di Noto, capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Caltagirone, distante da Palermo 147 miglia, con una popolazione di 9184. Esporta somnacco, olio ed agrumi, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti dei principi di Butera. Pietro Cعرera amatissimo delle cose patrie, che pubblicò l'erudite memorie storiche della città di Catania ebbe ivi i natali.

— **DI VAL DI DEMINI. MILITELLO. *Militellum*** — Comune nel val di Demini, distante da Palermo 90 miglia. Esporta olio, vino, ghianda e seta, ed è ex-feudo della famiglia Gallego con titolo di principe, dei marchesi di s. Agata.

MILOCCA. MLOCCA. *Dascon* — Seno o, come dicono, recesso interiore del porto grande di Siracusa per Mezzogiorno.

— Sono due isolette circa 200 passi discoste dalla riva del mar di Siracusa, tra le quali s'interpone angusto canale di quasi 20 passi. La maggiore ha passi 50 di circuito, la minore non più di 20.

MILU. MUO — Casale aggregato a Giarre.

MINACU — Torrente, le cui acque si uniscono con quelle del fiume Scuna tra Licodia e Militello, e si dice con altro nome *Fiume di s. Lorenzo*.

* **MINERVALI**—Nome antico che si crede corrispondere al luogo oggi detto *Prato di Nicola* fra Termini e Caccamo.

MINEU. MINZO. Menaeum o Urbs Muenaeorum—Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Callagirone, distante da Palermo 143 miglia, con una popolazione di 8340. Ha un vasto e fertile territorio e buoni pascoli, ed esporta grano, orzo, olio e cacio. Non lungi di essa avvi il lago con due sorgive di acqua, una solfurea e l'altra di gas idro-solfureo, detto *lago Naphitia*; cioè di cattivo odore. Gli antichi volevano che la ninfa Tullia, madre degli Dei Patici, a cui era dedicato il detto lago, castigasse con la cecità quel che giuravano falsamente per lei. Il celebre Lucio Marinco ed il gesuita Ludovico Buglio, uno dei missionari della Cina, che pubblicò 90 volumi di materie ecclesiastiche scritte in cinese, furono di Mineo.

MIRABELLA—V. *Immacati*.

MIRANDA. Miranda. Erineus e Miranda—Fiume la cui origine è nei colli vicini di Noto, circa a 4 miglia distante dal mare; o scorre in mezzo dei due fiumi Cassibile e Falconara.

MIRII—V. *Meri*.

MIRTU. Mirto—Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di Naso, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 1106. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Filangieri dei conti di s. Marco. Il celebre botanico P. Francesco Cupani dell'ordine di s. Francesco ebbe la luce in Mirto.

MISILIANDUNI. MIELEANDONE o MISILIANDONE. Misilian-donum—Monte nel territorio di Palermo dalla parte di ponente, da cui nascè il fiume Oreto.

MISIMERI. Misulmeri—Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 9 miglia, con una popolazione di 9013. Esporta grano, olio e vino, ed è ex-feudo della famiglia Bonanno dei principi di Cattolica. Eravi un tempo

quel famoso orto botanico, detto l'orto *catolico*, descritto dal Cupani, e di cui se ne vede ancor qualche cosa.

MESSINA. *Messana. Messanae* o *Messana* — Città marittima arcivescovile. Una delle tre più illustri città dell'isola, capo provincia, distante da Palermo miglia 231 $\frac{1}{2}$, con una popolazione di 96498. L'origine di questa città è antichissima e vanta varie nazioni rimotissime che l'hanno abitata. Anticamente chiamavasi *Zancla*, poi *Messina* e *Mamertina*. Lungo sarebbe il uoverare tutti gli uomini illustri che hanno avuto i natali in Messina, mentre cominciando dai tempi più antichi sino ai nostri giorni se ne potranno annoverare moltissimi. Si trascogliono adunque tra loro quelli di maggior grido come sono tra gli antichi *Dicaarco*, il poeta *Lupo*, il medico *Polyoleto* e lo storico *Polyzelo*, e tra i moderni *Monna Nina* poetessa, *Odo* e *Guido* delle Colonne, *Andrea Barbazza* giureconsulto, il celebre oratore *G. Andrea Gallo Domenicano*, il valente tipografo *Giovan Filippo De Lignamine* ed il suo figlio *Antonio*, che fu arcivescovo di Messina, il profondo canonista *Cesare Morullo* arcivescovo di Palermo, e per tacere di tanti e tanti altri, il rinomato *Francesco Maurolico* ed il suo continuatore *Andrea Gallo*, dei quali ho dato la traduzione con note istorico-critiche.

MISTERBIANCU. *Misterbianco. Monasterium album* — Capo secondario in provincia, distretto e diocesi di Catania, distante da Palermo 169 miglia, con una popolazione di 4943. Esporta grano e vino, ed è anfeudo con titolo di duca di un ramo della famiglia *Trigona*.

MISTRETTA. *Mistræta. Amestrata* o *Mistretta* — Capo distretto in provincia di Messina, diocesi di Patti, distante da Palermo 80 miglia, con una popolazione di 11671. Il suo territorio è feracissimo, ed ha ottimi pascoli, per cui oltre all'olio, al grano e alla manna, esporta caci eccellenti e dei migliori dell'isola. Il celebre parroco *Tommaso Ayersa* e *Giuseppe Garguina* abate di s. Maria della Piana di Capizzi distinto poeta furono di Mistretta.

MIZZAGNU — V. *Belmunti*.

MODICA. *Modica. Mohac* o *Modios* — Capo distretto in provincia e diocesi di Noto, distante da Palermo 163 miglia, con una popolazione di 28023. Il suo territorio è vasto ed ha lieti e pingui pascoli per bestiame. Esporta grano, orzo, carretto, olio, canape, caci, muli e bovi di ottima razza, ed è ex-feudo con titolo di conte del duchi di Alba ed Infantado. Geronimo Renna-Ragusa e Tommaso Campailla, nonchè il giureconsulto Placido Carafa ed il celebre e rinomato letterato Francesco Saverio Serofani, per tacere di tanti altri, hanno accresciuto la gloria di Modica, perchè ivi sortirono i natali.

MOGASI. *Mogasi. Mogosi* — Casale di poca considerazione di Castoreale.

MOJU. *Mojo. Moyum* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario di Francavilla, con una popolazione di 294.

MOLA. *Mqla. Mola* — Terra e fortezza in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario Taormina, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 816. Esporta vino ed olio.

MOLLI. *Molli. Mons mollis* — Monte che col suoi torrenti accresce il fiume di Caronia.

MOLLIU — Una delle due isole Laruncsi nel mare di Africa a fronte della Sicilia.

MONALLA. *Monalle. Munelle* — Casale di Messina.

MONCHILEBBI. *Monchilebi, Monchilebis* o *Mons Lepri* — Comune in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 13 miglia; circondario Partinico, diocesi di Morreale; con una popolazione di 3209. Esporta vino ed olio; ed è ex-feudo della famiglia La Graa Talamanca dei principi di Catini.

MONFORTI. *Monforte. Monfortis* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Milazzo, distante da Palermo 220 miglia, con una popolazione di 3402. Esporta grano d'India, vino ed olio, ed ex-feudo con titolo di principe della famiglia Moncada dei principi di Calvaruso.

MONFONTE. *Monfontis. Fluvius Montis fortis* o *Monfontis*—Fiume che entra nel Mar Tirreno.

MONGERBINU—V. *Gerbinu*.

MONGI o **MENJUFFU.** *Moxsurro. Muniuffus*—Fiume che ha la sua origine dalle colline, e con breve corso sbocca nel Mare Jonio tra il capo di s. Alessio e la città di Taormina.

MONGIBELLISI. *MONGIBELLISI. Ars Euryalus*—Poggeto presso Siracusa, fortificato da Dionigi il maggiore quando ciase di mura l'Epipole.

MONPILEI. *MONPILEI. Monpiterius*—Uno dei monti che formano il Mongibello.

* **MORGENTAU**—Nome di città antica forse dove è oggi la torre Mergo vicino Lentini.

MOTTA DI CAMASTRA. *MOTTA CAMASTRA* o *DE CAMASTRA. Motta Camastrensis*—Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario Francavilla, distante da Palermo 440 miglia, con una popolazione di 1862. Esporta grano, olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Paternò dei marchesi s. Giuliano.

→ **DI FERNU.** *MOTTA DI FERNU* o *D'ARZANO. Motta de Affermo* o *Motta fermi*—Comune in provincia di Messina, distretto di Mistretta, circondario santo Stefano di Camastra, diocesi di Cefalù, distante da Palermo 72 miglia, con una popolazione di 2286. Esporta olio, manna e seta, ed è ex-feudo della famiglia Castelli dei principi di Torremuzza.

→ **DI S. ANASTASIA.** *MOTTA DI S. ANASTASIA. Motta s. Anastasiae*—Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Misterbianco, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 2310. Esporta buon vino e grano, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Monaco dei principi di Paternò. I poeti vi favoleggiano la grotta d'Orco nel Plutone pel rapimento di Proserpina.

* **MOZIA**—Nome di città antica; una delle tre colonie fenicie con Paternò e Sclanto, ma di sito incerto. Alcuni l'alligano or'è al presente l'isoletta detta *delle fontine*, rimpetto Capaci; altri nel tal

- di Noto al Pachino, presso l'antico tempio di Apollino Libistino.
- MULINI.** *Molini.* *Xifonium* o *Xifonia* o *Caput molendinorum* — È un promontorio nel fianco orientale dell'isola, tra le città di Taormina e di Catania.
- MULINU.** *Molino.* *Molinum* o *Motinum* — Casale presso Messina, con una popolazione di 300.
- MUNCIBEDDU** — V. *Etna*.
- MUNCILEBBI** — V. *Monchilebbi*.
- MUNCIUFFI.** *Munciuffi.* *Muniuffus* o *Mongiuffum* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario Taormina, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 1762. Esporta olio e seta, ed è ex-fuoco della famiglia Rao Corvaja.
- MUNCIRBINU** — V. *Gerbinu*.
- MUNJUFFU** — V. *Mongi*.
- MUNNEDDU** — V. *Gaddu monti*.
- **MONCELLO** — Villaggio alle falde del monte dello stesso nome.
- MUNTAGNA DI CANI** — V. *Cani*.
- **PHYDRA.** *MONTAGNA FREDDA.* *Mons frigidus* — Monte fertile di grano nel territorio di Palermo, dalla parte occidentale.
- **RIALE.** *MONTAGNA REALE.* *Montanea regia* o *Montagna* — Comune in provincia di Messina, distretto, diocesi e circondario di Patti, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 2217. Esporta olio, vino e ghiande, ed è ex-fuoco con titolo di duca della famiglia Viamisi.
- MUNTAGNOLU** — Monte nell'isola di Filicudi.
- MUNTALEBANU.** *MONTI ALBANO.* *Mons Albanus* o *Montalbano* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario di Navarra, distante da Palermo 30 miglia, con una popolazione di 1112. Esporta grano, seta e castagno, ed è ex-fuoco con titolo di duca della famiglia Donnò dei principi di Cattolica.
- **MONTALBANO.** *Mons Albanus* — Monte.
- MONTALLEGRU** — V. *Angiò*.

MUNTAPERU. **MONTI APERTO.** *Mons apertus* — Sotto comune aggregato a Girgenti. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di marchese dei principi di Raffadali.

MUNTICHIARU — **MONTI CHIARO.** *Mons clarus.*

MUNTICUCCIU — Monte presso Palermo.

MUNTI DI CRAPI — V. *Crapi.*

— **DI S. GIULIANU** — V. *Erici.*

— **D' ORU** o **MUNTI ORU.** **MONTZONO** o **MONTZONO.** *Mons aureus* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Castanissetta, circondario Serradifalco, distante da Palermo 66 miglia, con una popolazione di 1797. Esporta grano, amandorie e caci, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Pignatelli dei duchi di Monteleone.

— **DI TRAPANI** — V. *Erici.*

— **FALCUNA** — V. *Falcuni.*

— **GERBINU** — V. *Gerbini.*

— **GRIFUNI** — V. *Grifuni.*

— **MAJURI** — **MONTI MAZZONE.** *Mons major* — Capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista miglia 37, distretto di Termini, diocesi di Cefalù, con una popolazione di 6468. Esporta grano, legumi e caci; ed è ex-feudo della famiglia Termini con titolo di marchese.

MUNTIFIDDIRINU. **MONTPELLICCHIO** — Montagna a due miglia da Palermo; l'antico Ercia, uno dei castelli eretti, che richiama alla memoria e Pirro e i Cartaginesi e le loro zuffe. Il detto monte è oggi divenuto un oggetto di cristiana pietà e di popolare venerazione, perchè là sopra solinga visse e morì s. Rosalia, cittadina palermitana e patrona della città. Una magnifica scata rende a chiunque agevole la salita sino alla grotta, dove il corpo fu trovato di quella santa Eremita nel 1624.

MUNTIRALI o **REALMUNTI.** **REALMONTE.** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario Siciliano, distante da Palermo 70 miglia, con una popolazione di 1561. Esporta vino, ed è ex-feudo della famiglia Alimena dei duchi di Castrolibello.

MUNTIRUSCU. *Monterosso.* *Mons ruber* o: *rubrus*—
Comune in provincia di Noto, distretto di Modica,
circondario Chiaramonte, diocesi di Siracusa, di-
stante da Palermo 130 miglia, con una popolazione
di 6218. Esporta olio e canapo; ed è ex-feudo con
titolo di barone dei conti di Modica.

— **MONTEROSSO.** *Flumen Montis rubet*—Finneq.

MUNTI SANTU. MONTE SANTO. *Mons sanctus.*

MUNTISCIORU. MONTE SICURO. *Montis cornu*—Monte da
cui sgorgano due fiumare, che si uniscono presso
Breonte, e sono un braccio del fiume Giarzella.

MUNTISORI. *Muntisoni.* *Montis ori*—Catena di monti
tra la città di Troina e s. Fratello.

MUNTIVAGU. *Montivago.* *Montivagus*—Comune in pro-
vincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca,
circondario s. Margherita, distante da Palermo 33
miglia, con una popolazione di 3390. Esporta grano,
olio e lino, ed è ex-feudo con titolo di principe
della famiglia Gravina dei duchi s. Michele.

MURRALI. *Murrazz.* *Mons regalis*—Città arceveco-
vile, capo circondario in provincia e distretto di
Palermo da cui dista 4 miglia, con una popola-
zione di 13808. Il suo territorio è vasto ed uber-
toso, e se ne esportano gli agrumi e melaranci che
vanno anche in Napoli ed in Genova, oltre il grano,
l'olio ed altri frutti. La maestosa basilica a tre navi,
con le porte di bronzo in bassi rilievi, con 22 co-
lonne di granito e con le mura pinte a mosaico e
varie colonnette di porfido, ivi eretta dal re Gu-
glielmo il Buono, è stata non è guari restaurata
quasi intieramente dall'ottimo protettore delle
arti il nostro augusto re Ferdinando II: giacchè per
un incendio accaduto nel 1811 era quasi tutta ro-
vinata. La strada che conduce a Palermo fatta fare
dal fu monsignor Testa uomo pio, dotta e decoro
della Sicilia, è una delle più larghe, grandiose o
magnifiche regie strade. Il celebre pittore ed ar-
chitetto Pietro Novelli, l'agreggio poeta in lingua
vernacula Antonio Viniziano, il pacifico Miceli ed
il canonico Eleres, profondissimi nelle materie li-

filosofiche ecclesiastiche, nella morale e nel diritto naturale non che il C. Saverio Guardt, per tacere di molti altri, furono di Morreale.

MURRIALI. MORREALE — *Mons realis* o *Mittus* o *Castellarius* — Monte.

MURTIDDI o **S. GIUSEPPI MURTIDDI. SAN GIUSEPPE**

MORTILLI — Comune in provincia e distretto di Palermo, da cui dista miglia 24, circondario Piana, diocesi di Morreale, con una popolazione di 4203. Esporta orzo, vino e lino, ed è ex-feudo della famiglia Beccadelli Bologna.

— **MORTELE. Caput Myrtorum** — Capo tra quel di Rascolmo e la Torre del Faro.

MUSLUMELI — Vedi *Misthaneri*.

MUSSUMELI. MUSSUMELI. Musumelle — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 60 miglia, con una popolazione di 8206. Esporta grano, orzo e legumi, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Lanza dei principi di Trabla.

N

NADURI — Vedi *Dompinseri*.

NARU. NARO. Nótum, Motyon, Narum; Narus — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 78 miglia, con una popolazione di 40225. Esporta vino, olio ed amandorle. Il carmelitano Padre Girolamo Gagliardo elemosiniere di Filippo II, l'agostiniano Padre Prospero Fabiario, dotto nelle lingue ebraica e greca ed oratore e teologo, non che il Padre Baldassare Milazzo dell'ordine di s. Francesco, oratore sacro e professore nella sapienza di Roma, per tacere di non pochi altri, furono di Naro.

— o **S. BRASI** — FIUME di NARO o di GIRGENTI o SAN BIAGIO. *Hypsa* o *Fluvius s. Blasi* — Fiume, che unito col fiume Brago formano quello di Girgenti, e nasce tra Cunicati e Castroflippo.

NASARI. NASARI o **NASSARI. Nassari** — Casale di Castroreale, che esporta vino, seta ed agrumi.

- * **NASSO.** *Naxos* — Nome di città antica che esisteva vicino il fiume la Bruca, poco distante da Taormina.
- NASU.** *Naso.* *Naxum* — Capo circondario in provincia di Messina, distante da Palermo 120 miglia, distretto e diocesi di Patti, con una popolazione di 6830. Ha un vasto territorio ed esporta olio, vino e seta. È ex-feudo della famiglia Sandoval dei principi di Castroreale, Acorescono la gloria di questa città, che tutta è cinta di mura ed è decorata di fabbriche di buona architettura, il celebre medico Giacomo Cuffaro, il professor di musica Mario Albioso ed il professore di dritto naturale Carmelo Controsceri.
- *Naso.* *Timothus* o *Fluvius Nasi* — Fiume nel lato settentrionale dell'isola tra la rocca di Brolo ed il capo di Orlando, che spunta sopra il castello Ocria e perisce nel mar di Toscana.
- NATTICO.** *Nattico* — Casale aggregato a Fiumidini.
- NAUFRIU.** *Naxos.* *Natupheias* o *Naufria* o *Fluvius Buterii* — Fiume che nasce sotto Butera, da cui prende nome di *Butera*, che in distanza quasi 6 miglia da Terranova versa le sue acque nel mare africano.
- * **NAULOCHUS** — Antico porto di mare o baja, che alcuni antiquari allogano presso il capo Rasicoelmo nel litorale di Milazzo, altri alla foce del fiume Malperito.
- * **NAUSTATHNUS** — Piccolo porto antico, che si alloga dopo la torre Vindicari nel litorale di Noto.
- * **NEAPOLIS** — Che significa città nuova; era uno dei quartieri dell'antica Siracusa.
- NICOLOSI.** *Nicolosi* — Comune alle falde dell'Etna, in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Belpasso, distante da Palermo 184 miglia, con una popolazione di 2803. Esporta grano e vino, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Maccada dei principi di Paternò.
- NICUGIA.** *Nicosia.* *Herbita* o *Nicosia* — Città vescovile sul dorso di due monti, capo distretto della provincia di Catania, distante da Palermo 74 miglia,

con una popolazione di 12748. Esporta dal suo fertile territorio grano, orzo, ceci e vino, ed è patria del professore di musica Pietro Vinci conosciuto in Roma, del medico dell'armata spagnuola Marcello Capra e finalmente, per tacere di altri, del chiarissimo mon. Francesco Testa, arcivescovo di Monreale, docore ed ornamento della Sicilia, modello dei sacri pastori, nonchè del di lui fratello Alessandro versatissimo nella giurisprudenza e nella letteratura.

* NISA --- Nome di città antica da alcuni allogata dove è il fiume Nisi, e da altri nelle parti settentrionali dell'isola.

NISCEMI. Nissemi --- Capo circondario in provincia di Caltanissetta; distretto di Terranova, diocesi di Piazza, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 7901. Esporta biade, vino e soda, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti, de' principi di Butera, ma che dà il titolo di principe ad un ramo della famiglia Valguarnera dei duchi della Rinella.

NISSURIA. Nissoria. Nazzoria --- Comune in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, circondario Leonforte, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 1803. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Moncada dei principi di Paternò.

* NOMA --- Città antica distrutta che si alloga in un fondo detto Aborchia vicino Mistretta.

* NONYMNA --- Antica città eretta sul monte Naceni nel territorio di Piazza vicino Aidone.

NOTO --- Nome aggiunto ad una delle tre valli, che termina a ponente col fiume Salso, a settentrione colla Giarretta, a levante ha il Mare Jonio ed a mezzodi il Mare Africano.

NOTU. Noto. Nostum o Notum --- Città vescovile, capo provincia, distante da Palermo 173 miglia, con una popolazione di 11067. Ha un fertile e vasto territorio, ed esporta grano, olio, regalia, soda, amandorie e carrube: questa città chiamavasi prima Nea

e sotto il governo dei Romani fu dichiarata *Confederata*. Distrutta pel terremoto del 1693, fu nuovamente rialzata a 6 miglia di distanza, ed è una delle belle città interne dell'isola con istrade spaziose e rette, adorna di decenti fabbriche, di ricchi templi, di un ospedale, di un monte di pietà, di un collegio di studi e di una casa senatoria. Tra i molli uomini illustri nati in essa citeremo principalmente Ducezio tra gli antichi e tra i moderni il giureconsulto Andrea Di Bartolomeo o Barbazza, il celebre oratore e grecista Antonio Casserino, Niccolò Speciale vicerè di Sicilia, Vincenzo Littara filologo e storico distintissimo, il diplomatico Recco Pirri, aureo scrittore delle cose ecclesiastiche di Sicilia, e per tacere di molti altri Luca Barberio lodato da Lucio Marineo autore dei *Capi Brevi* delle chiese di Regio Patronato.

NOTU. Fiume — Vedi *Falconara*.

NOVARA o NUARA. NUARA. *Noara* o *Noharis* — Capo circondario alle falde dell'Etna in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, con una popolazione di 6680. Esporta grano ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Gioeni dei duchi di Angiò.

NUCITU. Nuciro. *Nucithius* o *Nucitus* e *Nelas* — Fiume nel territorio di Rametta, alle cui ripe ergeasi il tempio di Artemisia ossia di Diana Fascellina.

O

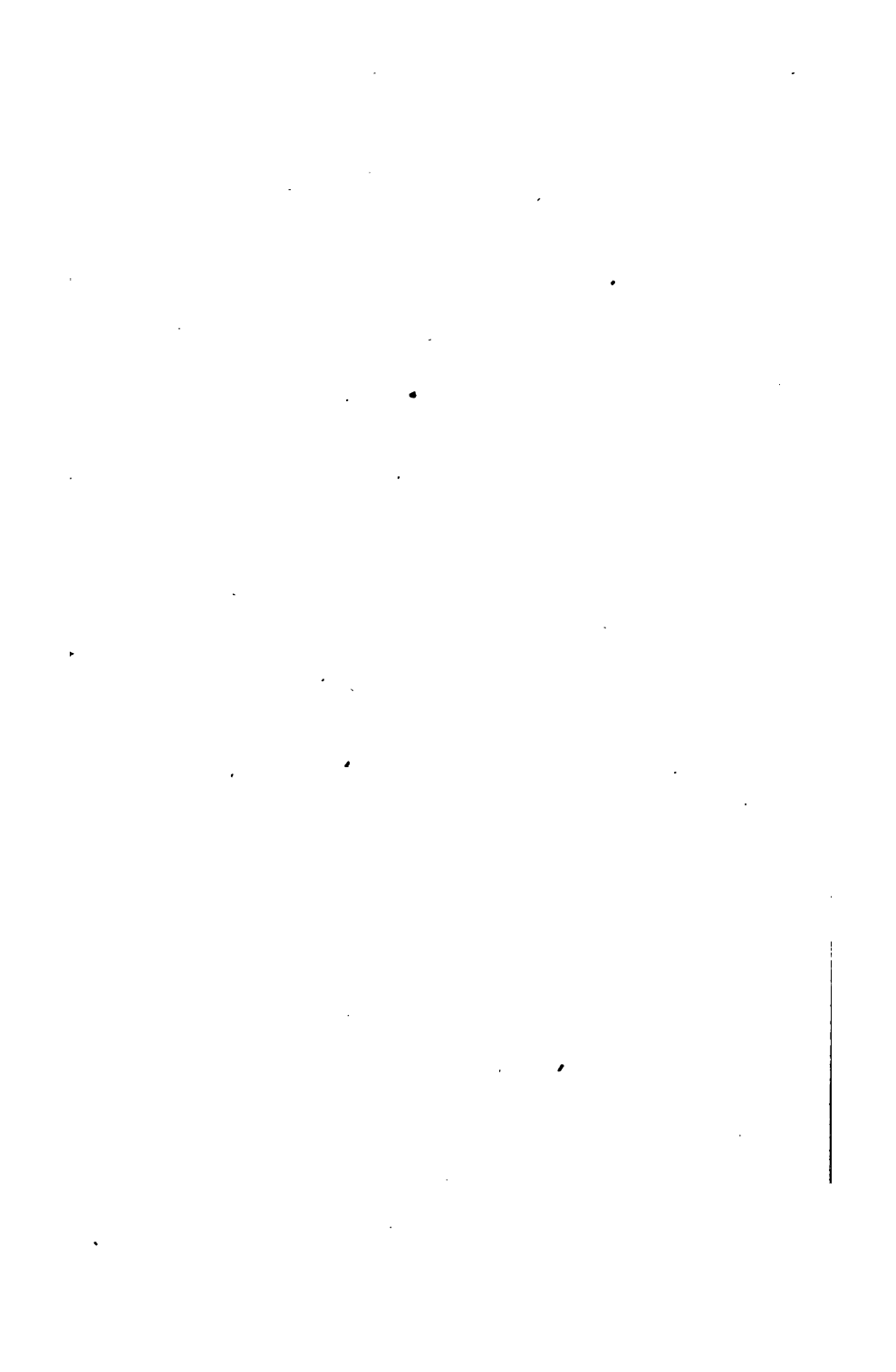
OCCHIALÀ — Vedi *Grammicheli*.

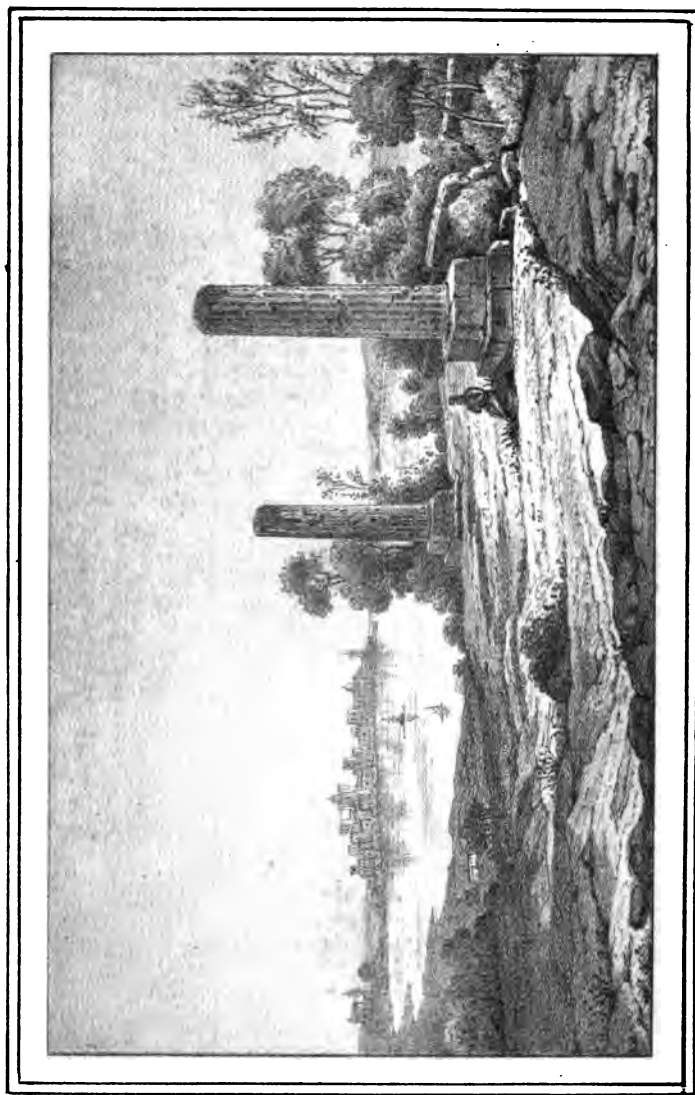
* ODEGRILLO — Antica e distrutta borgata nel val di Noto sotto il così detto ponte di Biscari.

OGNINA — Vedi *Lognina*.

OLIVERI. OLIVERI. *Oliverius* — Monte nella costa settentrionale dell'isola presso la foce del fiume Oliveri.

— OLIVERI. *Helicon* ed *Oliverius* — Fiume che nasce intorno a 5 miglia sopra del castello Monte Albano, dal fonte Pulvirello, e sbocca nel Mar Eirreno tra





Falerno Lit. Minervini

VEDUTA DEL TEMPIO DI GIOVE OLIMPICO IN SIRACUSA

- il fiume di Castoreale e la chiesa di santa Maria del Tindaro nella costa boreale.
- OLIVERI.** *Oliverium* — Castello tra Patti e Milazzo in provincia di Messina, distretto, diocesi e circondario di Patti, distante da Palermo 128 miglia, con una popolazione di 637. Esporta vino, olio e ghiando, ed è ex-feudo della famiglia Paratore dei principi di Patti.
- OLIVETU** — Monte nella parte meridionale di Messina. — *Oliveto.* *Fluvius Oliveti* — Fiumicello tra la città di Milazzo ed il fiume Frondone.
- OLIVUZZA** — Villaggio delizioso presso Palermo.
- ORETU.** *Oretus* — Fiume vicino Palermo, celebrato dagli antichi, e ben diverso dall' Eleutero, ed ha la sua sorgente un poco al di là di Morreale. Si vuole che il console Marcello avesse sulle ripe di questo fiume ottenuto una vittoria sopra i Cartaginesi.
- ORLANNU.** *Orlando.* *Agathirnum* — Promontorio nella costa orientale della nostra isola, in eguale distanza da Palermo e Messina, sulla cima del quale v'è un castello.
- ORSINU.** *Orsino.* *Saturnia domus* o *Castellum Ursinum* — Castello della città di Catania.
- * **ORTIGIA** — Quartiere dell'antico Siracusa ossia nome antico dell' isola, quella sola che resta oggi dalle antiche Siracuse.
- OTAREDDU DI BARIA** — Vedi *Altareddu*.

P

- PACECU.** *Paceco.* *Pacechum* o *Pachecum* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Trapani, distante da Palermo 51 miglia, con una popolazione di 3341. Esporta soda, grano ed olio, ed è ex-feudo col titolo di principe della famiglia Sanseverino.
- PACHINU.** *Pachino.* *Pachynum* — Uno dei tre promontori tra i due mari Jonio ed Africano, lontano 40

miglia dalla Marea. Ivi era un tempio dedicato ad Apollo Libistino.

PACMINU. PACHINO. *Pachynus* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Noto, con una popolazione di 3964 compresavi la popolazione del sottocomune Portopalo. Esporta grano, cotone, soda e pesce salato, per esservi una pesca abbondante. È ex-feudo della famiglia Starrabba Alagona dei principi di Gardinelli.

PACI. PACI. *Casale Pacis* — Casale presso Messina, con una popolazione di 400 che esporta vino e frutta.

— Casale a distanza di 20 miglia da Messina nella diocesi di s. Lucia, sito su di una collina, con una popolazione di 300. Esporta seta e grano d'India, ed è ex-feudo dei Cassinesi del monistero di Messina.

— **PACE. *Fluvius Pacis* ed *Amnis Phaeclinus*** — Fiume presso Messina, nel lato di essa verso tramontana.

PAGGHIARA. PAGLIARA. *Palparia* e *Pagliara* — Comune in provincia e distretto di Messina, circondario AN, diocesi dell'Archimandrita, con una popolazione di 1795 ed esporta olio e seta.

PALAGUNIA. PALAGOMA. *Palagoni* e *Palagonia* — Comune in provincia di Catania, distretto e diocesi di Callagirone, circondario Militello, distante da Palermo 147 miglia, con una popolazione di 4187. Esporta olio, canape, lino, soda ed amandorle, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Gravina dei marchesi di Francofonte.

— **PALAGONIA. *Fluvius Paliconiae* e *Palagoniae*** — Fiume così denominato dalla terra di Palagonia per dove passa, e che poi si unisce col fiume di s. Paolo.

PALAZZOLU. PALAZZOLO. *Palatiolum* e *Palazzolus* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Noto, distante da Palermo 155 miglia, con una popolazione di 9614. Il suo territorio è fertile, ed esporta grano, olio e ghiande. Vi si vedono avanzi di antichità, un profondo pozzo ed una strada sot-

terranea. È ex-feudo della famiglia Bufo dei principi di Scilla.

PALAZZO ADRIANU. *Palazzo Adriano. Hadriano Vicus e Palatium Adrianum* — Terra abitata da colonie Greche Albanesi, comune in provincia di Palermo, da cui dista 51 miglia, distretto di Cortona, circondario Prizzi, diocesi di Morrealo, con una popolazione di 5168. Esporta grano, legumi ed olio, ed è ex-feudo della Commenda della Magione. Essendo una colonia di Albanesi frammischiati a Siciliani, ancora qui professano distintamente gli uni il rito greco, gli altri il latino, e perciò hanno le loro rispettive parrocchie.

PALERMO. *Palermo. Panormus* — La maggiore e migliore città, è la metropoli di tutta l'isola, con una popolazione di 173943. È sede del re o di un suo delegato e di un arcivescovo. La sua origine rimonta alla più alta antichità, e sempre da tutti coloro che ne sono stati padroni è stata riconosciuta come la capitale. Essa ha una forma quadrilatera, ed è di 4 miglia di circuito. Vi ha un palazzo senatorio che ha un bel prospetto con una piazza ed una fontana molto pregiata, adorna di statue, di urne, di teste di animali e mastri tutti marmorei, opera dello scultore fiorentino Camillo Camilliani, comprata dal Senato di essa città per 20000 scudi nel 1534. La pubblica passeggiata detta della marina è un colpo d'occhio dei più belli e singolari, che non si trova in nessun'altra città, avente alla sua estremità nella piazza di s. Erasmo la Flora ossia villa Giulia, che è una delle primarie ville di Europa, innalzata nel 1777. Quelle però che dà più risalto alla detta Flora è il contiguo Orto Botanico stabilito nel 1790 mercè le cure del venerò principe di Caramanico, dove si ammira la scuola costruita secondo il disegno dell'architetto francese signor du Fourny. Entro al palazzo reale avvi la cappella palatina, tutta dipinta in mosaico con 40 colonne di granito, e con lastre di porfido di serpentina e marmi di Sicilia; e la specola astro-

nomica eretta nel 1791 ove è un gran telescopio costruito dal celebre Ramsden per osservare il passaggio degli astri al meridiano. Decorano questa città una università di regi studi, tre pubbliche biblioteche e le scuole dei padri Gesuiti e dei padri delle Scuole Pie non che quelle dette Normali nel convento di sant'Anna e le Lancastriane. Oltre alle molte case di educazione, ai conventi ed ai monasteri vi sono degni di ammirazione il reale albergo dei poveri, monumento di pubblica beneficenza di Carlo III non che lo stabilimento dei matti, che è uno dei migliori dell'Europa ed il palazzo delle reali finanze fatto costruire dall'ottimo nostro sovrano Ferdinando II (D. G.) in quel luogo ove erano prima le pubbliche carceri. Passando ora a far parola degli uomini illustri originari di questa città sarebbe troppo lungo il volerli tutti annoverare. Solo perciò rammenteremo quelli più noti, tra i quali non sono da preterirsi i pontefici s. Agatone e s. Sergio; il re di Sicilia Federico II; i giureconsulti Carlo Tocco, Ubertino De Marini, Antonio Becendelli Bologna detto il Panormita; gli scultori Antonio Gagino ed Ignazio Marabitti; gli storici Mariano Valguarnera, Luigi Farina, i canonici Antonino Mongitore, Giovanni Di Giovanni, Domenico e Michele Scavo, Emmanuele Cangiamila, Rosario Gregorio, Barone Caruso, Stefano Di Chiara, l'abate Domenico Scinà, il marchese Villabianca, i Padri Giovanni Evangelista e Salvatore Diblasi; i teologi Francesco Cari, Paolo Filippini, Antonino Barcellona; i professori di dritto pubblico Gaetano Sarri ed Antonino Garajo; i matematici Domenico Caramella, Niccolò Cento, Diego Muzio, Alessandro Casano; il professore di lingua araba Salvatore Morso; i professori di belle lettere Francesco Vesco, Salvatore Cannella; i pittori Gaspare Scerario, Vito d'Anna, Giocchino Martorana e Giuseppe Patania; il modellatore ossia stucchiatore Giacomo Serpotta; i numismatici Filippo Peruta ed il principe di Torremuzza; ed i poeti Giano e Be-

medetto Vitali, Giovanni Filangieri, Antonino Lucchesi Palli, e per tacere di tutti gli altri, il sommo Giovanni Meli, meritamente detto l'Anacreonte sicolo ed il secondo Teocrito.

PALI o **PALU**. **PALO**. *Portus Palorum* o *Palori* ed *Alga* — Porto distante due miglia da Capopassero, che non è capace se non di poche e piccole barche, nominato un tempo Alga, Algara o Algem.

* **PALICA** — Nome di antica città, forse dove oggi è Palagonia.

PALICI — Vedi *Lagu Naftia*.

PALINCICU — Casale aggregato a Mandanici.

PALMA. **PAAMA**. *Palma* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 84 miglia, con una popolazione di 10315. Esporta olio, amandorie, soda, carrube e zolfo, ed è ex-feudo della famiglia Tomasi dei principi di Lampedusa.

PALMERI. **PALMERI**. *Palmerium* — Casale aggregato a Mandanici.

PALUMMA o **ROCCAPALUMMA**. **ROCCA PALUMBA**. *Rocca Palumba* — Comune in provincia e diocesi di Palermo da cui dista 39 miglia, distretto di Termini, circondario Alia, con una popolazione di 1750. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Platamone dei duchi di Cannizzaro.

PALUMMU. **PALOMBO** — Isoletta o scoglio nella marina di Trapani.

PANAGIA. **PANAGIA** — Capo nel litorale di Siracusa e di Agosta.

PANARIA. **PANARIA**. *Hicesia* e *Panaria* — Isoletta aggregata a Lipari, la quale non avanza in circonferenza le sei miglia, lontana da Strongoli per libeccio 10 miglia e circa 8 da Lipari, distante da Palermo 93 miglia, la quale ha la comodità di un ridotto per le navi, ma non vi è che pochissima abitazione.

PANCALDU. **PANCALDO** — Piccolo casate verso l'Ostro di Milazzo con pochi abitanti, ed è ex-feudo del principe di Cattolica.

PANICASTRU — Casale aggregato a Patti.

PANTIDDARIA. PANTELLARIA. Cossura, Cossyra e Cossyra — Isoletta nel mare africano distante 185 miglia da Palermo, in cui è una città con fortezza ed un mediocre porto. Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Trapani, con una popolazione di 7377. Esporta cotone e capperi, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Requisens.

PARCU. Parco. Parcus — Monte abundantissimo di acque e di frondosi alberi nelle campagne di Palermo.

— **PARCO. Parcus** — Terra edificata a mezzo del monte Parco in provincia e distretto di Palermo da cui dista 7 miglia, circondario e diocesi di Morreale, con una popolazione di 2887. Il suo territorio è feracissimo, ed abbonda in frutti delicati. Esporta fichi, vino e grano. Ivi i re Ruggiero e Guglielmo il Buono soggiornavano a diporto per l'amene campagne che lo circondano. Appartiene alla real Commenda della Magione, ed è anche celebre per esservi stato il famoso monastero dei Cisterciensi sotto il titolo di santa Maria di Altesonta, ove si ritirò il gran botanico Silvio Boccone.

PARTANNA. PARTANNA. Partannum e Partanna — Capo circondario in provincia di Trapani, distretto e diocesi di Mazara, distante da Palermo 50 miglia, con una popolazione di 11236. Esporta vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Grifeo dei duchi di Ciminna. Ivi ebbe i natali l'autore del *Mosarum lusitanae* padre Bartolomeo Vita gesuita.

PARTINICU. PARTINICO e SALA DI PARTINICO. Parthenicum o Sala Parthenici — Capo circondario in provincia e distretto di Palermo da cui dista 18 miglia, diocesi di Morreale, con una popolazione di 14351. Esporta molto vino ed olio, ed appartiene alla real Commenda della Magione.

PASSAREDDU e SPIRILAGA. SPIRILAGA — Comune in provincia di Catania, distretto, diocesi e circondario Nicosia, distante da Palermo 128 miglia, con

una popolazione di 1823. Esporta grano, orzi e ceci, ed è ex-feudo della famiglia Oneto dei principi di s. Bartolomeo.

PASSARU — Vedi *Capu Passaru*.

PASTORIA — Villaggio aggregato a Calatabiano.

PATERNÒ. **PATERNÒ** — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Catania, distante da Palermo 160 miglia e mezzo, con una popolazione di 13188. Il suo territorio è fertilissimo, ed esporta vino, olio, orzo, lino, canape e soda, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Moneca. Il celebre geografo Giovan Battista Nicolosi capo a Clemente IX ed all'imperatore Leopoldo I. ebbe i natali in Paternò.

— **PATERNÒ**. *Fluvius Paternii* e *Paternontia* — Fiume a cui dà il nome una città vicina così detta, e che poi entra nel fiume Giarretta.

PATTI. **PATTI**. *Pactae arum* — Città vescovile, capo distretto in provincia di Messina, distante da Palermo 124 miglia, con una popolazione di 6174. Nel suo territorio ha moltissima creta, di cui se ne fanno vasi, abbonda di tutti i generi di grani, di vino, di olio, di celsi mori, ed esporta grano, olio, vasi di creta e seta. Il giureconsulto Francesco Magretti, il celebre medico Giovan Martino Guglio ebbero i natali in Patti.

PEDARA. **PEDARA**. *Pedaria*, *Pedaurum* e *Lapidara* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Trecastagne, distante da Palermo 133 miglia, con una popolazione di 3193. Esporta vino, ed è ex-feudo della famiglia Alliata dei principi di Villafranca.

PEDIMONTI. **PEDIMONTI** — Comune in provincia di Catania, distretto di Aci-Reale, circondario Linguaglossa, diocesi di Messina, distante da Palermo 189 miglia, con una popolazione di 3997. Esporta orzo, olio, vino e lino, ed è ex-feudo della famiglia Gravina dei principi di Palagonia.

* **PELORIADES** — Nome antico di una catena di montagne, che dal Peloro si estendevano sino alla pianura di Milazzo.

PELORU — Vedi *Fars.*

* **PENTARGA** o **PANTERNA** — Nome di città antica che si alloga dove ora è Sortino.

PERGUSA o **PERGO** — Lago discosto 5 miglia da Castrogiovanni.

* **PETILIANA** — Nome di città antica, da alcuni allogata nelle vicinanze di Della, da altri vicino Caltanissetta.

PETRA DI BROLU. PIETRA DI BROLO — Scoglio a fronte del castello Brolo, tra li capi di Calavà e di Orlando.

— **DI LI CIRCHI** o **DI LI CIVRI. PIETRA DELLI CHERCHI** — Scoglio grande nella maremma di Caronia.

— **DI LU CORVU. PIETRA DEL CORVO** — Scoglio nel mare di Tusa.

— **DI LU MALTISI. PIETRA DEL MALTESE** — Scoglio a fronte della marina di s. Paolo nel litorale di Messina, distante dal continente sin che resta spazio bastante a passarvi una feluca.

— **DI L'URSU. PIETRA DELL'ORSO** — Scoglio nella marina di Caronia.

— **GALIA. PIETRA GALIA** — Sasso grandissimo nel mare della Licata.

PETRALONGA. PIETRALUNGA — Scoglio nella marina di Naso.

PETRAPIRZIA. PIETRAPERZIA — Capo circondario in provincia e diocesi di Caltanissetta, distretto di Piazza, distante da Palermo 99 miglia, con una popolazione di 9717. Esporta grano, amandorie e pistacchi, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti, dei principi di Butera.

PETRI DI S. BRASI. PIETRE DI S. BIAGIO — Tre vasti sassi nel mar di Tusa, detti ancora Pietre del Greco.

— **RIZZI. PIETRE RICCE** — Scoglio nella marina di Siracusa, presso la cala di Zufazzu e la punta di Mazzamareddu.

— **RUSSI. PIETRE ROSSE** — Scogli a piè del capo di Milazzo.

PEZZULU. PEZZOLO. Pazola e Pezzula — Casale sito alle falde di un monte presso Messina, che esporta seta e vino.

- * **PHALACRIUM PROMONTORIUM** — Nome antico, forse oggi Capo Raisculmo.
- * **PHILOSOPHIANA** — Nome di città antica vicino Gaiptoniana, forse fra Piazza ed Aidone.
- * **PHINTIA** o **PLINTIS** — Nome di città antica alligata da alcuni ove è Sciacca, da altri dove è Licata, che è l'opinione più probabile.
- * **PHORBANTIA** — Nome antico dell'isola di Levanzo, distante 10 miglia dalle saline.

PIANA — Vedi *Chiana*.

PIAZZA — Vedi *Chiazza*.

PIRAINU. PIRAINO — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario s. Angelo, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 3472. Esporta olio, vino e seta, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Denti dei principi di Castellazzo.

* **PISSO** — Nome di città antica detta anche *Pisum*: se ne vedono avanzi presso Rametta nella provincia di Messina.

PITRALIA SUPRANA. PETRALIA SOPRANA. Petraglia, Petralegium e Petralaja — Capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista 54 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, con una popolazione di 5265.

Esporta grano, vino e caci, perchè ha buoni pascoli, ed è ex-feudo del duca di Ferrandina. Vi si trovano bitumi, asfalto, carbon fossile e molta creta.

— **SUTTANA. PETRALIA SOTTANA. Petralejum inferius e Petraglia** — Capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista 57 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, con una popolazione di 4599. Esporta grano, cacio, olio e zolfo, perchè ha nei contorni varie cave di zolfo, ed è ex-feudo del duca di Ferrandina.

— **Fiume di PETRALIA. Fluvius Petraliae o Petrae Heluae** — Fiume che comincia dal fonte di s. Arcangelo presso la terra di Petralia, da cui riceve il nome, e poi si unisce col fiume Salso.

PITTINEU. PETTINEO. Pittinaeum — Comune in provincia di Messina, distretto di Mistretta, circonda-

rio di s. Stefano di Camastra, diocesi di Patti, distante da Palermo 77 miglia, con una popolazione di 1806. Esporta grano, olio e cacio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Ventimiglia dei conti di Prades.

PIZZOLI — Vedi *Pezzola*.

PIZZU DI GOTTE. *Pizzo di Gotte* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto e circondario di Castoreale, con una popolazione di 5314; distante da Palermo 141 miglia. Esporta vino, olio e seta.

PIZZUTA — Monte che sovrasta nella parte occidentale alla terra nominata Piana dei Greci, a piè del quale nascono alcune vene d'acqua, che per lo lungo acquidotto raccolte, danno acqua ad un fonte di marmo sito nella piazza di detta terra.

PLACA o **PLACHI** — Vedi *Gravina*.

* **PLAGA MESOPOTANICA** — Nel val di Noto allogata in quel luogo che oggi dicesi lo *Steripinto*. I Latini lo chiamarono *Interamnium* perchè in mezzo a due fiumi.

PLATANE. *PLATANÈ* — Villaggio aggregato ad Aci-Rende.

PLATANÈ. *PLATANÈ*. *Natycus* — Fiume la cui foce è sulla costiera di Siracusa dopo il fiume Majocoli nella spiaggia della Porcena, che fu una volta il confine tra i Siracusani ed i Cartaginesi.

* **PLATAE** — Nome con cui Omero denota le isole Bojie e di Lipari.

POGGIUREALI. *Poggioreale*. *Podium regale* — Comune in provincia di Trapani, distretto di Alcamo, circondario Gibellina, diocesi di Mazara, distante da Palermo 38 miglia, con una popolazione di 3358. Esporta grano e vino, ed è ex-feudo della famiglia Naselli dei principi di Aragona.

* **POLIZZO** o **POLIZELLO** — Nome di città antica nel val di Noto, allogata dagli antiquari fra Lognina ed il Capo Negro, sulla spiaggia presso il Capo di Asporano.

POLLARA — Villaggio aggregato a Lipari.

POLLINA. *POLLINA*. *Menatus* o *Fluvius Pollinae* o *Pol-*

- Iinus* — Fiume che nasce nel monte Madonia a fronte dell'Oriente e termina nel Mar Tirreno.
- POLLINA. POLLINA. Apollonia e Pollina** — Terra in provincia di Palermo, da cui dista 59 miglia, distretto o diocesi di Cefalù, circondario Castelbuono con una popolazione di 1814. Esporta grano, cacio e manna; ed è ex-feudo della famiglia Ventimiglia dei marchesi di Geraci.
- PORRI** — Piccola isola sulla costiera di Rosolini all'Ostro di Noto.
- PORTU DI MILAZZU. PORTO DI MILAZZO. Mylensis** — Porto nel fianco orientale della penisola, sulla quale vi è la città.
- PORTUPALU. PORTOPALO** — Comune in provincia e distretto di Noto, circondario Pachino, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 160 miglia, con una popolazione di 411. Esporta grano, cotone e soda ed è ex-feudo della famiglia Deodati Moncada barone Burgio, oggi dei duchi Lucchesi Palli. Nel suo litorale è una tonnara, ove si fa molto pesce salato, che anche si esporta.
- PORTUSALVU. PORTOSALVO. Portus Salvus** — Casale presso Castoreale, distante da Palermo 148 miglia, che esporta vino ed olio.
- PRATAMENA o VADDILONGA. PRATO AMENO o VALLE LUNGA. Pratamenus e Vallis lunga** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, circondario Villaalba, distante da Palermo 58 miglia con una popolazione di 3735. Esporta vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Papè dei duchi di Giampileri.
- PRIOLO** — Villaggio aggregato a Villarosa. È situato sopra una pianura elevata ed abbonda di biade. È ex-feudo con titolo di conte della famiglia Notarbartolo Villarosa.
- PRIOLU** — Vedi *Gargallu*.
- PRIZZI. PRIZZI. Brizium o Prizium** — Capo circondario in provincia di Palermo da cui dista 51 miglia, distretto di Corleone, diocesi di Morreale con una popolazione di 8667. Esporta grano, orzo, caci e lana ed è della Commenda della Maggione. •

PROTONOTARI. *Protonotario. Prothonotarius* — Comune aggregata a Castoreale distante da Palermo 148 miglia con una popolazione di quasi 300, che esporta vino ed olio.

* **PELICI.** — Nome di antica torre nella spiaggia della Marinella, nella rada di Mazara, ove era un antico tempio dedicato a Polluce.

PULIZZI. Polizzi. *Politium* o *Politium*. — Capo circondario in provincia di Palermo, da cui dista 47 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, con una popolazione di 6017. Esporta grano, orzo, vino, olio, frutti, nocelle e noci. Vi si trova lo zinco, il solfato di zinco e zolfo in abbondanza, che gli abitanti malamente chiamano marcassite. Alcuni la credono antichissima e colonia di Egiziani; altri l'antica Ippona.

PURRAZZI. — Villaggio presso Palermo.

PURTARU. — Villaggio aggregato a Rametta.

PURTEDDA DI MARI. — Villaggio presso Palermo.

PUZZADDU. Pozzallo — Comune in provincia e diocesi di Noto, distretto di Modica, circondario Spaccaforno, distante da Palermo 132 miglia, con una popolazione di 2349. Il commercio di questo comune è direttamente con Malta da cui dista 60 miglia.

PUZZIDDE. — Villaggio aggregato ad Acireale.

* **PYRAGMIUM.** — Nome di città antica, così chiamata da un Ciclope. Alcuni la dissero Pitawio, e l'allogarono dove è Piranio; ma tutto ciò è incerto.

Q

QUISQUINA. *Quisquina. Coschina.* — Monte distante da Palermo circa 40 miglia, in cui si vede la grotta ove per molto tempo abitò la romita s. Rpsalia patrona e cittadina di Palermo.

R

- RACALMUTU** o **RAGALMUTU**. **RACALMUTO** o **RACALMUTO** *Racalmutum* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario di Grotte, distante da Palermo 65 miglia, con una popolazione di 8317. Esporta grano, vino, sommacco e zolfo per avere nei suoi contorni delle zolfatare, ed è ex-feudo della famiglia Requisenz dei principi di Pantelleria.
- RACCALICEUSI**. **CASALNOCI**. *Racchaliceusi* — Monte vicino Palermo nel fianco occidentale, dal quale sgorgano copiose vene d'acqua.
- RACCUGGHIA**. **RACCUSA**. — Capo circondario in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, distante da Palermo 102 miglia, con una popolazione di 2051. Esporta grano, vino, olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti dei principi di Butera.
- RADALI** o **RAFFADALI**. **RAFFADALE**. *Raphadalis* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 70 miglia, con una popolazione di 5078. Esporta grano, olio, mandorle e caci perchè ha buoni pascoli, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Montaperto.
- RADDUSA** — Comune aggregato a Ramacca.
- RAGALBUTU**. **RAGALBUTO**. *Raghalbutum* — Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, distante da Palermo 133 miglia, con una popolazione di 8268. Esporta grano, vino ed orzo ed è ex-feudo della mensa arcivescovile di Messina. I celebri medici Filippo Ingrassia, Marco Antonio Alnimo e Pietro Macherone ebbero in essa terra i natali.
- *Flumen Raghalbuti* — Fiume che sbocca nel fiume Giarretta.
- RAGALI** o **VALGUARNERA**. **VALGUARNERA**. *Walguarnera*, *Ragalis* o *Raxalis* — Comune aggregato a Partinico, distante da Palermo 20 miglia, che esporta poco grano, vino ed olio, ed è ex-feudo della principessa di Butera.

RAGALMUTU — Vedi *Racalmutu*.

RAGALNA — Comune aggregato a Paternò.

RAGUSA. *RAGUSA*. *Ragusa* — Città capo circondario in provincia di Noto, distretto di Modica, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 120 miglia, con una popolazione di 22284. Esporta grano, orzo, legumi, vino, olio, carrube e lino; ha buoni pascoli e vi si fanno caci e butiri, ed è ex-feudo del conte di Modica. Il grande astronomo Giambattista Odierna, il giureconsulto Antonio Cannezio noto per i suoi commenti sopra il capitolo *volentes* ed il capitolo *si aliquem*, i medici Teodoro Bella, Giovanni Antonio Scrofano ed il regio storiografo Giuseppe Maria Marquez, per tacere di molti altri ebbero i natali in Ragusa.

— *Fluvius Ragusae* — Fiume il quale nella sua origine si chiama Mauli, passando poi per Giarratana si appella Giarratana, finalmente scendendo per Ragusa cambia il nome con quello della stessa città.

RAISILGEBBI. *RAISIGELBI* — Capo con torre di guardia dopo il Finale nel val di Demini.

RAMA — Vedi *Capu di Rama*.

RAMETTA. *RAMETTA*. *Ramecta* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Messina, distante da Palermo 184 miglia, con una popolazione di 3573. Esporta olio, seta e vino. Questa graziosa città è tutta cinta di mura, e si onora di aver dato i natali al giureconsulto Federico Orioles.

RAMMACCA. *RAMMACCA* — Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Galtagirone, distante da Palermo 147 miglia, con una popolazione di 1859. Esporta grano, lino e soda, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Gravina dei baroni di Rancioli e Marabina.

RANNAZZU. *RANNAZZO*. *Randactum* — Capo circondario sito alle falde dell' Etna provincia di Catania, distretto di Acireale, diocesi di Messina, distante da Palermo 173 miglia con una popolazione di 5514. Esporta grano, vino, caci e castagne. Ivi ebbero

di natali i giureconsulti Giovan Domenico Cavallaro e Pietro Oliveri, e per tacere di altri, il celebre professore di musica Erasmo Marotta, che rese in musica l'*Aminta del Tasso*.

RASICALBU. RASICALBO. *Rasicalbus* — Promontorio tra Cefalù e Pollina.

RAVANUSA. RAVANUSA. *Ravanusa* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 86 miglia con una popolazione di 7459. Esporta olio, soda, amandorie e pistacchi, ed è ex-feudo della famiglia Bonanno dei principi di Cattolica.

REALMUNTI — Vedi *Muntireali*.

REFADALI — Vedi *Radali*.

REFALGIOFULU — Villaggio aggregato a Caccamo.

REGALBUTO — Vedi *Ragalbutu*.

REJITANU. REITANO. *Regitanum* o *Regitanus* — Comune in provincia di Messina, distretto e circondario di Mistretta, diocesi di Patti, distante da Palermo 72 miglia con una popolazione di 830. Esporta olio e manna ed è ex-feudo di un ramo della famiglia Colonna.

RESUTTANA. RESUTTANA o RESUTTANO. *Resutanum* o *Resuttana* — Comune in provincia distretto e diocesi di Caltanissetta circondario s. Caterina, distante 54 miglia da Palermo con una popolazione di 3284. Esporta grano, orzo e vino ed è ex-feudo della famiglia Napoli dei duchi di Campobello.

— Villaggio presso Palermo, ov'è la casina del principe D. Federigo di Napoli, celebre matematico e logiato dal chiarissimo monsignor Testa.

RIBERA. RIBERA o RIVELA. *Ribera* — Capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, distante da Palermo 62 miglia con una popolazione di 5368. Esporta grano, vino, riso ed olio, ed è ex-feudo del duca di Ferrandina.

RIESI. RIESI. *Rifesum* o *Riesis* — Terra situata in una pianura, capo circondario in provincia di Caltanissetta, distretto di Terranova, diocesi di Piazza distante da Palermo 80 miglia con una popolazione

- di 8256. Esporta grano, olio, pistacchi e zolfo; che è stimato dei migliori di Sicilia ed è ex-feudo della famiglia Pignatelli Aragona dei marchesi di Cosquella.
- RINGO** — Luogo di delizia al settentrione di Messina e non lungi dal porto.
- RIPOSTU**. **Rirosso** — Comune in provincia di Catania, distretto di Acireale, circondario Giarre, diocesi di Messina, distante da Palermo 194 miglia con una popolazione di 5283. Serve di emporio pel vino di Mascali e di quei contorni; ed esporta vino che va pure fuori l'isola ed è pregiatissimo.
- RISALAIMI**. **RESALAIMI**. *Rasalaymis e Resalaymis* — Fiume che ha la sua origine da un fonte che scaturisce dentro un antro dello stesso nome; ma in poco tratto non lungi dalla sua prima origine diviene fiume presso Resalaimi fortezza disfatta; arrivato all'osteria di Mirti comincia a chiamarsi fiume di Mirti, finchè lasciando per via questo ed altri nomi dicesi Bagaria, e mette foce nel Mar Tirreno.
- RITUNNU**. **Rirondo**. *Mons rotundus* — Monte di figura rotonda presso Caecamo.
- ROCCA**. **Rocca**. *Rocca* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Rametta, con una popolazione di 2469.
- **CIURITA**. **Rocca Fiorita**. *Rocca Florita* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto Castroreale, circondario Savoca, distante da Palermo 140 miglia, con una popolazione di 534. Esporta grano ed orzo, ed è ex-feudo della famiglia Bonanno dei principi di Cattolica.
- **D'API** — Villaggio aggregato a Zafarana.
- ROCCADIA**. **ROCCADIA** — Isoletta nella marina di Mililli.
- ROCCALUMERA**. **ROCCALUMERA**. *Roccalimina e Roccalumera* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina; circondario Ali, distante da Palermo miglia 150, con una popolazione di 2529. Esporta vino, seta ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Stagno dei principi Montesalvo.
- ROCCAMENA** — Vedi *Ficuzza*.
- ROCCAPALUMMA** — Vedi *Palumma*.

ROCCHI DI FAINU — Rocche presso Caccamo dedicate dai Gentili a Fauno.

ROCCHI NIURI — Villaggio aggregato a Pogliara.

RODI — Villaggio aggregato a Castroreale che esporta vino ed olio.

ROSI MUNTI — Vedi *Quisquina*.

RUCCEDA. ROCCELLA. Auricella Roccella — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castroreale, circondario Francavilla, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 2761. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo del marchese Spadafora dei principi di Muletto.

— *Roccella* — Fortezza nella riva del mare tra Termini e Cefalù.

— *Fluvius Roccellae* — Fiume nel val Demini, che entrando nel fiume Cantara perde il suo nome.

— Vedi *Campustici*.

RUSULINI. ROSOLINI — Comune in provincia e distretto di Noto, circondario Pachino, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 160 miglia, con una popolazione di 5209. Esporta grano, olio e carrube, ed è ex-feudo della famiglia Platamone dei duchi di Cannizzaro.

S

SAGANA. SAGANA. Sagana — Monte presso Palermo nel fianco di Ponente e villaggio aggregato a Montelopre.

SALA DI PARTINICU — Vedi *Partinicu*.

— **DI PARUTA O SALA PARUTA. SALA DI PARUTA O SALAPARUTA. Sala parutae, Sala Donna e Donnae** — Comune in provincia di Trapani, distretto di Alcamo, circondario Gibellina, diocesi di Mazara, distante da Palermo 36 miglia, con una popolazione di 3685. Esporta grano, riso ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Agliata dei principi di Villafranca.

SALAZARA. SALAZARA. Mons Salazarius — Uno dei monti che formano il monte Etna.

SALEMI. SALEMI. *Haliciae* o *Salemis* — Capo circondario in provincia di Trapani, distretto e diocesi di Mazara, distante da Palermo 51 miglia, con una popolazione di 12203. Nel suo territorio ha monti interi di gesso. Esporta ogni sorta di biade, olio, vino e lino. I celebri giureconsulti Pietro Di Blasi morto nel 1634; e Diego Laghimè professore di dritto civile e canonico in Roma, ebbero i natali in Salemi.

SALINI. SALINE. *Didyma, Thermisia* — Una delle Isole discosta da Lipari 2 miglia verso Tramontana, ripiena di lave e di molte cave di allume. Vi si trovano bagni minerali e produce uva nera.

SALSU — Vedi *Ciumi Salatu*.

SALVATURI. SALVATORE. *Salvator* — Comune presso Messina.

SAMMUÇA. SAMBUCA. *Sambuca* — Capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca, distante da Palermo 46 miglia con una popolazione di 7797. Esporta grano, orzo, vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Beccadelli Bologna, dei principi di Camporeale.

SAMPERI DI MUNFORTI. SAMPERI O S. PIETRO DI MONFORTE. *Sanctus Petrus Monfortis* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Milazzo, distante da Palermo 148 miglia con una popolazione di 4472. Esporta grano, vino, olio e seta.

— **SUPRA PATTI. SAMPERI O S. PIETRO DI PATTI.** *Sanctus Petrus a Pactis* — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario Raecuja, distante da Palermo 124 miglia con una popolazione di 3202. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia Corvino dei principi di Mezzojuso.

SANT'AGATA LI BATTIATI. S. AGATA. *Sancta Agata* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario di Mascalucia, distante da Palermo 177 miglia con una popolazione di 490. È ex-feudo della famiglia Massa dei principi di Castelforte.

— **DI MILITEDDU. SANT'AGATA.** *Sancta Agata* — Capo

circondario nel val Demini lungo la costiera presso Alcara delle fuse, in provincia di Messina, distretto o diocesi di Patti, con una popolazione di 3880.

Distante da Palermo 92 miglia.

SANT'ALESSIU. SANT' ALESSIO. *Arx Sancti Alexii* o *Sanctus Alexius* — Castello.

SANT' ALESSIU. SANT' ALESSIO. *Fauces Taorminae* o *Caput s. Alexii* — Promontorio tra capo Grosso e la città di Taormina.

SANT'ALFIU. SANTO ALFIO—Villaggio aggregato a Giarre.

SANT'ANASTASIA — Vedi *Motta di sant'Anastasia*.

SANT'ANCILU DI BROLU. SANT'ANGELO — Capo circondario in provincia di Messina, distretto di Patti, diocesi dell' Archimandrita, distante da Palermo 108 miglia, con una popolazione di 4713. Vi è vicino un fiume dello stesso nome. Esporta olio e seta, e si appartiene all'abate Commendatore.

— **DI LU MUCIARU. SANT'ANGELO LO MUXARO.** *Sanctus Angelus* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario Raffadali, distante da Palermo 64 miglia con una popolazione di 1043. Esporta grano, olio, amandorle e pistacchi, ed è ex-feudo della famiglia Pignatelli, dei duchi di Monteleone.

SANT'ANNA. SANT'ANNA. *Sancta Anna* — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca, circondario Caltabellotta distante 50 miglia da Palermo, con una popolazione di 353. Esporta riso, olio ed amandorle, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Agliata dei principi di Villafranca.

— o **PURTEDDA DI SANT'ANNA** — Vedi *Furri di sant'Anna*.

— **DI NISCEMI** — Vedi *Niscemi*.

SANT'ANTONIU. S. ANTONIO. *Sanctus Antonius* — Nome di un onsale regio di Castroreale nel val Demini.

SANT'ANTONIU JACI — Vedi *Casalottu*.

S. BARTULUMEU. s. BARTOLOMEO. *Scamander* o *Flucius s. Bartholomaei* — Fiume che nasce da due capi, uno presso Calatafimi, l'altro nella pianura del-

l'Abita, che poi va ad imboccare nel Mare Toscano presso Castellammare.

S. BASILIU. S. BASILIO. *Fluvius s. Basilii* — Piccolo fiume in un colle presso la città di s. Lucia.

— Comune aggregato a Piedimonte.

S. BIAGGIU — Vedi *Naro fiume*.

S. BRASI. S. BRADJO — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, circondario Cammarata, distante da Palermo 58 miglia con una popolazione di 2089. Esporta olio, lino, pistacchi ed amandorle; ed è ex-feudo della famiglia Giojeni dei duchi di Angiò.

S. CALOJARU — Vedi *Giummari*.

S. CARRU. S. CARLO. *Sanctus Carolus* — Comune in provincia di Palermo, da cui dista 55 miglia, distretto di Corleone, circondario Chiusa, diocesi di Morreale con una popolazione di 219. È ex-feudo con titolo di barone, dei principi di Cutò.

S. CATALDU. S. CATALDO. *S. Cataldus* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 97 miglia con una popolazione di 8684. Ha un territorio feracissimo e ricche miniere di zolfo di eccellente qualità, ed è ex-feudo con titolo di marchese della famiglia Galletti dei principi di Fiume Salato.

— *Fluvius s. Cataldi* — Fiume.

SANTA CATARINA. S. CATARINA. *Sancta Catharina* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 79 miglia con una popolazione di 5756. È situato sopra un alto colle; esporta biade, vino e vasi di creta, ed è ex-feudo della famiglia Cottone dei principi di Castelnuovo.

S. CLIMENTI. S. CLEMENTE. *S. Clemens* — Casale fuori le mura di Messina.

S. CONU. S. CONO — Comune in provincia di Catania, distretto e diocesi di Callagirone, circondario Mirabella, distante da Palermo 138 miglia con una popolazione di 400. Esporta grano e vino, ed è ex-feudo del marchese Trigona.

SANTA CRUCI. SANTA CROCE. S. CRUCE — Comune in provincia di Noto, distretto di Modica, circondario Comiso, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 130 miglia con una popolazione di 3033. Esporta grano, orzo e canape, ed è ex-feudo con titolo di marchese, della famiglia Celesti.

SANTA CRUCI. SANTA CROCE. Taurus o Caput sanctae Crucis — Promontorio situato tra le città di Catania e di Agosta.

— *Fluvius Dianae o sanctae Crucis* — Fiume.

SANTA DUMINICA. SANTA DOMERICA. Sancta Domini-ca — Nel val Demini, diocesi di Messina, distante da Palermo 150 miglia. Esporta vino e grano, ed è ex-feudo della famiglia Agliata dei principi di Villafranca.

SANTELLIA — Vedi *Purticeddu*.

SANT'ELISABETTA. SANT'ELISABETTA. Sancta Elisabeta — Comune in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, circondario Raffadali, distante da Palermo 74 miglia con una popolazione di 942. Esporta biade e vino, ed è ex-feudo del principe di Raffadali.

S. FERDINANDU. S. FERDINANDO — Villaggio nel val di Mazzara, diocesi di Girgenti con 170 abitanti. È ex-feudo della famiglia Oristagno.

S. FILADELFU o S. FRATEDDU. S. FRATELLO. Sancti Fratres — Capo circondario in provincia di Messina, distretto di Mistretta, diocesi di Patti, distante da Palermo 192 miglia con una popolazione di 6334. Ha buoni pascoli, ed esporta caci, olio e grano, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Grvina, dei principi di Patagonia.

S. FILADELFU. S. FILADELFO. Fluvius s. Philadelphi — Fiume che nasce nei monti presso s. Fratello.

S. FILIPPO D'ARGIRO — Vedi *Aggirò*.

— **LU GRANNI. S. FILIPPO IL GRANDE. Sanctus Philippus magnus** — Casale di Messina distante 195 miglia da Palermo con una popolazione di 550. Esporta olio, vino e seta.

S. FILIPPU JACI — Vedi *Jaci s. Filippu*.

— **LU PICCULU. S. FILIPPO LO PICCOLO. Sanctus Philipp-**

pus parrus — Casalotto in Messina, distante da Palermo 190 miglia. Esporta seta.

SANTA FLAVIA — Villaggio presso la Bagheria, distante da Palermo 12 miglia. Esporta vino, sommacco e fichi d'India, ed è ex-feudo della famiglia Filingeri, dei principi di s. Flavia.

S. FRATEDDU — Vedi *s. Filadelfu*.

S. GIACUPU. S. GIACOMO. Sanctus Jacobus — Casale di Castoreale che vanta un'antichità.

S. GIORGIU — Vedi *Turri di s. Giorgi*.

S. GIULIANU — Vedi *Munti di s. Giulianu*.

S. GIUSEPPI MURTIDDI — Vedi *Murtiddi*.

S. GIOVANNI DI CAMMARATA. S. GIOVANNI. Sanctus Joannes — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, circondario di Cammarata, distante da Palermo 50 miglia con una popolazione di 2966. Esporta grano, olio, vino e sale. È ex-feudo con titolo di duca, della famiglia Moncada dei principi di Paternò.

— **DI GALERMU** — Vedi *Galermu*.

— **LA PUNTA. S. GIOVANNI LA PUNTA. S. Joannes la punta** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania circondario Mascalucia distante da Palermo 178 miglia con una popolazione di 1858. Esporta vino, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Massa dei principi di Castelforte.

S. GIULIANO — Vedi *Munti di Trapani*.

S. GREGORIU. S. GREGORIO. Sanctus Gregorius — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Mascalucia, distante da Palermo 180 miglia con una popolazione di 1804. Esporta poco olio e vino.

— **DI LU GIBISU** — **S. GREGORIO DEL GIBISO** — Casale di Messina, nella diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 190 miglia con 30 abitanti. Esporta poco vino ed olio.

SANTA CRISTINA. SANTA CRISTINA. — Comune in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 17 miglia, circondario Piana, con una popolazione di 908. È questa una colonia greca mescolata a dei Sici-

- liani, ivi trapiantata dai Greci della Piana. Esporta orzo, grano e vino, ed è ex-feudo del duca Gela famiglia Naselli.
- S. IACUPU — Vedi s. *Ghiacupu*.
- S. LICANDRU. S. LICANDRO. *Sanctus Licander*.
- SANTA LISABETTA — Vedi *Santa Elisabetta*.
- S. LORENZU LA XITTA — Vedi *Citta*.
- SANTA LUCIA. SANTA LUCIA. *Sancta Lucia* — Capo circondario in provincia e distretto di Messina, sede di un regio Abate, che vi ha spirituale giurisdizione, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 7451. Esporta legumi, vino, olio, grano d'India e seta.
- Vedi *Mascalucia*.
- Vedi *Massa di Santa Lucia*.
- S. LUNAREDDU — Casale aggregato a Giarre.
- S. MARCU. S. MARCO. *Sanctus Marcus* — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario sant'Agata di Militello, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 1700. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo con titolo di conte della famiglia Filingeri dei principi di Mirto. Alla distanza di 4 miglia si trova la celebre fontana di Misilica, calda nell'inverno e fresca nella estate. Il cardinale Rebiba teologo e sacro oratore, non che i giureconsulti Paolo Salerno e Felice Ferraloro ebbero ivi i natali.
- Casale presso Messina.
- S. MARGARITA. S. MARGARITA. *Sancta Margarita* — Capo circondario in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Sciacca, distante da Palermo 46 miglia, con una popolazione di 8432. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Filingeri dei principi di Cutò.
- SANTA MARIA ALTUFONTI — Vedi *Parcu*.
- DI GESU'. SANTA MARIA. *Sancta Maria de Iesu* — Casale di Messina.
- S. MARIA DI GESU'. *Sancta Maria de Iesu* — Contrada presso Palermo alle falde del monte Grifone.
- DI LICODIA. SANTA MARIA DI LICODIA — Comune in

provincia distretto e diocesi di Catania, circondario Paternò, con una popolazione di 2328.

SANTA MARIA DI NISCEMI — Vedi *Niscemi*.

— VALVIRDI. SANTA MARIA DI VALVERDE. *Sancta Maria Vallis viridis* — Terra 4 miglia distante da Aci.

SANTA MARINA. SANTA MARINA. *Sancta Marina*.

S. MARTINU. S. MARTINO — Monistero dei Cassinesi a 7 miglia da Palermo, sito in una valle appresso Bocca di Falco, il quale è elegante e grandioso, e tanto più sorprende quanto si trova in luogo alpestre ed isolato. Ivi fu uno dei monisteri edificati da s. Gregorio Magno. Il tempio, la biblioteca, il museo, la bella scala, i vasti corridori, il tutto in somma annunzia magnificenza.

S. MAURU. SANTO MAURO. *Sanctus Maurus* — Comune in provincia di Palermo, da cui dista 68 miglia, distretto e diocesi di Cefalù, circondario Castelbuono con una popolazione di 4775. Esporta olio, cacio e manna, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Ventimiglia dei marchesi di Geraci.

S. MICHELI. S. MICHELE. *Sanctus Michael* — Comune in provincia di Catania, distretto e diocesi di Caltagirone, circondario Mirabella, distante da Palermo 135 miglia con una popolazione di 3705 (comprensivi quella del sotto comune di s. Cono). Esporta grano e vino, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Gravina, dei principi di Montevago.

— Monte presso Termini.

— Casale di Messina con 200 abitanti, distante 200 miglia da Palermo.

S. NICOLA. S. NICCOLÒ. *Sanctus Nicolaus* — Castello tra Solanto e Termini, ove è una tonnara.

— Vedi *Massa di s. Nicolau*.

SANTA NINFA. SANTA NINFA. *Sancta Nympha* — Capo circondario in provincia di Trapani, distretto e diocesi di Mazzara distante da Palermo 46 miglia con una popolazione di 5812. Esporta grano, ed è ex-feudo della famiglia Napoli dei principi di Resuttana.

S. PAULU SALARINO. S. PAOLO. *Sanctus Paulus* —

- Comune in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, circondario Floridaia con una popolazione di 2298. Esporta olio, ed è ex-feudo del principe di Pantellaria.
- S. PETRU CLARENZA. S. PIETRO. Sanctus Petrus** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Mascalucia, distante da Palermo 184 miglia con una popolazione di 1013. Esporta vino ed è ex-feudo della famiglia Paternò, dei principi di Biscari.
- o **SAMPERI. S. PIETRO. Sampertium** — Villaggio aggregato a Saponara.
- **DI MUNFORTI** — Vedi *Samperi di Munforti*.
- **DI PATTI** — Vedi *Samperi sopra Patti*.
- **SPATAFORA. SPADAFORA S. PIETRO** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Rametta, distante da Palermo 160 miglia con una popolazione di 531. Nei suoi mari si fa la pesca delle acciughe, che si salano ed esportano, ed è ex-feudo dei duchi di s. Pietro.
- S. RAINERI** — Torre di s. Raineri.
- S. RIZZU** — Torre di s. Rizzo.
- SANTISSIMU SALVATURI. SANTISSIMO SALVADORE** — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario di Naso, distante da Palermo 100 miglia con una popolazione di 1244. È ex-feudo in metà della badessa del monistero di s. Marco ed in metà del vescovo di Patti.
- SANTU STEFANU DI BRIGA. S. STEFANO** — *Sanctus Stephanus* — Comune tra Tusa e Caronia, in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Galati, distante da Palermo 172 miglia con una popolazione di 1145. Esporta vino, olio e seta ed è ex-feudo della famiglia Spucches, con titolo di duca.
- **DI BIVONA. SANTO STEFANO DI BIVONA. Sanctus Stephanus** — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto e circondario di Bivona, distante da Palermo 43 miglia con una popolazione di 5436. Esporta biade, ed è ex-feudo della famiglia Ventimiglia dei principi di Belmonte, che vi ha un bel palazzo.

- SANTU STEFANU INFERIURI e SUPERIURI** — S. STEFANO INFERIORE E SUPERIORE. *Sanctus Stephanus* — Nome di due casali di Messina.
- **DI CAMASTRA o DI MISTRETTA**. **SANTO STEFANO DI MISTRETTA**. *Sanctus Stephanus Mistrettæ* — Capo circondario in provincia di Messina, distretto di Mistretta, diocesi di Patti, con una popolazione di 3335 distante da Palermo 72 miglia. È ex-feudo della famiglia Lanza dei principi di Trabia. Lungo questa spiaggia, che è quella di Caronia, si vedono i vestigi di *Alesa* famosa ed antica città.
- SANTA TECLA** — Comune aggregato ad Acireale.
- S. TEODORU. S. TEODORO**. *Sanctus Theodorus* — Comune in provincia di Messina, distretto di Mistretta, circondario di Cesarò, diocesi di Patti, distante da Palermo 80 miglia con una popolazione di 1477. Esporta biade, ed è ex-feudo della famiglia Brunaccini.
- SANTA VENERA** — Casale aggregato a Barcellona.
- Casale aggregato ad Acireale.
- SANTU VITU. SANTO VITO** — Comune aggregato a monte s. Giuliano.
- Comune aggregato a Roccalumera.
- SAPUNARA. SAPONARA**. *Saponara* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Rametta, distante da Palermo 186 miglia con una popolazione di 3262. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia Agliata, dei principi di Villafraanca.
- SARRU** — Comune aggregato a Zafarana.
- SAVUCA. SAVOCA**. *Savoca* — Capo circondario in provincia di Messina, distretto di Castoreale, diocesi dell'Archimandrita, distante da Palermo 205 miglia con una popolazione di 3489. Esporta olio, vino e seta.
- **SAVUCA**. *Fluvius Savocæ* — Fiume che nasce sur un monte ove è un castello di tal nome, e poi muore nel Mare Jonio, tra il capo di sant'Alessio e la bocca del fiume Nisi.
- SCALA. SCALA**. *Scala* — Castello presso Messina.
- **DI CARINI. SCALA DI CARINI**. *Scala Carinis* — Salita di monte tra Montecuccio e Bellolampo.

SCALA DICLIMACI. SCALA DI CLINAGI — Costiera di monte tra i feudi di Castelluccio e Sanguigno pertinenti alla città di Trapani.

— DI LA CURTI. SCALA DELLA CORTE — Stretto che apre la strada tra i monti sopra la città di Morreale.

— DI LI DAMMUSI. SCALA DELLI DAMMUSI — *Scala Dammusorum* — Stretto di terra che dà la via nei monti sopra Morreale.

— DI LI MONACHI. SCALA DELLE MONACHE. *Scala Monialium* — Stretto di terra presso il monte Ambleri.

— DI LI MULI. SCALA DELLI MULI. *Scala Mulorum* — Via angusta nel monte della Medaglia.

— DI PATTI — Comune aggregato a Patti.

SCALDARA — Comune aggregato a Rametta.

SCALETТА. SCALETТА *Scalecta* — Comune in provincia, distretto e diocesi di Messina, circondario Ali, distante da Palermo 22½ miglia con una popolazione di 968. Esporta vino e seta, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Ruffo di Messina.

— Fiume nella marina di Messina,

* SCAMANDRO DI SICILIA — Nome antico del fiume s. Bartolomeo.

SCARPA. CALPA. *Calpes* — Monte presso Peloro, vicino Messina.

* SCHERA — Nome di città antica presso al monte Crata: da Cluverio si crede essere Corleone.

SCHISO' — Villaggio aggregato a Taormina.

SCIACCA. SCIACCA. *Thermæ*, *Xacca* o *Sacca* — Città marittima, capò distretto in provincia e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 6½ miglia con una popolazione di 12992. Il suo fertile e vasto territorio produce ogni sorta di biade e di frutta, ed esporta grano, riso, orzo, legumi, vino, olio, miele e soda, non che vasi di creta bellissimi. La città è ornata di buone fabbriche, non che di un collegio di studi, e di molte opere di beneficenza. Sono ivi i bagni solfurei e minerali, detti *Thermæ Selinuntinae*, che scaturiscono dal monte Cronio, oggi detto di s. Calogero, non che un pozzo profondo che manda un continuo fragore, ed un antro nel quale sono

bagni vaporosi antichissimi. In questa città accadde nel sec. XVI quel famoso caso, detto perciò *Caso di Sciacca* tra le due nobili famiglie Luna e Perollo. In essa sono fioriti molti uomini illustri tanto nei secoli avanti, quanto in quei dopo di G. C. Tra i primi si ricordano il poeta comico Theleste, l'oratore Aristotile, ed il celebre poeta Aristozemo; tra i secondi meritano particolare menzione il Domenicano Tommaso Fazello celebre storico del XVI secolo, il Carmelitano Niccolò Riccio teologo, il celebre botanico Gerardo Nocito, il sacerdote Agostino Inveges, autore di *Palermo antico, sagro e nobile*, non che degli *Annali di Sicilia*; i medici Antonino Inveges e Leonardo Amato, l'oratore sacro Paolo Friscia gesuita, il professore di musica Cataldo Amodei, ed il giureconsulto Antonio Virgilio.

SCIARA. SCIARA—Comune in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 32 miglia, distretto di Termini circondario di Caccamo, con una popolazione di 1219. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Notarbartolo.

SCIOLI. SCIOLI. Siclis, Scietum o Scyctis — Capo circondario in provincia e diocesi di Noto, distretto di Modica, distante da Palermo 160 miglia, con una popolazione di 10973. Esporta grano, canape, caci e carube ed è ex-feudo del conte di Modica. Il sacerdote Mariano Perretto studiosissimo delle patrie antichità, il poeta e storico Vincenzo Celesti ed il gesuita Francesco Carrera, che pubblicò in Genova il *Pantheon Siculum*; ebbero i natali in Scioli.

— *Fluvius Moticanus o Xiclis* — Fiume che nasce sopra la città di Modica, passa per Scioli, e sbocca nel Mare Africano.

SCIBDATU. SCILLATO — Casale aggregato a Collesano, distante da Palermo 41 miglia, che esporta olio ed agrumi, ed è ex-feudo del duca di Ferrandina.

SCIDDI. SCILLA — Scoglio nella maremma di Messina.

SCIURTINU o SURTINU. SCIORTINO o SORTINO. Xuthinum o Sortinum — Capo circondario in provincia di Noto, distretto e diocesi di Siracusa, distante

- da Palermo 197 miglia, con una popolazione di 8031. Esporta orzo, legumi, canape e ghiande, ed è ex-feudo della famiglia Gaetani con titolo di marchese. In distanza di un miglio dall'abitato vi sono un gran numero di grotte incavate nel duro sasso delle quali alcune sembrano destinate per case, altre per sepolcri.
- SCIAFANI. SCLAFANI** — Comune in provincia di Palermo da cui dista 40 miglia, distretto di Termini, circondario Montemaggiore, diocesi di Cefalù, con una popolazione di 598. Esporta grano, orzo, legumi ed olio, ed è ex-feudo dei duchi di Ferrandina. Nel suo territorio si trovano i bagni caldi minerali e gli avanzi di un tempio in onore di Esculapio.
- SCUDERI. SCUDERI. *Neptunius*** — Monte, membro del monte Peloro.
- SCUGLITTI** — Casale aggregato a Vittoria.
- SCUPEDDU. SCOPELLO. *Scupellum*** — Territorio sulla maremma del golfo di Castellammare.
- SCURDIA. SCORDIA. *Scordia*** — Capo circondario in provincia e distretto di Catania, diocesi di Caltagirone, distante da Palermo 146^m miglia, con una popolazione di 5997. Esporta grano, olio, vino e canape, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti dei principi di Leonforte oggi del principe di Trabia.
- SEGESTA. SEGESTA. *Aegesta*** — Città molto celebre nell'antichità, di cui altro oggi non resta che le reliquie di un tempio, di cui nell'appendice si darà la descrizione.
- SELINUNTE** — Vedi *Sciacca*.
- * **SEMELLIUM** — Nome di città antica distrutta presso santa Ninfa.
- SERRA DI FALCO. SERRA DI FALCO** — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 64 miglia, con una popolazione di 5602. Esporta grano e vino, ed è ex-feudo del duca di Serradifalco.
- SERRO** — Casale di Messina, nella diocesi dell'Archimandrita, che esporta vino ed olio.

SERRAVADDI. SERRAVALLE. *Serravallis* — Fiume tra il capo Mariozzo e la foce del fiume di Caronia, che disceso dai vicini monti sbocca nel Mar Tirreno.

SETTIFRATI — Sette scogli isolati, che sono nel mar di Cefalù, quasi con uguale distanza fra loro, ma ineguali in altezza.

SFERRACAVADDU. TORRE DI SFERRACAVALLO — Terra in distanza di 8 miglia da Palermo, ove sono alquanto deliziose ville e casine, abbondante di fichi d'India, sommacco ed ulive.

SICAMINO' — Vedi *Gualtieri*.

SICCIARA — Vedi *Balistrati*.

SICULIANA. SICULIANA. *Cena* o *Siculiana* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Girgenti, distante da Palermo 80 miglia, con una popolazione di 5125. Esporta grano, vino ed amandorle, ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Bonanno dei principi di Cattolica.

SIGNURA — Vedi *Cerda*.

* **SINETUM.** Nome di antico fiume — Vedi *Giarretta*.

SINAGRA. SINAGRA. *Synagra* — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario s. Angelo, distante da Palermo 110 miglia, con una popolazione di 1839. Esporta grano, olio e seta, ed è ex-feudo dei principi di Castelreale.

— *Sinagrae Fluvius* — Fiume che entra nel Mar Toscano tra il capo di Orlando e la rocca di Brolo.

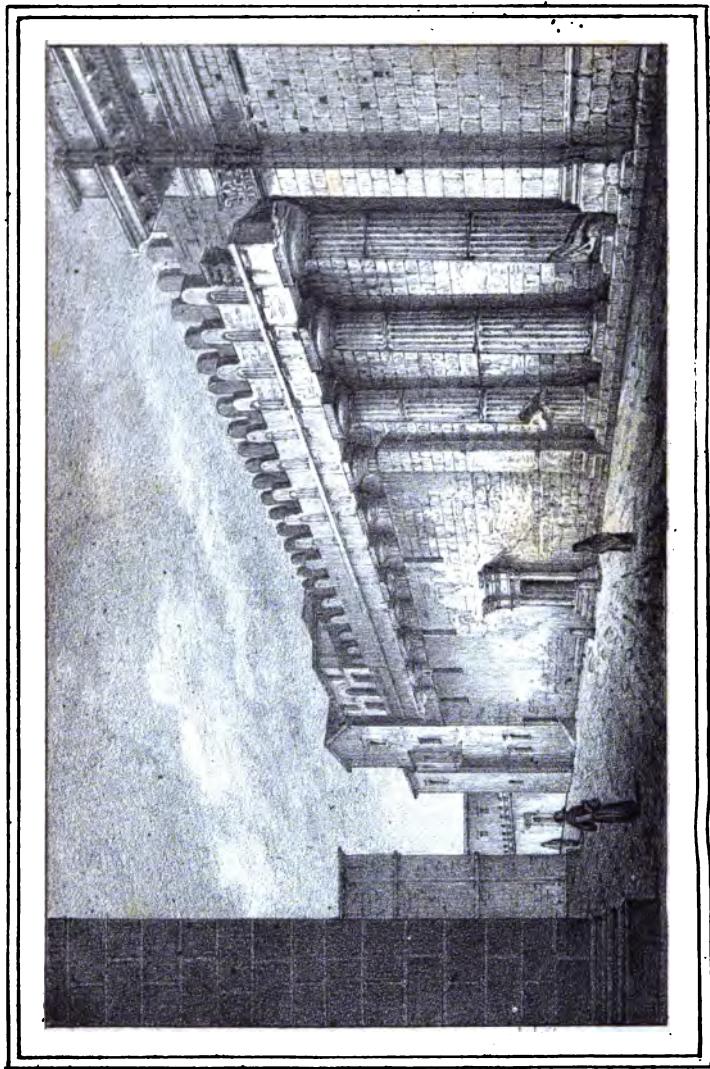
* **SINUS MEGARENSIS** — Nome antico del gran porto di Agosta, ove accanto era la celebre città di Megala, poco lontana dal fiume Pantagia.

* — **SEGESTANUS** — Oggi golfo di Castellammare.

* **SIRACA PALUS** ossia **PALUDE SIRACA** — Presso Siracusa, dalla parte della torre di Milocca.

SIRAGUSA. SIRACUSA. *Siracusae* — Città reale arcivescovile in provincia di Noto, distante da Palermo miglia 215, con una popolazione di 18475 (compresi quella dei sotto comuni Belvedere e Priolo). È questa una città antichissima, che fu la primaria non solo della Sicilia e dell'Italia, ma dell'Europa antica, che si attirò gli sguardi di ammirazione e d'in-





FILIPPO T. MONTAGNA

TEMPIO DI MINERVA IN SIRACUSA

vidia della Grecia e di Cartagine allora i più possenti stati del mondo; per l'estesa popolazione, che si vuole essere stata circa a due milioni, non che pei suoi magnifici templi e belli edifizii di ogni sorta. Alcuni dei quali come sono il tempio di Minerva e quello di Giove Olimpico delucideremo nella seguente appendice. L'antica città era divisa in quattro gran quartieri, che avean nome di città, e che appellavansi *Acradina*, *Tica*, *Neapoli* ed *Ortigia*; quest'ultimo è il solo quartiere che forma l'attuale Siracusa. La di lei primiera origine si ripete dall'anno 738 avanti G. C., e dal principio sino a che cadde sotto il dominio dei Romani quando fu assediata da Marcello nel 208 avanti G. C. il di lei governo fu ora aristocratico, ora democratico, ora monarchico ed ora anche dispotico e tirannico. Fra gli uomini celebri che allora fiorirono si ricordano con piacere i due monarchi Gelone e Gerone, Dione l'amico di Platone, il filosofo Icteta, il poeta Epicarmo, gli oratori Corace, Tisia e Lista, il legislatore Diocle, il poeta Rintiofo, Teocrito inventore degl' idilli o della poesia bucolica, Mosco poeta bucolico anche celebre, Sofrone poeta mimico, Sosicle e Sositeo poeti tragici, i Filemoni poeti comici, il divino Archimede e gli storici Filisto e Flavio Vopisco. La presente città, che ha 2 miglia di circuito, è fortificata all'intorno ed ha un porto che è uno dei migliori dell'isola. Il di lei agro produce canape, cotone, soda e sopra tutto olio, buoni vini e moscati che si esportano. In essa sono alquante opere di beneficenza ed una pubblica biblioteca. Nel fiume Anapo si trova la rara pianta del papiro, su cui gli antichi scrivevano pria dell'invenzione della carta. Anche la moderna Siracusa ha prodotto uomini illustri in ogni genere; tra i quali non sono da trasandarsi Cetario elegiato da Ausonio, il vescovo s. Gregorio, il pontefice s. Stefano, s. Giuseppe Innografo, il medico e poeta Alcadino, i giureconsulti Guglielmo Perna e Luigi Montalto, lo storiografo Claudio Maria Arezzi, Giacomo

Bonanno e Vincenzo Mirabella antiquari, il gesuita Ottavio Gaetani, il poeta conte Cesare Gaetani, lo storico Giuseppe Logoteta e per tacere di molti altri il cavaliere Landolina.

* **SITANA** — Nome di città antica nel val Demini presso Polizzi.

SOLANTU. SOLANTO. Solus, Solantum o Solentum — Comune in provincia, distretto e diocesi di Palermo, da cui dista 10 miglia, circondario Bagheria, con una popolazione di 4656. È ex-feudo della famiglia Filingeri dei principi di santa Flavia, e nel suo mare avvi una celebre tonnara.

* **SOLOENTUM** — Nome di città antica sul monte Calfano alla Bagheria, ove ancora si veggono capitelli di antiche colonne ed altri avanzi.

* **SOSSIUS** — Nome di antico fiume nel val di Mazara.

SPACCAFURNU. SPACCAFORNO — Capo circondario in provincia e diocesi di Noto, distretto di Modica, distante da Palermo 150 miglia, con una popolazione di 8333. Esporta grano, vino, olio, carrube, soda e ghiande, ed è ex-feudo della famiglia Starella dei principi del Cassaro.

SPATAFORA S. MARTINU. SPATAFORA S. MARTINO — Comune in provincia distretto e diocesi di Messina, circondario Rametta, distante da Palermo 160 miglia con una popolazione di 2115.

— **S. PETRU** — Vedi *s. Petru Spatafora*.

SPIRLINGA — Vedi *Passareddu*.

SPIRUNI. SPERONE. Selidonius — Monte presso Palermo.

STRONGOLI. STRONGOLI o STROMBOLI. Strongyle — Una delle isole eolie a greco di Lipari rimpetto la città di Milazzo, distante da Palermo 99 miglia, ripiena di scorie e di lave. Ivi si produce il cotone, e vi sono alcune viti.

SUCCURSU. Soccorso — Nel val Demini, diocesi di santa Lucia, distante 170 miglia da Palermo con una popolazione di quasi 300. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Avarna dei duchi di Gualtieri.

SULARINU — Vedi s. *Paulu Sularinu*.

SUMMATINU. SOMMATINO — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Caltanissetta, distante da Palermo 64 miglia con una popolazione di 3603, Esporta zolfo, biade ed olio, ed è ex-feudo con titolo di conte, della famiglia Lanza, dei principi di Trabia.

SURRINTINO. SORRENTINO — Comune in provincia di Noto, distretto, diocesi e circondario di Patti, distante da Palermo 124 miglia con una popolazione di 402. È ex-feudo della famiglia Chachon dei marchesi di Salines.

SURTINU — Vedi *Sciurtinu*.

SUTERA. SUTERA. Sotera e Sutura — Comune in provincia distretto e diocesi di Caltanissetta, circondario Mussomeli, distante da Palermo 54 miglia con una popolazione di 3259. Esporta grano, vino ed olio.

T

* **TAMARITUM PALMARIUM** — Nome di antica città da Cluverio allogata ove è il sobborgo di Palma presso Savoca.

TAVI — Vedi *Dittainu*.

TAURMINA. TAORMINA. Tauromenium — Capo circondario in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, distante da Palermo 209 miglia con una popolazione di 2920. Questa città vetustissima e famosa, del suo splendore primiero altro non conserva, che alcuni avanzi, che per la loro magnificenza e grandezza addimostrano essere stata molto considerevole. Il suo territorio è fertile in ortaggi, olio e frutti di varie specie ed esporta vino, seta e lino. Il celebre storico Timco, i due vescovi s. Pancrazio ed Evagrio, l'arcivescovo Teofane Cerameo, di cui esistono le omelie nella biblioteca romana tra gli antichi e tra i più recenti il Domenicano Sebastiano Tauromenitano, Tommaso Corvaja, ed il poeta Giorgio Tighera ebbero i natali in Taormina.

TAURMINA. TAORMINA. *Mons Taurus* o *Tauromenitanus* — Monte oggi detto di Taormina.

* **TAPSUS PENINSULA** — Nome antico di una penisola nel val di Noto presso Fighera.

TAURU. TAURO — Monte non lungi da Gallidoro, ove si trovano agate e diaspri.

* **TEMENITES** — Nome antico di una collina nelle Siracusane, ove era un bosco sacro, ed un famoso tempio di Apollo.

* **TERMAE IMERENSES** — Chiamavansi così anticamente i bagni caldi, di cui si è parlato in *Himera*.

TERMINI. TERMINI. *Thermae Hymerenses* — Città capo distretto in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 24 miglia con una popolazione (compresavi quella di Villaura) di 20103. L'attuale città, che è adorna di buone fabbriche e di alquante opere di beneficenza si crede fondata sulle rovine dell'antica *Himera*. Sono ivi i bagni caldi tanto salutiferi pel corpo umano. Le sue campagne sono feracissime, e vi si esporta grano, orzo, legumi, sommacco, soda e manna non che pesce salato. Al pari di molte altre città vanta essa di aver dato i natali a più uomini illustri, tra i quali meritano di essere ricordati il medico Pietro Rusa, il poeta Leonardo Fragalli, i giureconsulti Giuseppe Faraci e Francesco Bertolo lo storico Niccolò Palmeri, e l'abate Paolo Balsamo, economista, storico e botanico.

— **FIUME DI TERMINI.** *Fluvius Thermarum* — Fiume il cui principio è poco lungi dal castello Prizzi, e si dice Marguna.

* **TERMISSUS** — Nome di fiume antico allogato presso Segesta nel val di Mazzara.

TERRANOVA. TERRANUOVA. *Terranova* — Terra sul rialto di una riviera a fronte del Mar Tirreno, tra Caronia e Tusa, edificata sulle rovine della terra di santo Stefano.

— Fiume — Vedi *Dissuteri*.

— **TERRANOVA.** *Terranova* — Città marittima, capo distretto in provincia di Caltanissetta, diocesi di Piazza,

distante da Palermo 135 miglia con una popolazione di 9896. Esporta grano, legumi, vino e soda, ed è ex-feudo della famiglia Pignatelli dei duchi di Monteleone. Il famoso giureconsulto Antonino Giurato, ed il poeta Pietro Donzella ebbero ivi i natali.

TERRASINI — Vedi *Favarotta*.

TILANARI — Isoletta disabitata presso Stromboli o Basiluzzo.

* **TIMETHUS** — Nome antico di fiume nel val Demini.

* **TIRACIUM** o **TIRACIA** — Nome di antica città, allogata dagli antiquari presso Randazzo nel val Demini.

* **TIRONE** — Nome antico di un colle presso Lentini, dove si crede essersi stabilita la prima popolazione condotta da Teocle.

* **TISSA** — Nome di città antica distrutta nel val Demini, encomiata da Cicerone per la perizia dei suoi abitanti nell'agricoltura, e da Cluverio allogata nel luogo detto *Cuba* presso Malvagna.

TRABIA. **TRABIA**. *Trabia* — Comune in riva al Mar Tirreno in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 20 miglia, distretto e circondario di Termini, con una popolazione di 2788. Esporta vino e frutti, ed ha una tonnara, ed è ex-feudo con titolo di principe della famiglia Lanza, dei conti di Mussomeli.

TRABISONDA o **PORTOSALVO** — Uno dei casali di Castoreale, ove si trova una sorgente di acqua sulfurea.

TRACOCIA — Casale aggregato a Valdina.

TRAPANI. **TRAPANI**. *Drepanum* — Città vescovile, capo provincia, distante da Palermo 68 miglia con una popolazione di 25763. Questa città ha 2 miglia di circuito, è divisa in tre quartieri ed è adorna di alcune opere di beneficenza non che di una biblioteca, di cui fu arricchita dall'eccellentissimo tenente generale Fardella che ivi ebbe i natali. Nella sua costiera si trovano marmi bellissimi, vi si lavora il corallo rosso e nero, e vi son celebri le mani-

fatture di sal marino che con somma industria si cava dall'acqua del mare. Tra i molti uomini illustri che hanno avuto la culla in Trapani si ricordano qui solamente per non esser prolissi, s. Alberto, l'abate Michelangelo Fardella, il padre Tommaso ed il padre Francesco Maria Delmonaco, Domenicano il primo e Teatino il secondo, il poeta e celebre letterato Filippo Triolo, il medico Pietro Parisi, il padre Niccolò Terranova Domenicano, il dotto giureconsulto Niccolò Riccio, il giureconsulto e magistrato Marcello Fardella, lo storico e poeta Martino Barbaro, il medico Erasmo Salato, lo storico ed antiquario Cesare Ferro, il giureconsulto Antonio Ferro, il gesuita Ferro, i giureconsulti Antonio Balli zio e nipote, il medico Antonio Crispo, il Domenicano Giacomo Zita, il pittore G. Loverde, Andrea Carrega e Vito Carvera, gli scultori Giovanni Anselmo, Andrea ed Alberto Tipa, l'ex-gesuita Leonardo Ximenes, il cavaliere Giuseppe Errante e l'incisore Michele Laodicina.

TRAPPITU. TRAPPETO — Casale aggregato a s. Giovanni la Punta alle falde dell'Etna, distante da Palermo 110 miglia. Esporta vino, orzo e poco olio, ed è ex-feudo del duca Massa.

TRI-CASTAGNI. TRE-CASTAGNE. *Tres Castaneae. Tricastagnis* — Capo circondario in provincia, distretto e diocesi di Catania distante da Palermo 182 miglia con una popolazione di 3211. Esporta vino, castagne e ghiande, ed è ex-feudo della famiglia Agliata dei principi di Villafranca. Il celebre naturalista e storico cavaliere abate Francesco Ferrara ebbe ivi i natali.

TRI-FONTANI. TRE-FONTANE. *Promontorium trium Fontium* — Promontorio nel fianco meridionale dell'isola con pochi abitanti, ex-feudo dei principi di Alcontres.

TRI-MISTERI. TRE-MESTIERI — Comune alle falde meridionali dell'Etna in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Mascalucia, distante da Palermo 225 miglia con una popolazione di 1090. E-

sporta poco orzo, vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Massa dei principi di Castelforte.

* **TRINACIA** — Nome di città antica distrutta, allogata sul monte Faro nel val di Noto.

* **TRIOCOLA** — Nome di città antica distrutta; allogata dove è ora Caltabellota nel val di Mazara.

TRIPÌ. TRIPÌ. *Tripium* — Comune in provincia e diocesi di Messina, distretto di Castoreale, circondario Novara, distante da Palermo 160 miglia con una popolazione di 1733. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia Paratore, dei principi di Patti.

TRIZZA — Nel val di Noto, diocesi di Catania con una popolazione di circa a 334. Esporta pochi orzi e vini. Vi si vedono i tre scogli detti Ferraglioni, anticamente scogli dei Ciclopi, che formano un ricovero per bastimenti.

* **TROGILORUM PORTUS** — Nome di antico porto nel val di Noto, allogato dagli antiquari ove è oggi la cala di Stintino, ove comincia il litorale di Siracusa.

TROINA. TROINA. *Troyna* — Capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Nicosia, distante da Palermo 140 miglia con una popolazione di 8624. Il più antico monistero in Sicilia dell'ordine basiliano è in questa città. Ha un territorio abbondante e pascoli per armenti, ed esporta grano, legumi, vino, seta, caci e ghiande. In essa ebbero i natali Vincenzo Turtureto, ed il giureconsulto Giuseppe Napoli che fu reggente in Spagna.

* **TROTILO** — Nome di città antica nel val di Noto ricordata da Tucidide, vicino la spiaggia, ove mette foce il fiume Bruca, che anticamente appellavasi *Panlagia* memorato da Virgilio.

TURRETTA. TORRETTA — Comune in provincia e distretto di Palermo, da cui dista 9 miglia, circondario Carini, diocesi di Morreale con una popolazione di 2866. Esporta olio, sommacco e manna ed è ex-feudo della famiglia Tomasi dei principi di Lampedusa.

- TURRI DI AVULA** — **TORRE DI AVOLOS** — Fortezza sull'imboccatura del fiume di Agosta.
- **DI BRUCCATU** — **TORRE DI BROCCATO**. *Broccatum* — Presso Termini.
- **DI FARU** — Vedi *Faru*.
- **DI LA GRUTTAZZA**. **TORRE DELLA BALATA O DELLA GROTTAZZA** — Torre tra capo Rama e torre Teleda nella riviera del golfo di Castellammare.
- **DI MUNNEDDU** — Vedi *Gaddu*.
- **DI MUNTI PIDDIRINU**. **TORRE DI MONTE PELLEGRINO** *Castrum de monte Erete* — Torre sull'altura del Pellegrino.
- **DI MUNTI RUSEDDU** — Vedi *Munti Ruseddu*.
- **DI S. ANNA** — Vedi *s. Anna*.
- TURRIMUZZA**. **TORRENUZZA** — Casale aggregato a Motta d'Affermo.
- TURRINOVA**. **TORRENUOVA** — Casale aggregato a s. Marco.
- TURTURICI**. **TORTERICI**. *Turturicium* — Città capo circondario in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, distante da Palermo 100 miglia, con una popolazione di 6349. Esporta vino, castagne, nocelle e ghiande, e fu patria del giureconsulto e poeta Vincenzo lo Giudice.
- TUSA**. **TUSA**. *Thusa* — Comune in provincia di Messina, distretto di Mistretta, circondario s. Stefano di Camastra, diocesi di Patti, distante da Palermo 69 miglia, con una popolazione di 3969. Esporta olio, seta, lino e manna, ed è ex-feudo della famiglia Branciforti dei principi di Scordia.
- TUSA**. **FIUME DI TUSA**. *Fluvius Thusae* — Fiume.
- * **TYNDARIS** — Nome di città antica nel val Demini, allogata presso Agatirno, vicino Milazzo.

U

- UCRIA**. **UCRIA**. *Ucria* — Comune in provincia di Messina, distretto e diocesi di Patti, circondario Raccuja, distante da Palermo 120 miglia, con una popol. di 2756. Esporta olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia

Agliata dei principi di Villafranca. Diede la culla al P. Bernardino d'Ucria impiegato al giardino botanico di Palermo come dimostratore per la gran pratica su questa scienza.

UCRIA — Fiume che presso il capo di Orlando entra nel Mar Tirreno sul fianco settentrionale dell'isola.

UDITURI. UBITORE — Villaggio aggregato a Palermo.

* ULISSE — Porto vicino Pachino, forse dove oggi è Portopalo, perchè si suppone che vi sbarcò Ulisse.

USTRICA — Vedi *Lustrica*.

V

VADDI DI L'URMU — Vedi *Casteddu Normannu*.

VADDILONGA — Vedi *Pratametu*.

VALDINA — Vedi *Maurojanni*.

VALGUARNERA CARRAPIPI — Vedi *Carrapiipi*.

VALGUARNERA RAGALI — Vedi *Ragali*.

VATTICANI. VATTICANI. *Batticanus Flurius* — Fiume che incomincia tra Corleone e Bisacquino dalla fonte della Scorciovacche, ed entra in un braccio del fiume Belici.

VENERATA — Monte presso Taormina.

VENETICU. VENETICO — Comune in provincia, distretto o diocesi di Messina, circondario Rametta, distante da Palermo 160 miglia, con una popolazione di 977. Esporta vino, olio e seta, ed è ex-feudo della famiglia Spatafora dei principi di Maletto.

VERGINI MARIA — Tonnara con sua terra e cala dalla parte occidentale di Palermo.

* VIA ELEORINA — Nome di antica strada consolare di Sicilia a tempo dei Romani, per la quale andavasi a Siracusa.

VIAGRANNI. VIAGRANDE — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Trecastagne, distante da Palermo 182 miglia, con una popolazione di 2532. Esporta vino ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Agliata dei principi di Villafranca.

- **VIA VALERIA** — Altra strada consolare a tempo dei Romani, per la quale scorrevasi nelle città principali della medesima, cominciando da Messina sino a Segesta.
- VICARI. VICARI.** *Bicaris* o *Biccarum* — Comune in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 30 miglia, distretto di Termini, circondario Alia, con una popolazione di 3738. Esporta grano, olio e mandorle, ed è ex-feudo della famiglia Bonanno dei principi di Cattolica.
- **Fiume di VICARI.** *Fluvius Vicari* o *Bicari* — Fiume che passa per la terra di Vicari e sbocca nel mare presso Termini.
- VILLA D'ORU. VILLA D'ORO** — Villaggio aggregato a Nicosia, ed è ex-feudo del marchese Vico.
- VILLAFRANCA. VILLAFRANCA.** *Villa Franca* — Comune in provincia e diocesi di Girgenti, distretto di Bivona, circondario Burgio, distante da Palermo 52 miglia con una popolazione di 2488. Esporta grano, riso, vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Aglata dei principi di Villafranca. Nel suo territorio sono cave di bellissimo marmi ed agate pregiatissime.
- VILLAFRATI. VILLAFRATI.** *Villa Fratris* — Comune in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 22 miglia, distretto di Termini, circondario Mezzojuso con una popolazione di 2441. Esporta grano, vino ed olio, ed è ex-feudo della famiglia Filingeri dei conti di s. Marco.
- VILLALBA** → Vedi *Micetichè*.
- VILLARENA. VILL'ARENA.** *Villarona* — Luogo ameno in Palermo presso il villaggio dell' Uditore, da cui prende il titolo di marchese il barone Mortillaro.
- VILLAROSA. VILLAROSA** — Comune in provincia di Caltanissetta, distretto e diocesi di Piazza, circondario Calascibetta, distante da Palermo 91 miglia con una popolazione di 3302. Esporta grano, vino e zolfo, ed è ex-feudo con titolo di duca della famiglia Notarbartolo.
- VILLASMUNDU. VILLASMONDO** — Casale aggregato a Car-

lentini con titolo di marchese della famiglia Asmundo Paternò, ed esporta poco grano e vino.

VILLAURA — Vedi *Cerda*.

VINTIMIGGIA. *VENTIMIGLIA* *Vigintimillium* — Comune in provincia e diocesi di Palermo, da cui dista 23 miglia, distretto di Termini, circondario Ciminna con una popolazione di 3868. Esporta olio e pistacchi, ed è ex-feudo della famiglia Requisens dei principi di Pantellaria.

VITA. *VITA*. *Vita* — Comune in provincia di Trapani, distretto d'Alcamo, circondario Calatafimi, diocesi di Mazara, distante da Palermo 46 miglia, con una popolazione di 3786. Esporta vino ed olio ed è ex-feudo con titolo di barone della famiglia Sicomio.

VITTORIA. *VITTORIA*. *Victoria* — Capo circondario in provincia di Noto, distretto di Modica, diocesi di Siracusa, distante da Palermo 136 miglia con una popolazione (compresavi quella di Scoglitti) di 11051. Esporta vino, riso, soda e carrube, ed è ex-feudo dei conti di Modica.

VIZZINI. *VIZINI*. *Bidinus* o *Bidenus* o *Bidensis* o *Vizinus* o *Bizinis* — Città capo circondario in provincia di Catania, distretto e diocesi di Caltagirone, distante da Palermo 144 miglia, con una popolazione di 12349. È questa fabbricata sull'antica città di Bidi rammentata da Cicerone, come ho mostrato in una memoria appositamente pubblicata nel 1844 per incarico dell'ottimo barone D. Giacomo Gandolfo suo cittadino. È adorna di alquante opere di beneficenza, e fu patria del pastorello Dafni inventore della poesia buccolica, di Epicrate e di Lucio Marineo letterato insigne del secolo XVI. Nei suoi contorni scorre il fiume Dirillo, l'antico *Acateo*.

VUCCA DI FARCU. *BOCCA DI FALCO*. *Scala oris Falci* — Monte presso Palermo, che è un passo del Montecuccio.

— Villaggio con molti abitanti discosto 3 miglia da Palermo, ove è una casina reale.

VULCANEDDU. *VULCANELLO* — Piccola isola appresso quella di Vulcano, che sempre manda fiamme e lave.

VULCANU. VULCANO. *Insula Vulcani* — Una delle isole eolie, con due porti o ridotti, di cui uno guarda il Levante e l'altro il Ponente. Questa isoletta al presente abbandonata e deserta, appellavasi anticamente *Jera*: ivi i Liparoti vanno a raccogliere dello zolfo.

— Villaggio aggregato a Lipari distante da Palermo 73 miglia.

X

* **XIPHONIA** — Nome di città antica, da alcuni creduta Aci-reale.

* **XUTHIA** — Nome di città antica nel val di Noto presso Lentini.

Z

ZAFARANA. ZAFARANA. — Capo promontorio tra Palermo e Termini, ed un punto del monte Gerbino.

— **ETNÈA. ZAFFERANA ETNÈA.** — Comune in provincia, distretto e diocesi di Catania, circondario Trecastagne, distante da Palermo 189 miglia con una popolazione di 2927.

ZAFARIA. ZAFFARIA — Casale aggregato a Messina.

ZAFARI — Vedi *s. Carru*.

* **ZANCLU** — Nome antico della città di Messina.

ZIZA — Castello e luogo di delizie con pochi abitanti nei contorni di Palermo, di origine saracenic.

ZUCCALEO — Sobborgo di Cerami nel val di Noto.

APPENDICE

Con sommo piacere ascoltiamo encomiarsi dagli stranieri gli antichi monumenti della nostra classica isola, e dobbiamo a nostra vergogna confessare che i medesimi sono conosciuti da quelli più che da noi stessi, che li abbiamo quasi sotto gli occhi. Ad ovviare una tale non conoscenza si è giudicato opportuno descriverne in questa appendice almeno quelli, che nel corso del Dizionario si sono rappresentati in litografia, onde i leggitori occorrendo di parlare con gli stranieri mostrassero di conoscere ciò che essi posseggono. Le notizie che riguardano tali descrizioni si sono ricavate dalle opere di Biscari, di Ferrara, di Rezzonico, di Marrone, dal duca di Seradifalco e di de la Salle.

Descrizione del tempio di Segesta.

Circa 400 passi ad occidente del sito di Segesta, sopra una collina isolata, in mezzo ad una bella e pittoresca campagna si vede quasi intiero il tempio di quella città trojana, col prospetto ad oriente per guar-

darsi dalla città la di lui bellezza, e per venire gli abitanti direttamente rimirati dal loro nume, contro il costume degli antichi, a detta di Vitruvio, che esigeva di rivolgerlo al ponente. Ci mostra esso il più bello originale della proporzione architettonica, quantunque non finito, nè ad alcun nume consacrato, come osserva M. de Nou. L'epoca del suo innalzamento ci è ignota; congetture fondate però fanno credere che sia stato innalzato prima dell'epoca della distruzione di Selinunte, cioè prima dell'anno 407 innanzi l'era volgare. Il tempio adunque di cui è parola si eleva sopra tre ordini di alti gradini, sui quali sono 36 colonne di ordine dorico, disposti in un parallelo-grammo rettangolo, sei delle quali formano la fronte ed il prospetto principale; altre 6 il posteriore, e 12 per ogni lato restano pei fianchi e sono intermedie alle angolari. Le colonne sono semplici ed hanno il diametro di palmi 7 ed once 7. Esse sono alte palmi 36 ed once 6 ed alcune costano di 10 pezzi conoidali, altre di 11 ed altre di 12, e questi pezzi di altezza ineguale. Il capitello di queste colonne è la parte più interessante di questo edificio. Esso è alto palmi 3 ed once 10. Il suo ovolo è contornato colla più elegante forma. Si veggono in esso incisi tre regolini ossia listelli, distaccati tra loro per mezzo di altrettanti cavetti che formano una zona; caratteristico ornamento dei capitelli dorico-greci: l'architrave che forma la parte principale del cornicione è formato di pezzi intieri, che poggiano e si uniscono sul centro dei capitelli e delle colonne. La cornice poi corona tutto l'edificio: essa è alta palmi 2 ed 8 once senza includervi quella fascia che fa capitello ai triglifi ed alle metope, di cui è adorno il fregio. In ognuno dei quattro cantoni del succello della cornice si trova una formella ossia un piccolo fiore, che riempie intieramente l'assetto della cornice angolare: unico adorno che si osserva nella semplicità di questo maestoso tempio. La sua lunghezza è di palmi 219, la larghezza di palmi 90 compreso il peristilio delle colonne; l'altezza del pavimento al cornicione di pal-

mi 53 e quella dei prospetti di palmi 64 senza comprendervi la elevazione dei tre gradini, che non è minore di palmi 7 in circa. La città di Segesta in sul suo nascere chiamavasi *Egesta*: fu poi nel primo modo denominata cioè con l'aggiunzione di un S per togliere ad una illustre e celebre popolazione l'abietto significato di *caprina* o di *povera*, mentre la voce greca *αγός* (*egòs*) significa capra, e la voce latina *Egestas* significa povertà. E veramente Egesto che fu il di lei fondatore sortì tal nome dall'essere nutrito e vissuto fra le capre e le selve.

Descrizione del tempio della Concordia.

Uscendo in Girgenti dalla porta del ponte, e seguitando la strada dei Cappuccini, dietro di essersi osservate non poche rovine del tempio di Cerere e nel declive gli avanzi del magnifico tempio di Giunone Lucina, ove era conservata quella famosa pittura di Zeusi rappresentante una bellissima giovine, si ammira alla distanza di non più che 300 passi il famoso tempio della Concordia innalzato, come con fondamento si congettura, dopo la età di Diodoro cioè dopo l'anno 27 dell'era volgare che fu l'anno in cui egli morì di anni 77 mentre il detto storico dice, che ai suoi tempi, parlando del tempio di Giove Olimpico, tutti gli altri tempi o erano stati incendiati o erano stati smantellati per le frequenti espugnazioni della città. Il detto tempio è ammirabile per la nobiltà e semplicità delle sue proporzioni, per l'effetto che produce pel colore risplendente e dorato dei materiali onde è costruito. Esso è di ordine dorico, a colonne scanalate e senza base, posato sopra un fondamento di 6 scalini. La sua lunghezza è di palmi 185 in circa e la larghezza 66 palmi, con 34 colonne che ne formano il giro. Tutte le colonne sono leggermente rastremate e coronate da un capitello molto semplice. La pietra onde sono composte è di un colore dorato, che le dà lo splendore del marmo. Sono in esso due entrate principali nelle testate di Levante

e di Ponente, aperte ed ornate di due colonne per ciascheduna: sei entrate minori formate ad arco riguardanti la Tramontana ed il Mezzogiorno, aprono l'ingresso nella cella la quale è circondata da 28 colonne scannellate di ordine dorico, senza basi, che sostengono il cornicione, e formate di quattro soli pezzi a tamburo, che hanno palmi 6 di diametro. Tutta la costruzione è di grandissime pietre quadrate, senza alcuna calce, e così perfettamente commesse, che per così dire appena si conoscono le giunture.

Se questo tempio sia stato dedicato alla Concordia o a Cerere, quantunque gli sia stato dato il nome della prima divinità, non può osservarsi con fondamento; il D' Orville crede per non lievi argomenti che piuttosto fosse stato consacrato a Cerere.

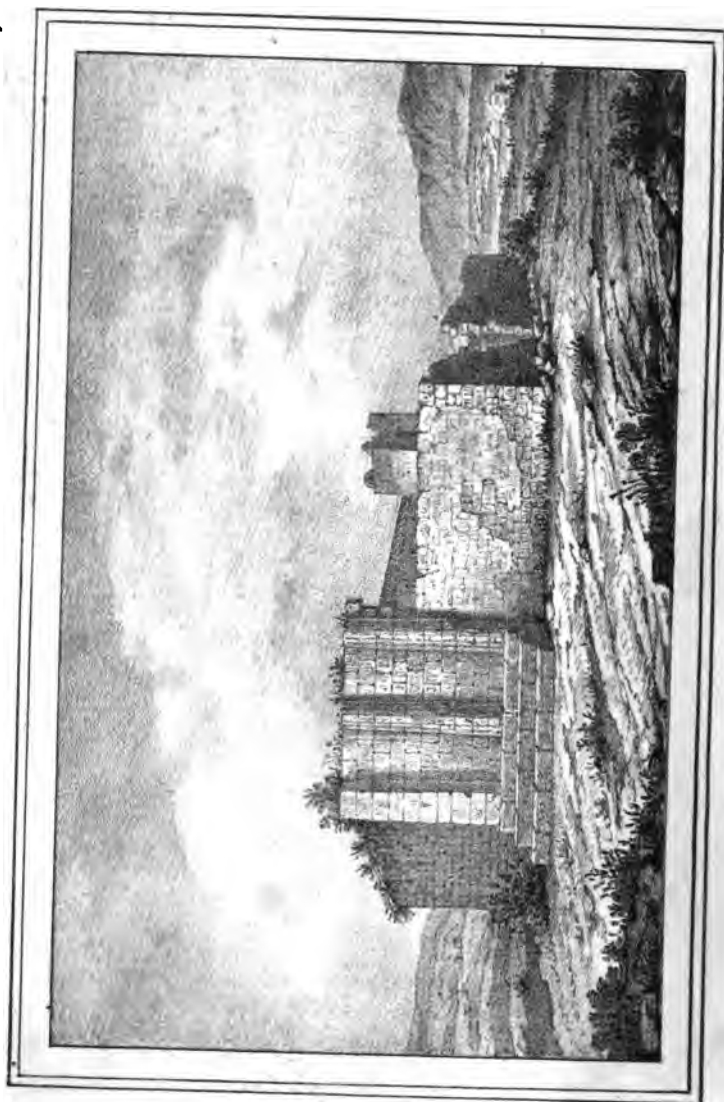
Descrizione dell'oratorio di Falaride.

Nella selva del convento di san Nicola in Girgenti avvi una piccola fabbrica quadrilunga, formata di grandi pietre riquadrate e di perfetta manifattura. Dalla parte che riguarda il levante vedesi l'antica porta di bella architettura, con sua cornice, situata tra due pilastri, che risaltano dal muro, come sue basi e capitelli; ma interamente manca a tutto l'edifizio il cornicione. Questa piccola fabbrica è riconosciuta sotto nome dell'oratorio di Falaride; la quantità però delle pietre lavorate, e gli avanzi delle fondamenta, che vicine ad essa si osservano, e per tutta l'estensione della selva e del convento, fanno credere che sia porzione di grande edifizio.

Falaride fu il primo tiranno di Girgenti, e morì nell'anno 508 avanti G. C.

Descrizione del tempio di Castore e Polluce.

Prima che si arrivasse al convento di s. Nicola in Girgenti, sopra una collina verso ponente sono le rovine del tempio di Castore e Polluce, di cui altro non



Ediz. J. M. G. G. G.

VEDOVA DEL TEMPIO D'ESCUAPIO

si vedono che alcune porzioni di mura, qualche parte degli scalini che lo cingevano e due colonne scannelate, sebbene rotte, una sull'angolo dei medesimi e l'altra sul lato meridionale. Le altre rovine non più esistono, e parte di esse sono state adoperate nelle fabbriche di novelle case, costrutte nel medesimo sito.

Descrizione del tempio di Esculapio.

Sopra una collina fuori del recinto di Girgenti, prima di osservarsi il sopra indicato tempio di Castore e Polluce vi sono le rovine del tempio di Esculapio, in cui era la famosa statua di Apollo, nel di cui fianco leggevasi scritte in picciole lettere d'argento il nome dello statuario Mirone. Questa statua nel 406 avanti G. C. quando i Cartaginesi posero a sacco la città di Agrigento, in sul principio del regno di Dionigi, fu trasportata in Cartagine; poscia dopo la presa di essa da Scipione fu restituita agli Agrigentini: e finalmente fu rapita da Verre. Del detto tempio altro non rimangono che gli scontrafatti avanzi, non restando di esso che una testata. L'edifizio posa sopra tre scalini, formando l'angolo un quadrato pilastro ed un pezzo di muro consecutivo, ornato con due colonne; la metà delle quali si finge impegnata nella fabbrica tutta composta di riquadrati sassi.

Descrizione del tempio di Vulcano.

Le rovine di questo tempio giacciono verso il confine occidentale dell'antica Agrigento, e consistono in alcuni avanzi delle sue fondamenta, ed in pochi gradini sui quali sorgono tuttavia due tronchi di colonne fortemente sturate, con pianuzzi a mezzo i canali, il che dà luogo a pensare doversi questo monumento riferire all'epoca romana; imperciocchè gli Elleni usavano le scanalature a spigoli e meno profonde.

Presso a questo tempio vi era un lago in cui generavasi certa materia crassa e bituminosa, che andava a galla al pari dell'olio, e che raccoglievasi dagli

abitanti per ardere nelle lucerne e guarire la scabbia ai cavalli.

Descrizione del tempio di Minerva.

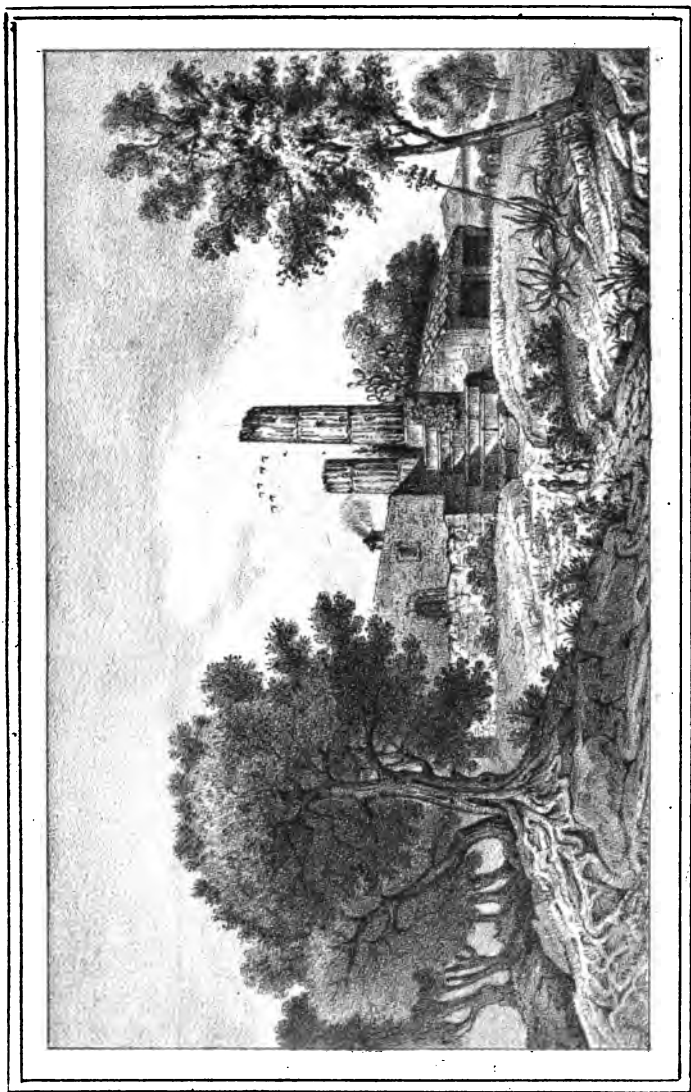
Nel centro della città moderna di Siracusa riconosciuta un giorno sotto nome di Ortigia rimansi ancora in piedi uno dei grandi monumenti, che nei primi suoi secoli la decoravano, cioè il tempio di Minerva; sul colmo dello stesso sfolgoreggiava un immenso scudo di bronzo dorato, in mezzo al quale spiccava una testa di Gorgone: le di lui porte vedevansi ornate di sculture in oro ed in avorio. Si l'una che le altre furono rapite da Verre. L'interno contenea un dipinto celebre rappresentante un combattimento di cavalli dato da Agatocle, ed i ritratti dei re e dei tiranni di Sicilia. Archimede aveva tracciato sul pavimento la famosa sua meridiana, approfittando della disposizione delle porte e dell'asse del tempio che il sole battea giusto all'equinozio. Sotto il regno di Costantino cioè nel 194 dell'era volgare dal decimo vescovo di Siracusa fu dall'uso profano adoperato in uso sacro, ed a questa pia destinazione deve la sua conservazione. La serie di colonne laterali che ancora sussiste è quasi per intero incastrata nel muro, che oggi chiude la navata bassa della chiesa. Non ne appajono che quattro, le quali ancora risaltano dalla grossa muratura: ma regnano ancora in tutta la lunghezza l'architrave ed il fregio antico: di sopra sorge un doppio ordine di merli rotondi, di costruzione saracena, che producono l'effetto più ripugnante sopra quelle reliquie dell'architettura greca. Quantunque tutte le colonne nell'interno della chiesa sporgono per metà della loro grossezza, pure si può facilmente giudicare della bellezza del loro gusto e del profilo loro. Il portico che le separava dal muro della cella è stato coperto da una volta per formare la navata bassa della chiesa, ed il muro stesso forato da arcate corrisponde agl'intercolonnii della cinta esterna. La facciata moderna ha fatto distruggere l'antico pronao, dove notavansi due

1. Introduction

The first part of the paper discusses the importance of understanding the underlying structure of the data. This is particularly relevant in the context of high-dimensional data, where the number of variables is much larger than the number of observations. The second part of the paper focuses on the development of a new statistical method for analyzing such data. This method is based on a combination of principal component analysis (PCA) and sparse matrix techniques. The third part of the paper presents simulation results that demonstrate the performance of the proposed method compared to existing methods. Finally, the paper concludes with a discussion of the implications of the findings and potential future research directions.

The proposed method is designed to handle high-dimensional data by identifying the most important components of the data. This is achieved through a combination of PCA and sparse matrix techniques. The simulation results show that the proposed method outperforms existing methods in terms of both accuracy and computational efficiency. The findings of this study have important implications for the analysis of high-dimensional data in a wide range of applications, including genomics, finance, and social network analysis. Future research should focus on extending the proposed method to handle more complex data structures and improving its robustness to outliers and missing data.

In conclusion, this paper has presented a new statistical method for analyzing high-dimensional data. The method is based on a combination of PCA and sparse matrix techniques and has been shown to outperform existing methods in terms of both accuracy and computational efficiency. The findings of this study have important implications for the analysis of high-dimensional data in a wide range of applications. Future research should focus on extending the proposed method to handle more complex data structures and improving its robustness to outliers and missing data.



Palermo G. Minneci

VEDUTA DEL TEMPIO DI VULCANO



colonne più grosse e più spaziate delle altre: senza dubbio per dar luogo a quelle belle porte che dicemmo. La edificazione del detto tempio, confrontandosi coi templi di ordine dorico, pare che avrebbe dovuto essere 600 anni prima di G. C.

Descrizione del tempio di Giove Olimpico.

Circa un mezzo miglio lontano dal lido del mare in faccia ad Ortigia, si osservano le maestose rovine del famoso tempio di Giove Olimpico, il quale signoreggiava il porto maggiore, il corso dell'Anape e le paludi, che questo fiume fiancheggiano. Esisteva al tempo della battaglia d'Imera 480 anni avanti G. C. ed alla sua decorazione contribuirono le spoglie dei Cartaginesi vinti in quella battaglia. Quando il tempio era intiero vi erano dodici colonne per parte, di ordine dorico di un sol pezzo, ed avevano venticinque palmi di altezza. Di esse non ne rimangono che due, appoggiate sopra gli avanzi di una base che sembra essere stata l'abbassamento del tempio. Esse sono smerlate, e malgrado l'isolamento, quei frammenti devono alla loro situazione, e forse più ancora alla rimembranza di tanti avvenimenti celebri, un carattere di grandezza e di maestà. Fu ivi che Imilcone fece erigere la sua tenda a piè della statua del Dio, statua, che, giusta la testimonianza di Cicerone, era una delle tre più rinomate che esistevano, e che il re Gerone il vecchio avea fatto coprire di un manto d'oro massiccio, di cui il tiranno Dionigi il maggiore con avidità sacrilega lo spogliò, surrogandovene uno di lana, compassionando facetamente l'incomodo che quella divinità potea provare nell'inverno, per essere quel manto troppo freddo, e pesante poi nell'estate. Questa statua in seguito fu portata via dallo spogliatore della Sicilia, Verre, per arricchire la sua galleria delle cose più scelte, e da tale epoca il tempio, perchè tolto il principale ornamento, quale era sì prezioso simulacro, cominciò a provare le conseguenze di un successivo abbandono.

FINE DELL' APPENDICE.

INDICE

Ai leggitori	Pag.	3
Dizionario	»	5
Appendice	»	129
Descrizione del tempio di Segesta.	»	ivi
della Concordia	»	131
dell' oratorio di Falaride	»	132
del tempio di Castore e Polluce. »	ivi	
di Esculapio	»	133
di Vulcano	»	ivi
di Minerva.	»	134
di Giove Olimpico	»	135

Le tavole sono situate

Oratorio di Falaride nel frontispizio.		
Tempio di Castore e Polluce	»	7
di Segesta.	»	45
della Concordia	»	56
di Giove Olimpico	»	87
di Minerva	»	117
di Esculapio	»	133
di Vulcano	»	134

**QUADRO di distanze Set
e dal capo-luogo**

CELLA	
	V. Messin
Da	'Agro
»	Alcanta
»	
»	
»	V. . . .
»	V. . . .
»	Eni.
»	A. . . .
»	e. . . .
»	nico
»	rner
»	Vamo
»	il . .
»	S . .

PROSCOVA	
	Palermo
	a Messin
	a Catan
	a Girge
Da Palermo	a Noto
	a Trapa
	a Caltan

II Arcivescovi di Sicilia coi loro suffraganei.

ADI	SUFFRAGANEI
.....	Cefalù Mazara Trapani.
.....	Patti Lipari Nicosia.
.....	Catania Girgenti Caltanissetta.
.....	Caltagirone Piazza Noto.

